## REPUBBLICA ITALIANA



# **DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL BARI, 28 LUGLIO 2009 N. **115** 



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

#### Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

## Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

#### Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di  $\in$  154,94 oltre IVA al 20% (importo totale  $\in$  185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di  $\in$  11,36 oltre IVA (importo totale  $\in$  13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

#### **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

### Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

#### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1040

Variazione amministrativa ai sensi della L.R. 11/2009. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Agricoltura ad impegnare, liquidare e pagare le spettanze alla ricorrente "Zigrino s.r.l." (P. Iva n. 01779150737) in esecuzione al Decreto di ingiunzione del 28-02-2009 emesso dal Giudice di Pace Coordinatore di Martina Franca (Ta).

Pag. 15215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1046

Transazione contenzioso Regione Puglia c/Cooperativa Coloni Montegrosso a.r.l.

Pag. 15217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1048

L.R. 20/99 e L.R. 14/01 art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di Immobili ex Ersap - AA.DD. nn. 82-119-120-124-100-121-139-160-212 del 2009.

Pag. 15230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1076

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" DGR n. 2152/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: General Transport Service s.p.a. - P. Iva 04085340729.

Pag. 15233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1077

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" DGR n. 2152/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del

progetto definitivo. Soggetto promotore: Ing. Orfeo Mazzitelli s.p.a. - P. Iva 02897330722 - Soggetti aderenti: Telebari s.r.l. P. Iva 00412820722.

Pag. 15242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1078

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Mer Mec s.p.a. - P. Iva 03959100722 - Soggetto aderente: Mel System s.r.l. - P. Iva 05833770729.

Pag. 15256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1079

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: Osram s.p.a. - P. Iva 00745030155.

Pag. 15278

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1087

Approvazione di n. 11 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali ed abituali coltivatori della terra delle province di Brindisi - Foggia - Lecce - Taranto.

Pag. 15297

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1114

Variazione amministrativa ai sensi della L.R. 11/2009. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Agricoltura ad impegnare, liquidare e pagare le spettanze al ricorrente dott. Vito Ricci a seguito del Decreto di ingiunzione n. 134/08 del 28-11-2008 emesso dal Tribunale di Brindisi - Sezione distaccata di Ostuni.

Pag. 15300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1155

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Alenia Composite s.p.a. - Soggetto aderente: G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. - P. Iva 04062421005.

Pag. 15300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1156

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: General Trade s.p.a. - P. Iva 01846730735.

Pag. 15330

### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1040

Variazione amministrativa ai sensi della L.R. 11/2009. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Agricoltura ad impegnare, liquidare e pagare le spettanze alla ricorrente "Zigrino s.r.l." (P. Iva n. 01779150737) in esecuzione al Decreto di ingiunzione del 28-02-2009 emesso dal Giudice di Pace Coordinatore di Martina Franca (Ta).

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce:

- Il Giudice di Pace Coordinatore di Martina Franca (TA), con proprio Decreto del 28-02-2009, ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare immediatamente, ovvero senza dilazione, in favore della ricorrente "ZIGRINO S.r.l." (P. IVA n. 01779150737) con sede in Martina Franca (TA), la somma di euro 591,27, quale sorte capitale, "oltre interessi fino all'effettivo soddisfo ed oltre alle spese e competenze relative alla procedura".
- Il contenzioso, originato dalla circostanza che la predetta Società non ha riscosso quanto dovuto per momentanea carenza di fondi regionali, è stato dalla stessa intrapreso per vedersi riconosciuto il pagamento di una fattura emessa il 16-10-2006 inerente la fornitura di beni e prestazioni di servizi resi per un'autovettura di proprietà regionale in dotazione all'Azienda agricola "Russoli", anch'essa di proprietà regionale, sita negli agri di Martina Franca e Crispiano (TA) e gestita in convenzione dal Corpo Forestale dello Stato-Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali Ufficio Amministrazione di Martina Franca (TA).

- Il Notificatore del Giudice di Pace di Martina Franca (TA), in data 20-04-2009, mediante spedizione postale a norma di legge, ha notificato all'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia le copie del ricorso e del predetto Decreto di ingiunzione 28-02-2009.
- L'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia, con propria nota n. 405/3 del 06-05-2009, arrivata alla competente Avvocatura regionale in data 07-05-2009, ha provveduto a trasmettere alla medesima i predetti atti notificatigli, unitamente ad una sintetica relazione di fatti, comportamenti e circostanze.
- L'Avvocatura regionale, con nota n. 11/L/9941 del 21-05-2009, prendendo atto delle osservazioni "in ordine alla inopportunità di proporre opposizione" e della contestuale richiesta di parere presentate dal richiamato Ufficio Incremento Ippico di Tarato e Foggia, ha comunicato l'archiviazione del fascicolo, invitando, nel contempo, il medesimo Ufficio a voler provvedere al pagamento delle somme dovute.

## Ciò premesso, si propone:

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 591,27 avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse del cap. 1110090/09 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al correlato capitolo 1318/09;
- di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 591,27 dal capitolo 1110090/09 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul correlato capitolo 1318/09 rientrante nella U.P.B. del medesimo Servizio Ragioneria;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di adottare simultaneamente, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad euro 591,27, quale sorte capitale;
- di fare obbligo al Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia di porre in

essere gli adempimenti rivenienti dall'articolo 23, comma 5, Legge n. 289/02 che riporta: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti";

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M.I.

"Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 591,27 a carico del bilancio regionale da finanziare, previa variazione amministrativa di riduzione di pari importo in termini di competenza e cassa dal capitolo 1110090/2009 (U.P.B. 6.2.1), con le disponibilità del correlato capitolo 1318/2009 (U.P.B. 6.2.2). Alle fasi simultanee di impegno, liquidazione e pagamento dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Agricoltura con Atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario"

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente ad interim dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
- di stabilire che il pagamento della somma di euro 591,27 avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse del cap. 1110090/09 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al correlato capitolo 1318/09;
- di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 591,27 dal capitolo 1110090/09 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul correlato capitolo 1318/09 rientrante nella U.P.B. del medesimo Servizio Ragioneria;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di adottare simultaneamente, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad euro 591,27, quale sorte capitale;
- di fare obbligo al Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia di porre in essere gli adempimenti rivenienti dall'articolo 23, comma 5, Legge n. 289/02 che riporta: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti";
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. R. n. 11/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1046

Transazione contenzioso Regione Puglia c/Cooperativa Coloni Montegrosso a.r.l.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del - Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.", confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

- con Legge Regionale 19 giugno 1993, n. 9, art.
   35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con Legge Regionale 4 luglio 1997, n. 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del predetto E.R.S.A.P. ed istituito il Comitato Tecnico Consultivo quale organo consultivo della Giunta Regionale, che dà pareri sugli atti da sottoporre alla medesima;
- con Legge Regionale 20 gennaio 1999, n. 5 è stato istituito il Settore RIFORMA FONDIARIA
   Ufficio STRALCIO ex E.R.S.A.P.:
- con Legge Regionale 30 giugno 1999, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni sono state indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 225 del 28 ottobre 2002 è stato approvato il piano di liquidazione dell'ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 14, art.
   45 detto E.R.S.A.P. è stato dichiarato estinto e si è disposta l'acquisizione al Demanio e Patrimonio della Regione Puglia di tutti i suoi beni mobili ed immobili nonché la successione in ogni rapporto giuridico attivo e passivo non esaurito;

Riferisce, in particolare, sulle complesse vicende che hanno riguardato la borgata Montegrosso, sita nella omonima località dell'agro del comune di Andria, rilevando particolarmente:

che l'Opera Nazionale Combattenti (ONC), con atto di donazione rogato dal notaio Pietro Di Corato in data 28.2.1950, registrato ad Andria il 18.3 1950

al n° 920 e trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Trani il 17.5.1950 al n° 7184 provvide a cedere e trasferire a titolo gratuito alla società "Cooperativa Coloni Montegrosso", costituita da coloni dell'omonima località, alcuni appezzamenti di terreno e fabbricati, extra quotizzazione, a condizione che venissero destinati a servizi e istituzioni utili alla collettività di tutti i quotisti indistintamente della ex tenuta di Montegrosso e dei loro aventi causa;

che, nel medesimo atto, venne previsto l'obbligo da parte del sodalizio a presentare, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposito piano per la destinazione e utilizzazione dei beni, oggetto della donazione, con la condizione che qualsiasi variazione o innovazione dovesse essere sottoposta all'approvazione dell'O.N.C., significando che in difetto la concessione de qua si sarebbe de jure e de facto risolta con il rientro nella piena proprietà e disponibilità degli immobili da parte dell'Opera;

che, con atto dell'8.11.1958, detta cooperativa, regolarmente autorizzata dalla ONC, donò all'allora Sezione Speciale per la Riforma Fondiari in Puglia, Lucania e Molise, un lotto di terreno, perché venisse realizzato da quest'ultima un compendio di immobili (Chiesa, scuole, asilo, cinema, ecc.) da destinare al servizio della borgata, opere nel tempo effettivamente realizzate.

Ricorda che, sino al 1975, anno di soppressione dell'Opera, i patti e le condizioni della donazione vennero rispettati con regolare richiesta di nullaosta per alcune cessioni e donazioni;

che, a seguito della 1. 20/3/1975, n. 70 e successive disposizioni normative l'O.N.C. venne soppressa e posta in liquidazione alla data dell'1-1-1980:

che, in applicazione di tali norme, la Regione Puglia, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi, promulgò varie leggi, per la disciplina dei beni ex O.N.C. (Il.rr. nn. 67/80, 15/85 e 17/94), prevedendo,in particolare, con l'art. 10 della predetta l.r. n. 67/80 che: "Le funzioni amministrative concernenti i beni patrimoniali della soppressa O.N.C., trasferite alla Regione ai sensi del D.P.R. 24/7/1977

n. 616 e successive modificazioni, sono esercitate dalla Giunta regionale secondo le modalità stabilite dalla presente legge.";

che, per effetto di tali disposizioni, la cooperativa presentava in data 14/9/1991 alla Regione/Assessorato Demanio e Patrimonio, apposita istanza per ottenere ".... la liberalità sui beni immobili insistenti nella Borgata Montegrosso, già appartenenti alla soppressa O.N.

Rileva che, viceversa, detta Cooperativa - con atto rogato in data 5-3-2001 dal notaio Sabino Zinni - inopinatamente ed in violazione delle clausole poste nell'atto originario di donazione, alienava, quindi senza alcuna autorizzazione della Regione, al Consorzio Imprese (CO.IM.) un suolo edificatorio di quella borgata, esteso are 15,69 al prezzo di £. 345.000.000;

che, in seguito a questa vicenda ed in considerazione della titolarità degli immobili attigui al descritto lotto edificatorio, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e su conforme parere del Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 973 del 1/07/2003, affidava al prof. avv. Caputi Jambrenghi l'incarico di proporre le opportune azioni giudiziarie, al fine dí ottenere la risoluzione del citato atto di donazione per la descritta inadempienza da parte della Cooperativa, la restituzione di tutti i beni donati, ecc.;

che, in virtù di tanto, la Regione conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale civile di Trani - Sezione distaccata di Andria, la cooperativa, nonché le due imprese edili coinvolte nell'acquisto: "CO.IM. - Consorzio Imprese" e "MP3 Costruzioni s.r.l."; che, in corso di causa, la Regione sceglieva di concentrare la sua domanda giudiziale in una azione risarcitoria.

Evidenzia che, nelle more del giudizio, a seguito dei reiterati incontri tra le parti presso gli Uffici regionali dell'allora Assessorato all'Agricoltura, si pervenne ad un intesa transattiva di massima, prevedendo la estinzione del giudizio con il risarcimento alla Regione di un immobile di proprietà della cooperativa, sito in località "Troianelli" del medesimo agro;

che detta proposta, successivamente, non fu ritenuta accoglibile dal subentrato dirigente del Settore in quanto prevedeva l'incameramento di un immobile che, ancorché di pregevole fattura storica, risultava, per essere ubicato in una zona isolata, di difficile custodia e abbisognevole di importanti interventi manutentivi, nonché di nessuna utilità per le varie Strutture regionali interpellate ed in aperto contrasto con le finalità dismissive, previste dalla l.r. 20/99.

Fa presente che, a seguito di tale rifiuto, permanendo la volontà di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, al fine di evitare l'alea del giudizio, la trattativa venne ripresa dal medesimo Settore su nuove basi ponendosi l'obiettivo di regolamentare in via definitiva tutti i rapporti presenti e futuri intercorrenti tra la Regione e la cooperativa - ivi compresi quelli derivanti dalla conduzione sine titulo da parte di quest'ultima degli immobili ex Ersap, - nel rispetto dei fini istituzionali della cooperativa e garantendosi alla Regione Puglia il suo ruolo di controllo nonché le dovute attività dismissive;

che, infine, nelle more della trattativa, la cooperativa con istanza dell'1.12.2005 chiedeva l'autorizzazione ad alienare un ulteriore lotto della borgata - individuato nel fg. 109, p.lle 149-150-157-158-161-170-183-246 e 262 - per una superficie complessiva di mq. 9333, autorizzazione negata dalla Regione, stante il contenzioso in itinere;

che, dopo numerosi incontri tra le parti, si è pervenuti ad una ipotesi di accordo come da schema allegato "A", che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottopone all'approvazione della Giunta Regionale;

che detto documento - predisposto e sottoscritto dal Prof. Avv. Caputi Jamprenghi, dal dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, dal legale della controparte e dal rappresentante legale della cooperativa, in virtù della delibera del suo Consiglio di Amministrazione n. 388 del 17/1/2009 - accoglie tutte le richieste avanzate dal Settore e, successivamente, dall'attuale Servizio Riforma Fondiaria;

che tale intesa, per sintesi, prevedendo la rinunzia delle parti al contenzioso in atto alle seguenti condizioni:

- versamento, in favore della Regione, della somma di euro 130.000,00 - equivalente al valore stimato dall'allora Settore Demanio e Patrimonio dell'immobile in Troianelli - a titolo risarcitorio per la vendita non autorizzata, giusto citato atto per notar Sabino Zinni, con rateizzazione decennale al tasso legale, previa iscrizione di ipoteca o fideiussione;
- acquisto, alle condizioni previste dall'art. 13 l.r. 20/99 di due beni immobili di proprietà ex Ersap, detenuti dalla Cooperativa nella medesima borgata, al prezzo fissato dall'Agenzia del Territorio con analogo pagamento decennale e relative garanzie;
- autorizzazione ad alienare parte dei beni donati dalla ex ONC, di proprietà della cooperativa, come innanzi individuata al fg. 109;
- riconoscimento della Regione Puglia, da parte del Sodalizio, quale autorità preposta ad autorizzare modifiche o innovazioni nella residua consistenza immobiliare originaria della borgata Montegrosso;

deve intendersi conveniente per la Regione Puglia.

Acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della legge regionale n.18/'97 e s.m.i., agli atti del Servizio;

## "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I:"

La spesa presuntiva prevista dal presente provvedimento, quantificata in euro 3.000,00, trova copertura sul capitolo 0004942 "Gestione liquidatoria ex Ersap" del corrente esercizio di Bilancio 2009.

Al relativo impegno si provvederà con successivo atto del Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura di Bari Attività di Riforma e del Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare quanto in narrativa e nell'allegato
   "A" rappresentato che qui si intendono riportati;
- di incaricare il Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap a procedere alla redazione di tutti gli atti di sua competenza per il perfezionamento e la formalizzazione definitiva della proposta transattiva, di cui al predetto allegato "A";
- di conferire al prof. Avv. Vincenzo Caputi Jambrenghi il mandato di assistere il predetto dirigente nel procedimento di transazione, di cui all'allegato "A";
- di autorizzare la società "Cooperativa Coloni Montegrosso a r.l." ad alienare i suoli individuati nel fg. 109 p.lle 149-150-157-158-161-170-183-246 e 262 per una superficie complessiva di mq. 9333, siti nell'agro del comune di Andria loc. Montegrosso, alle condizioni indicate nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto;
- di fare obbligo al Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria di predisporre entro il corrente esercizio di Bilancio l'atto di impegno come previsto nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

## ATTO DI TRANSAZIONE

fra le costituite parti dott.	, quale dirigente ad interim
del Servizio Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex El	rsap
della Regione Puglia, a tanto abilitato con delibera d	i Giunta n del,
che si allega al presente atto per farne parte integ	rante (all. n. 1), assistito nel
presente procedimento di transazione dal prof. avv.	Vincenzo Caputi Jambrenghi
giusto mandato conferito in forza della	medesima deliberazione della
Giunta regionale e sig. Giacomo Bonizio nella qu	nalità di Presidente p.t. della
cooperativa "Coloni Montegrosso" (denominata	d'ora innanzi cooperativa), a
tanto abilitato con deliberazione del Consiglio di a	mministrazione del,
che si allega al presente atto per farne parte integrant	e (all. n. 2), assistito dall'avv.
Francesco Bruno.	

## **Premesso**

- <u>1.</u> che, con atto di citazione notificato il 31 gennaio 2004, la Regione Puglia conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale civile di Trani, Sezione distaccata di Andria, G.I. dott. Rizzi, R.G. n. 10042/2004 la cooperativa nonché le due imprese edili "CO.IM. Consorzio Imprese" e "MP3 Costruzioni s.r.l.", per ivi sentire:
- "a) dichiarare ex art. 793, quarto comma, cod. civ. la risoluzione dell'atto di donazione del 28 febbraio 1950 per inadempimento da parte della cooperativa donataria all'onere previsto all'art. 2 del medesimo atto;
- b) accertare il diritto della Regione, quale soggetto "erede" subentrato ex lege in tutti i rapporti della soppressa Opera nazionale combattenti a seguito del trasferimento in suo favore delle relative funzioni amministrative, al riacquisto

della titolarità di tutti i beni mobili ed immobili donati con atto del 28 febbraio 1950 (ovvero, in via subordinata, del solo immobile di cui alla particella n. 241 illegittimamente alienata in favore delle due imprese edili) nonchè di tutte le opere di qualsiasi genere che siano state eseguite su detti beni, senza essere tenuta la stessa Regione a rimborsi di spese, indennizzi o compensi;

- c) condannare, per l'effetto, le convenute alla immediata restituzione, a loro cura e spese, di tutti i beni donati ( ovvero in subordine del suolo di cui alla particella n. 241), ivi comprese tutte le opere edificate ed edificande su detti beni. Con riserva di ogni azione a seguito della constatazione di rito sullo stato di conservazione dei beni immobili a consegnarsi da parte dei convenuti in favore dell'attrice;
- d) dichiarare, di conseguenza, l'inefficacia sia dell'atto di compravendita immobiliare del 5 marzo 2001 intercorso tra la cooperativa Coloni Montegrosso e la società CO.IM. sia del successivo atto di vendita del 31 gennaio 2002 stipulato fra quest'ultima e la società MP3 Costruzioni nonché di tutti gli atti di vendita che siano nel frattempo stati stipulati anche in via preliminare fra la società CO.IM. o la società MP3 Costruzioni ed i terzi per l'acquisto delle unità immobiliari insistenti sulla particella n. 241;
- e) condannare, infine, tutti i convenuti in solido tra loro alla rifusione delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre gli accessori di legge".
- 2. che si costituiva in giudizio la Cooperativa Coloni Montegrosso con comparsa di costituzione e risposta del 4.4.2004; la stessa chiedeva il rigetto della domanda della Regione Puglia e concludeva chiedendo che il Tribunale adito così si pronunziasse:

- "a) in via preliminare ed in rito:
- 1) in accoglimento delle svolte eccezioni, dichiarare il difetto di legittimazione attiva della Regione Puglia, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
  - b) in via preliminare ed in rito:
- 2) in accoglimento delle svolte eccezioni, in via subordinata, dichiarare l'intervenuta prescrizione dell'azione di risoluzione della donazione, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
- 3) in accoglimento delle svolte eccezioni, in via ulteriormente subordinata, accertare e dichiarare l'intervenuta tacita rinunzia della Regione Puglia all'esercizio dell'azione di risoluzione della donazione, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
  - c) in via subordinata e nel merito:
- 4) in accoglimento delle svolte eccezioni, accertare e dichiarare la nullità insanabile dell'onere apposto nell'atto di donazione del 1950, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
- 5) in accoglimento delle svolte eccezioni ed in applicazione del principio rebus sic stantibus, in via subordinata, accertare e dichiarare la sopravvenuta inefficacia del vincolo di destinazione di cui all'atto di donazione del 1950, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
- 6) in accoglimento delle svolte eccezioni, in via ulteriormente subordinata, dichiarare infondata la domanda restitutoria per mancanza di inadempimento da parte della coop. Coloni, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
  - d) in via subordinata e riconvenzionale:

- 7) nella denegata ipotesi di non accoglimento delle richieste e conclusioni di cui innanzi, dichiarare l'intervenuta usucapione ventennale in favore della coop. Coloni del diritto di proprietà su tutti i beni immobili oggetto dell'atto di donazione del 1950 e sulla p.lla n. 241 del foglio n. 109, con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.
- 8) in subordine, dichiarare il diritto della coop. Coloni all'indennizzo di cui all'art. 1150 c.c. con conseguente condanna della Regione Puglia al pagamento delle relative somme nella misura che sarà accertata in corso di causa".
- 3. che in corso di causa la Regione sceglieva di concentrare la sua domanda giudiziale nell'azione risarcitoria;
- 4. che, nelle more del giudizio, a seguito dei reiterati incontri tra le parti presso gli Uffici regionali dell'Assessorato all'agricoltura, è emersa la volontà di addivenire ad una soluzione transattiva della controversia giudiziaria, al fine di evitare l'alea del giudizio, nonché di pervenire ad una definizione concordata delle ragioni già litigiose volta a regolamentare in via definitiva i rapporti presenti e futuri tra la Regione e la cooperativa, nel rispetto dei fini istituzionali della cooperativa e garantendosi alla Regione Puglia il suo ruolo di controllo della corretta gestione degli immobili oggetto di donazione in favore della cooperativa con atto del 28 febbraio 1950 da parte dell'Opera nazionale combattenti, cui è subentrata ex lege la Regione Puglia quanto al compendio immobiliare di Montegrosso.

\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, il dott. \_\_\_\_\_\_\_, quale dirigente responsabile del competente Servizio \_\_\_\_\_\_\_ della Regione Puglia, ed il sig. Giacomo Bonizio, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della cooperativa, con la presente scrittura privata ed in virtù dei poteri rispettivamente loro conferiti secondo quanto indicato in premessa

## convengono e stipulano quanto segue

- Art.1 La premessa è patto, parte integrante del presente atto di transazione.
- Art.2 La cooperativa, a tacitazione di ogni reciproca pretesa connessa o conseguente alla controversia giudiziale pendente dinanzi al Tribunale civile di Trani, Sez. distaccata di Andria, G.I. dott. Rizzi, R.G. 10042/2004, si obbliga a:
- a) versare, in favore della Regione Puglia che accetta, la somma di euro 130.000,00 (centrotrentamila) pari al valore "minimo" dell'immobile, giusta stima redatta dal tecnico del settore Demanio e Patrimonio, all'uopo incaricato in dieci rate annuali, uguali e costanti, comprensive ognuna di esse degli interessi legali, vigenti al momento dell'iscrizione, da pagarsi entro il 31 ottobre di ogni anno con inizio dall'atto di iscrizione ipotecaria e termine il 31 ottobre della scadenza decennale. A garanzia dell'integrale pagamento, la stessa cooperativa si obbliga ad iscrivere, a propria cura e spese, in favore della Regione Puglia, entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione della presente transazione, ipoteca di primo grado per l'intera somma di euro 130.000,00 sul bene immobile denominato palazzo ducale "Troianelli" o su altro immobile di proprietà del sodalizio, in parola, sito in agro di Andria, contraddistinto in catasto al foglio di mappa n.

della cooperativa giusta relazione ipotecaria, redatta dal notaio di fiducia della Cooperativa dott.\_\_\_\_\_\_\_\_, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

b) acquistare - con successivo atto di compravendita da stipularsi con la Regione Puglia, che si obbliga a vendere, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto - l'immobile ( destinato a sede della cooperativa) sito nella Borgata Montegrosso (Andria) alla Piazza San Isidoro, n. 19, contraddistinto in catasto al foglio n. 109, p.lla 463, sub 1, al prezzo complessivo di euro 30.005,00 (trentamilacinque), di cui euro 30.000,00 quale valore del bene stimato dall'Agenzia del Territorio di Bari ed euro 5,00 per canoni d'uso simbolici, da versare in favore della Regione Puglia in dieci rate annuali, comprensive, ciascuna di esse, degli interessi legali, vigenti al momento del rogito notarile, entro il giorno 31 ottobre di ogni anno con inizio prima dell'atto di alienazione e termine al 31 ottobre della scadenza decennale; a garanzia dell'integrale pagamento entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione della presente transazione, la stessa cooperativa si obbliga ad iscrivere, a propria cura e spese, in favore della Regione Puglia, al momento della stipula del predetto atto alienativo, ipoteca legale sul bene immobile innanzi indicato ed oggetto di compravendita; la cessione del bene immobile avverrà nello stato di diritto e di fatto e nello stato d'uso in cui si troverà al momento del rogito notarile già ben noto alla cooperativa - che esplicitamente rinuncia a qualsiasi contestazione o pretesa risarcitoria, anche in considerazione del prezzo e delle altre clausole convenute;

c) acquistare - con medesimo atto alienativo di cui alla lettera sub b) a stipularsi con la Regione Puglia che si obbliga a vendere - i locali destinati a "Circolo Assegnatari" siti nella Borgata Montegrosso (Andria) alla Piazza San Isidoro, n. 4-5, contraddistinti in catasto al foglio n. 109, p.lla 458, sub 16, al prezzo complessivo di euro 39.246,00 (trentanovemiladuecentoquarantasei), di cui euro 39.240,00 quale valore del bene (in analogia alla stima effettuata dall'Agenzia del Territorio di Bari in data 6.3.2008 per il locale adiacente, ubicato al civico n. 2 della medesima Piazza, con uguale tipologia censuaria) ed euro 6,00 per canoni d'uso simbolici, da versare in favore della Regione Puglia - in dieci rate annuali, comprensive, ciascuna di esse, degli interessi legali, vigenti al momento del rogito notarile, - entro il giorno 31 ottobre di ogni anno, con inizio prima dell'atto di alienazione e termine al 31 ottobre della scadenza decennale; a garanzia dell'integrale pagamento entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione della presente transazione, la stessa cooperativa si obbliga ad iscrivere, a propria cura e spese, in favore della Regione Puglia, al momento della stipula del predetto atto alienativo, ipoteca legale sul bene immobile innanzi indicato ed oggetto di compravendita; la cessione del bene immobile avverrà nello stato di diritto e di fatto e nello stato d'uso in cui si troverà al momento del rogito notarile già ben noto alla cooperativa - che esplicitamente rinuncia a qualsiasi contestazione o pretesa risarcitoria, anche in considerazione del prezzo e delle altre clausole convenute;

Art. 3 – La Regione Puglia, dal canto suo, dichiara il suo disinteresse alla causa pendente dinanzi al Tribunale di Andria e, per l'effetto, si impegna a rinunciare, con compensazione delle spese legali, agli atti del giudizio anche nei

confronti delle due società convenute non appena perfezionati i due atti alienativi immobiliari in favore della cooperativa oppure a consentire che la causa sia cancellata dal ruolo ex art. 309 c.p.c. per mancata comparizione delle parti e successivamente dichiarata estinta ex art. 181 c.p.c. per inattività delle parti.

Si obbliga, inoltre, a rinunciare, per effetto del pagamento da parte della cooperativa delle somme economiche di cui ai punti *sub* 2a, 2b e 2c, ad ogni ulteriore pretesa indennitaria e/o risarcitoria avanzata in giudizio nei confronti della cooperativa, con estinzione di ogni contenzioso tra la le parti costituite e con compensazioni di spese di giudizio.

Art. 4. – Quanto al rapporto oggetto di contenzioso civile tra cooperativa e Regione, quest'ultima convalida con il presente atto transattivo l'operato della cooperativa, che si è concretizzato con l'alienazione del suolo di cui alla p.lla n. 241 senza la previa autorizzazione della Regione.

I rapporti fra Regione e Cooperativa sono regolati in particolare come segue.

La Cooperativa riconosce nella Regione Puglia l'autorità preposta ad autorizzare modifiche o innovazioni nella consistenza immobiliare originaria della Borgata Montegrosso e si impegna a rispettare d'ora in avanti l'obbligo – in questa sede transattiva ribadito – di subordinazione di ogni atto di gestione del patrimonio immobiliare (oggetto dell'antica donazione obmodale del 1950) come previsto nell'atto di donazione stesso, salvo lo *jus servandi* degli immobili già esistenti, fino e non oltre le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria come definite nel d.lgs. n. 380/2001, alla previa autorizzazione della Giunta regionale e, comunque, a condizione che gli autorizzati atti di gestione avvengano

esclusivamente in favore dei coloni dell'ex tenuta di Montegrosso e dei loro aventi causa e/o dei soci della cooperativa Coloni di Montegrosso.

La cooperativa non potrà procedere ad atti di disposizione o di gestione oltre la manutenzione straordinaria sino a quando la Regione Puglia non avrà manifestato espressamente, mercè adozione nel termine di giorni sessanta di apposito provvedimento autorizzatorio della Giunta, la sua volontà in tal senso nonché le eventuali modalità e condizioni cui la cooperativa dovrà uniformarsi.

Decorso il suddetto termine senza che la Regione abbia provveduto, la Cooperativa dovrà intimare formale diffida, notificata nelle forme della citazione al Presidente ed al Dirigente regionale competente, a provvedere entro i successivi 30 giorni sull'istanza di autorizzazione.

Nell'ipotesi di perdurante silenzio, la Cooperativa, potrà procedere il 31 giorno dalla notifica, intendendosi espresso dalla Regione un atto di assenso tacito all'istanza privata.

Art. 5 – La Regione Puglia con il presente atto autorizza sin da ora la Cooperativa Coloni di Montegrosso ad alienare parte dei beni alla medesima donati dall'O.N.C. con Atto rogato dal notaio Pietro Di Corato in data 28 Febbraio 1950 e precisamente i suoli, attualmente censiti nel Catasto Terreni del Comune di Andria al Foglio n.109, p.lle nn.149-150-151-158-161-170-183-246 e 262 per una superficie complessiva di mq.9333 (novemilatrecentotrentatre), così come richiesto dal sodalizio nella delibera del CDA, allegata al presente atto, nella quale si attesta che tale dismissione patrimoniale avverrà "esclusivamente in favore dei coloni dell'ex tenuta di Montegrosso e loro aventi causa, e/o dei soci della Cooperativa Coloni di Montegrosso", così come previsto dal precedente art.4.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 115 del 28-7-2009

15229

A tal fine la Cooperativa si impegna a produrre alla Regione Puglia ogni

utile documentazione, comprovante la particolare qualità dei soggetti beneficiari,

come innanzi descritti (coloni dell'ex tenuta di Montegrosso e loro aventi causa,

e/o dei soci della Cooperativa Coloni di Montegrosso) e la stipula degli atti di

vendita resta sospensivamente condizionata alla previa consegna alla Regione

Puglia di tale documentazione.

Art. 6 – La presente convenzione costituisce integrazione dell'atto di

donazione del 1950 come indicato in premessa e dovrà essere, a cura e spese di

entrambe le parti, sottoposta a registrazione e trascrizione.

Il presente atto viene sottoscritto anche dai difensori officiati in giudizio,

prof. avv. Vincenzo Caputi Jambrenghi per l'attrice ed avv. Francesco Bruno per

la cooperativa convenuta, anche ai fini della rinuncia al vincolo di solidarietà ex

art. 68 legge professionale. Sottoscrivono altresì, agli stessi fini, gli avv.ti

Giuseppe Tota, Riccardina Leonetti e Lucio Campana.

Bari-Andria, li

dott.\_\_\_\_\_

sig. Giacomo Bonizio

prof. avv. Vincenzo Caputi Jambrenghi

avv. Francesco Bruno

Avv. Giuseppe Tota

Avv.ti Riccardina Leonetti e Lucio Campana

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1048

L.R. 20/99 e L.R. 14/01 art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di Immobili ex Ersap - AA.DD. nn. 82-119-120-124-100-121-139-160-212 del 2009.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n. 5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n° 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 art. 13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La L.R. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sotto elencati.

In attuazione delle richiamate direttive:

### PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 82 del 9.03.09 è stato determinato di alienare in favore dei coniugi sigg. LO BELLO MASSIMO e GRASSI MARIA PAOLA un'area edificata di mq. 549 sita in agro di Brindisi, riportata nel N.C.T. al foglio 178 p.lla n.625, al prezzo complessivo di euro 18.408,73 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 56/C.T.C. del 05.03.09, agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 119 del 23.03.09 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra MAROTTA ANTONIA un'area edificata di mq.148 circa oltre la comproprietà della strada di accesso all'immobile sita in agro di Brindisi, riportata nel N.C.T. al foglio 13 p.lla n. 661, al prezzo complessivo di euro 13.956,84 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 86/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 120 del 23.03.09 è stato determinato di alienare in favore delle Sig.re MORO CARMELA e MARIA ROSARIA un'area edificata di mq.997 oltre la comproprietà di 1/15 della strada di accesso all'immobile sita in agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al foglio 14 p.lla n. 615, al prezzo complessivo di euro 21.035,25 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 85/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 124 del 23.03.09 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra BASSI OTTAVIA un'area edificata di mq.148

circa oltre la comproprietà della strada condominiale sita in agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al foglio 13 p.lla n. 683/parte, oltre la comproprietà di mq. 17 salvo conguaglio di superficie, adibita a strada d'accesso alla via pubblica, al prezzo complessivo di euro 16.068,84 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 81/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio

### PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 100 del 16.03.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA MARIA GIUSEPPINA dell'immobile sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 2212, al prezzo complessivo di euro 3.789,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 73 /C.T.C. del 12.03.09 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 121 del 23.03.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA VINCENZA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2214, al prezzo complessivo di euro 12.389,01, quale valore di stima determinato dall' Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 84/C.T.C. del 19.03.09 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 139 del 3.04.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA VINCENZA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2211, al prezzo complessivo di euro 3.789,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere

- favorevole con nota prot. 108/C.T.C. del 02.04.09 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 160 del 21.04.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra LAIDO MARIA GRAZIA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 1397 e n. 444, al prezzo complessivo di euro 27.751,22, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 135/C.T.C. del 20.04.09 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 212 del 19.05.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra MISCIA ROSA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2200, al prezzo complessivo di euro 11.389,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 177/C.T.C. del 19.05.09 agli atti del Servizio.

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

## "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di euro 128.576,92 con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

## TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla

Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

#### LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Agricoltura;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

## **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95,
   2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
  - n. 82 del 9.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore dei coniugi sigg. LO BELLO MASSIMO e GRASSI MARIA PAOLA un'area edificata di mq. 549 sita in agro di Brindisi, riportata nel N.C.T. al foglio 178 p.lla n. 625, al prezzo complessivo di euro 18.408,73 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 56/C.T.C. del 05.03.09, agli atti del Servizio:
  - n. 119 del 23.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra MAROTTA

- ANTONIA un'area edificata di mq. 148 circa oltre la comproprietà della strada di accesso all'immobile sita in agro di Brindisi, riportata nel N.C.T. al foglio 13 p.lla n. 661, al prezzo complessivo di euro 13.956,84 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 86/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio;
- n. 120 del 23.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore delle Sig.re MORO CAR-MELA e MARIA ROSARIA un'area edificata di mq. 997 oltre la comproprietà di 1/15 della strada di accesso all'immobile sita in agro di Brindisi , riportato nel N.C.T. al foglio 14 p.lla n. 615, al prezzo complessivo di euro 21.035,25 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 85/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio;
- n. 124 del 23.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra BASSI OTTAVIA un'area edificata di mq. 148 circa oltre la comproprietà della strada condominiale sita in agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al foglio 13 p.lla n. 683/parte, oltre la comproprietà di mq. 17 salvo conguaglio di superficie, adibita a strada d'accesso alla via pubblica, al prezzo complessivo di euro 16.068,84 (salvo conguaglio), quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 81/C.T.C. del 19.03.09, agli atti del Servizio
- n. 100 del 16.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA MARIA GIUSEPPINA dell'immobile sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza

titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 2212, al prezzo complessivo di euro 3.789,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 73 /C.T.C. del 12.03.09 agli atti del Servizio;

- n. 121 del 23.03.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA VINCENZA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2214, al prezzo complessivo di euro 12.389,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 84/C.T.C. del 19.03.09 agli atti del Servizio;
- n. 139 del 3.04.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra BUMMA VINCENZA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2211, al prezzo complessivo di euro 3.789,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 108/C.T.C. del 02.04.09 agli atti del Servizio;
- n. 160 del 21.04.09 con cui è stato determinato dí alienare in favore della sig.ra LAIDO' MARIA GRAZIA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 1397 e n. 444, al prezzo complessivo di euro 27.751,22, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 135/C.T.C. del 20.04.09 agli atti del Servizio;
- n. 212 del 19.05.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra MISCIA ROSA il terreno sito in loc. "Capojale", agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla n. 2200, al prezzo complessivo di euro

11.389,01, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 177/C.T.C. del 19.05.09 agli atti del Servizio;

 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott, Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott, Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1076

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" DGR n. 2152/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: General Transport Service s.p.a. - P. Iva 04085340729.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);

il Titolo V del citato Regolamento, denominato
 "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale
   n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato
   l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO
   FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
  - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione:
  - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente General Transport Service S.p.A. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0281 del 22/01/2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito negativo in merito alle verifiche di accoglibilità dell'istanza;
- Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di inammissibilità della proposta inoltrata dall'impresa General Transport Service

S.p.A., con sede legale in Via Del Tesoro, 15, Bari (Bari) - P. IVA 04085340729 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di non ammettere l'impresa General Transport Service S.p.A., con sede legale in Via Del Tesoro, 15, Bari (Bari) - P. IVA 04085340729 - alla fase di presentazione del progetto definitivo, in quanto, il programma di investimento che si intende realizzare non ricade tra i settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

## Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di Agevolazione"

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0281 del 22/01/2009

Protocollo istruttorio: Cod. 13

Impresa proponente: General Transport Service S.p.A.

## <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

## Descrizione sintetica del soggetto proponente:

La Società General Transport Service S.p.A. (In seguito G.T.S. S.p.A.), è stata costituita in data 15/01/1990 con sede legale in Via Del Tesoro, 15 – 70123 Bari (Ba); dal 12/12/1990 svolge attività riguardanti la movimentazione merci, la gestione di magazzini e la logistica integrata per conto terzi.

Attività prevalente: Cod. Ateco 2007 – 52.24.3 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari (Cod. Ateco 2004 – 63.11.3):

Attività secondaria: Cod. Ateco 2007 – 49.41.0 – Trasporto merci su strada (Cod. Ateco 2004 – 60.24.0).

Il capitale sociale della G.T.S. S.p.A., alla data del 15/01/2009, ammonta ad euro 900.000,00 così suddiviso:

- Wind Holding S.r.l. 43% (corrispondente a 38.700 azioni ordinarie);
- il socio Muciaccia Nicola possiede il 19% del capitale sociale (corrispondente a 17.100 azioni ordinarie);
- Il socio Muciaccia Alessio possiede il 19% del capitale sociale (corrispondente a 17.100 azioni ordinarie);
- la socia Miglio Annamaria Federica possiede il 19% del capitale sociale (corrispondente a 17.100 azioni ordinarie).

Amministratore Unico della società è il Sig. Muciaccia Nicola.

Sedi secondarie della società:

- Via Coppalati, 8 29100 Piacenza (Pc) organizzazione di servizi di magazzino per conto terzi, attività esercitata dal 28/03/2006;
- 2. Via De Gasperi, 85 20017 Rho (Mi) gestione rapporti con la clientela, attività esercitata dal 19/05/2008.

La società G.T.S. S.p.A. svolge attività di movimentazione merci, di gestione magazzini e di logistica integrata per conto terzi su ferrovia e strada. Tutti i trasporti vengono realizzati combinando il sistema treno (per la lunga distanza) con il camion (per le brevi distanze) sia a monte che a valle della singola spedizione. Il servizio offerto dalla società riguarda la gestione di tutti gli anelli della catena di trasporto intermodale, utilizzando casse mobili di proprietà.

## Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento:

Il programma di investimenti proposto a valere sul PIA, nell'ambito del Titolo V del Regolamento Generale dei regimi di aluto in esenzione n. 1 del 19/01/2009, prevede l'ampliamento degli uffici e la realizzazione di una sala operativa per Il controllo del traffico ferroviario, l'adeguamento delle strutture e delle attrezzature del Terminal Ferroviario Ferruccio di Bari.

Inoltre, sono previsti investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale riguardanti la gestione complessiva di tutte le attività connesse alla movimentazione di carri ferroviari. Sono previsti anche investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza.

Il costo complessivo previsto del programma di Investimento, così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 18.258.000,00 e le relative agevolazioni richieste sono pari ad € 7.318.200,00 (40,08% dell'investimento complessivo).

## Ammontare dell'investimento per "Attivi Materiali":

Sintesi investi Pipologiaispesa	mentercooste. Pannonnes	
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	500.000,00	100.000,00
Opere murarie e assimilate	1.350.000,00	270.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	15.008.000,00	6.003.200,00
TIONIANES DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRAC	5 (FK:1-): HELO(0 HE) 0 F	

Il soggetto proponente prevede come totale investimenti in attivi materiali l'importo di € 16.858.000,00 a fronte di un agevolazione richiesta di € 6.373.200,00. In particolare, gli investimenti previsti riguardano:

- l'acquisizione del suolo aziendale, ubicato in Bari in Via del Tesoro n. 15;
- la realizzazione di un centro operativo di controllo dei traffico, uffici e magazzini;
- l'acquisto di nuovi macchinari (n. 3 locomotive, n. 36 carri ferroviari e n. 1 motrice ferroviaria Diesel) ed impianti generali, piazzali e aliacciamenti ferroviari.

Riguardo al calcolo dell'agevolazione richiesta, si evidenzia che sono state rispettate le percentuali previste dall'art. 39 del Regolamento Regionale n. 1/2009.

### Ammontare del progetto di "Ricerca Industriale":

કરણતા દર્ભાતાદ કર્યા છે.		
Tipologia spesa	Annonerec	Contillino Pianlesio (2000)
Personale	180.000,00	135.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	35.000,00	26,250,00
Consulenze e servizi equivalenti	625.000,00	468.750,00
Spese Generali	110.000,00	82.500,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00
1(O)(A)43	950 COOM	74 24 - 100 000

Si rileva che sono state rispettate le percentuali previste dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 1/2009; si evidenzia, inoltre, che le agevolazioni per la ricerca industriale sono state calcolate tenendo conto della maggiorazione di 15 punti percentuali prevista ai sensi del punto a2) del comma 3 dell'articolo 20 del Regolamento Regionale n. 1/2009.

Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà fornire maggiori elementi volti alla verifica dell'applicabilità della su citata maggiorazione.

Ammontare del progetto di "S	'Sviluppo	sperimentale":
------------------------------	-----------	----------------

	inaniananesia:	
Tipologia spesa	- Anthonica Car	r - comunitaria - atanicisto e
Personale	45.000,00	22.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	28.000,00	14.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	312.000,00	156.000,00
Spese Generali	35.000,00	17.500,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00
		PAGENOTOTE HELD

Si rileva che sono state rispettate le percentuali previste dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 1/2009; si evidenzia, inoltre, che le agevolazioni per lo sviluppo sperimentale sono state calcolate tenendo conto della maggiorazione di 15 punti percentuali prevista ai sensi dei punto a2) del comma 3 dell'articolo 20 del Regolamento Regionale n. 1/2009. Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà fornire maggiori elementi volti alla verifica dell'applicabilità della su citata maggiorazione.

## Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

and the second of the second			
a Tipologia speșa		ः (७०) शेषत्री हरस १००० हः	agont loucoums). E concernince:
Certificazione EMAS II	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	15.000,00	11.250,00	7.500,00
Certificazione ETICA SA 8000	15.000,00	11.250,00	7.500,00
Sviluppo programmi di			
internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di			
e-business	0,00	0,00	0,00
TOTALE SERVICE SERVICE	= C(0)(0)(0)(0)(0)(0)	727.40(07.0(0)	4.024.1016.4014

Le agevolazioni per Servizi di Consulenza sono state calcolate applicando una percentuale di aiuto pari al 75% dell'Investimento proposto, mentre ai sensi del comma 2 dell'articolo 29 del Regolamento Regionale n. 1/2009, le agevolazioni possono essere concesse nel limite del 50% della spesa complessiva.

Pertanto, a seguito del controllo effettuato, l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad  $\mathcal{E}$  15.000,00.

Pertanto, alla luce dei rilievi sopra esposti, il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nei progetto di massima è di  $\mathcal{C}$  18.258.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento concedibili sono pari ad  $\mathcal{C}$  7.310.700,00 (40,04 % dell'investimento complessivo).

## Verifica di esaminabilità:

# PIA Punto 5.4 della procedura operativa

## 1. Modalità di trasmissione della domanda:

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 19/01/2009, alle ore 08.29, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo "B" allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

## 1a. Completezza della documentazione inviata:

- è allegato l'atto costitutivo (della G.T.S. S.r.l.);
- è allegato lo statuto (della G.T.S. S.p.A.);
- è allegato il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA (contenente l'Indicazione della trasformazione della forma giuridica da S.r.l. a S.p.A.);
- sono allegati i bilanci degli ultimi due esercizi;
- è allegata copia del libro soci;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- è allegato il diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- attestazione circa la coerenza tecnica e industriale.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

## 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Aliegato n. 3b - è sottoscritta dai Sig. Nicola Muciaccia avente potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

#### Conclusioni

La domanda è esaminabile.

### Verifica di accoglibilità:

# PIA Punto 5.5 della procedura operativa

### 1. Requisito del soggetto proponente:

Il soggetto proponente è una media impresa. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso ha approvato almeno due bilanci ad ha registrato nell'esercizio precedente un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro (Anno 2007: € 40.591.930,00).

Considerato che l'impresa proponente risulta essere partecipata per il 43% dalla società Wind Holding S.r.l., al fine di determinarne l'effettiva dimensione, occorre acquisire il bilancio approvato relativo all'annualità 2007, l'atto costitutivo, statuto sociale e copia del libro soci della Wind Holding S.r.l..

## 2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codici ATECO 2007 indicati dal proponente:
  - 1. 33.00.00 Riparazione, Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature.
  - 2. 62.00.00 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.
  - 3. 72.00.00 Ricerca Scientifica e Sviluppo.
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore:

Il soggetto proponente, nella sezione 2 dell'allegato D, nella parte riguardante gli Investimenti in Attivi Materiali, afferma che "la necessità di competere nel settore della logistica integrata e multimodale, che predilige il trasferimento delle merci via ferroviaria anche per il suo irrilevante impatto ambientale, impone un cambiamento radicale del processo produttivo. Cambiamento che richiede una dotazione di assets strategici quali locomotive elettriche, con i relativi carri per la trazione dei treni completi direzione sud-nord e viceversa, l'ampliamento degli uffici e la realizzazione di una sala operativa per il controllo del traffico ferroviario, l'adeguamento strutturale e di attrezzature del Terminal Ferroviario Ferruccio di Bari. Per tale motivo il progetto prevede l'acquisizione di significative dotazioni tecnologiche e infrastrutturali: l'acquisizione di locomotive elettriche e diesel, carri ferroviari e tutto il corredo tecnologico e organizzativo per il potenziamento dell'offerta di trasporto ferroviario".

Sempre nella sezione 2, nella parte riguardante gli Investimenti in Ricerca, si afferma che "[...] I'obiettivo realizzativo consiste nella gestione dei terminal, intendendo con questo: la mappatura informatica in tempo reale delle cassemobili movimentate e l'ottimizzazione dei prelievi e delle movimentazioni. [...] Lo sviluppo sperimentale consisterà nella progettazione e realizzazione di un apposito DSS (Decision Support System) per la gestione ottimizzata dei terminal [...]. L'innovatività della proposta è evidente considerando la gestione attuale dei diversi terminal, che attualmente è affidata all'esperienza e al buon senso degli operatori dei terminal".

Inoltre, nella sezione 3 – Analisi di Mercato, l'analisi stessa viene effettuata sul mercato dei trasporti. Il mercato di sbocco indicato dal soggetto proponente è quello del trasporto merci e le opportunità che l'impresa intende cogliere sono quelle relative alla completa gestione di tutti gli anelli della catena del trasporto.

Nella sezione 4 – Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento, il soggetto proponente dichiara che "il programma d'investimento si inserisce a pieno titolo nella strategia regionale volta ad ottimizzare il sistema di trasporto delle merci in partenza ed in arrivo nel territorio regionale. [...] Un sistema di gestione dei terminal efficace e dinamico come quello proposto nel progetto d'investimento potrà inoltre permettere di incrementare il trasporto delle merci pericolose su ferrovia, attualmente realizzato in massima parte nel territorio pugliese tramite gomma".

Sempre nella sezione 4 – Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il soggetto proponente dichiara che " il progetto d'investimento mira a realizzare un sistema efficace per la **gestione** integrata della filiera del trasporto intermodale".

Infine, dall'analisi delle voci di spesa relative ai Macchinari e Attrezzature, si rileva che i principali beni che il soggetto proponente intende acquisire sono utilizzabili per la movimentazione di merci e servizi logistici.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese del Programma di Investimenti per Attivi Materiali presentato dal soggetto proponente:

	ार्थ (१८८८ के अने स्वर्ध के एक	and the figure of the state of
[]		
Fabbricati civili per uffici e servizi	Realizzazione del centro operativo di controllo del traffico	400.000,00
[]		
Infrastrutture specifiche aziendali	Allacciamenti ferroviari	300.000,00
[]		
Macchinari	3 Locomotive	9.900.000,00
	36 Carri ferroviari	4.608.000,00
	1 Motrice ferroviaria Diesel	500.000,00
[]		
Totale spese del programma di investimento		18.258.000,00

Alla luce di quanto sopra detto, il codice Ateco 2007 attribuibile all'iniziativa proposta è il 52.21.10 – Gestione di infrastrutture ferroviarie. La nota esplicativa della classificazione Ateco 2007, precisa che tale codice riguarda "attività connesse al trasporto terrestre di passeggeri, animali o merci; gestione stazioni ferroviarie, gestione di infrastrutture ferroviarie, piattaforme per la movimentazione delle merci, smistamento e manovra" che appare maggiormente compatibile con le attività proposte.

Tale codice NON risulta essere ammissibile ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso PIA.

• Alia luce di quanto sopra detto, l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare, riguarda un settore di attività non compreso tra quelli dichiarati ammissibili al PIA (art. 4 Avviso PIA).

## 3. Sede dell'iniziativa:

L'investimento è previsto in due Unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione delle unità predette è prevista presso la Via del Tesoro, 15 – Bari (Ba) e presso lo Scalo Ferruccio – Bari (Ba).

## 4. Investimento:

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 1 e 20 milioni di euro; precisamente € 18.258.000,00;
- L'importo degli investimenti in ricerca è inferiore alla somma degli investimenti in "attivi materiali".

## Conclusioni

La domanda non è accoglibile per la seguente motivazione:

 Il codice attività attribuito dal valutatore, sulla base dell'esame delle voci di spesa che si intendono sostenere, non è compatibile con le attività ammissibili definite dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 41 del regolamento.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, ritenuta la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di rigetto ex art. 10 bis. L. 241/90 e succ. mod., con nota prot. n. 1663/BA del 19/05/2009 (ricevuta dal soggetto proponente in data 23/05/2009) è stato comunicato all'impresa proponente General Transport Service S.p.A. il preavviso di rigetto, motivato dalla circostanza che gli investimenti proposti non ricadono in uno dei settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico PIA.

Successivamente, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento del preavviso di rigetto, il soggetto proponente ha inviato le proprie osservazioni, acquisite con prot. n. 1847/BA del 04/06/2009.

Le osservazioni addotte dal proponente non appaiono aggiungere ulteriori elementi chiarificatori circa il settore di attività in quanto riprendono parti di progetto già descritte nell'allegato D e puntualizzano ulteriormente che l'obiettivo complessivo dell'iniziativa è quello di introdurre una nuova modalità operativa di gestione ed organizzazione dei servizi di trasporto offerti. Il soggetto proponente, come riportato nelle osservazioni inviate, intende realizzare tale obiettivo, da un lato, attraverso la costruzione di una centrale di gestione di tutti i processi decisionali (comprendente le opere edili, la progettazione e la realizzazione del software e dell'hardware necessario al suo funzionamento) e dall'altro, mediante l'acquisizione di vari materiali ferroviari (locomotori, carri e cassemobili) al fine di poter modificare gli stessi, installando le tecnologie necessarie alla loro completa e costante integrazione con la centrale operativa.

Il fatto che l'investimento preveda l'acquisizione di materiali ferroviari al fine di poterli modificare attraverso l'installazione di tecnologie che permettano di ottimizzare la movimentazione delle cassemobili, mediante sistemi di tracciamento delle cassemobili nei loro transiti in ingresso e in uscita dai terminai o mediante l'adozione di modelli che ottimizzino il caricamento dei singoli container per una ottimale gestione delle consegne "porta a porta", non è di per sé sufficiente per inquadrare l'attività nell'ambito della "Riparazione, Manutenzione ed Installazione di Macchine e Attrezzature" (Divisione Ateco 2007 "33"), in quanto l'obiettivo finale della Società G.T.S. S.p.A. resta quello della gestione integrata della filiera del trasporto intermodale e non quello della riparazione e manutenzione delle macchine ferroviarie.

Inoltre, la suindicata attività non risulta inquadrabile nell'ambito della "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse" (Divisione Ateco 2007 "62"), poiché l'informatizzazione delle attività non può essere un elemento giustificativo in quanto costituisce solo uno "strumento" per un'efficiente gestione dell'attività dell'impresa che rimane sempre quella della gestione dei servizi di trasporto offerti, così come confermato dal soggetto proponente nelle osservazioni fornite.

Infine, il programma di investimenti proposto dalla G.T.S. S.p.A. non è inquadrabile nemmeno nell'ambito della divisione Ateco 2007 "72 – Ricerca Scientifica e Sviluppo", in quanto l'attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, che ammonta al 7,5% dell'investimento totale proposto, costituisce attività non preponderante e rappresenta uno strumento per la realizzazione e il perseguimento dell'obiettivo finale, dato dalla implementazione di una nuova modalità operativa di gestione ed organizzazione dei servizi di trasporto offerti.

Alla luce di quanto sopra detto, si conferma la non accoglibilità dell'iniziativa proposta dalla società G.T.S. S.p.A., in quanto gli investimenti proposti non ricadono in uno dei settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Shabon Miller

Esito: NEGATIVO

Bari, 15/06/2009

Il Valutatore

Pasquale Simone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1077

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" DGR n. 2152/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Ing. Orfeo Mazzitelli s.p.a. - P. Iva 02897330722 - Soggetti aderenti: Telebari s.r.l. P. Iva 00412820722.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

### Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione;
- ha individuato Sviluppo Italia Puglia S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0275 del 22/01/2009;
- vista la relazione istruttoria della società Sviluppo Italia Puglia S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito negativo in merito alle verifiche di accoglibilità dell'istanza;
- Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di inammissibilità della proposta inoltrata dall'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., con sede legale in Via Giuseppe Fanelli 206/4, Bari (Bari) P. IVA 02897330722 e dall'impresa associata Telebari S.r.l., con sede legale in Stradella privata lottizzazione Vigna Laura, Bari (Bari) P. IVA 00412820722 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di non ammettere l'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., con sede legale in Via Giuseppe Fanelli 206/4, Bari (Bari) P. IVA 02897330722 e l'impresa associata Telebari S.r.l., con sede legale in Stradella privata lottizzazione Vigna Laura, Bari (Bari) P. IVA 00412820722 alla fase di presentazione del progetto definitivo, in quanto, il programma di investimento che si intende realizzare non ricade tra i settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

## Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di Agevolazione"

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0275 del 22/01/2009

**Protocollo istruttorio: 7** 

Impresa proponente: Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A.

## <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

## Il soggetto proponente

L'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. è stata costituita in data 13/12/1980, ha avviato la propria attività in data 01/09/2003 ed ha sede legale in via Fanelli, n. 206/A – piano interrato int. A – Bari. Presenta, alla data del 31/12/2007, un capitale sociale di € 1.033.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Dante Mazzitelli: 50%;
- Maria Teresa Mazzitelli: 50%.

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Alberto De Flammineis, così come risulta dal certificato C.C.I.A.A. rilasciato in data 13/01/2009.

La società opera in vari settori economici, tra cui:

- l'edilizia e la prefabbricazione;
- il trattamento di R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani);
- la distribuzione e vendita di gas metano.

Le attività della Società Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. possono riassumersi in:

- progettazione e costruzione di opere civili ed industriali;
- progettazione, costruzione e gestione di impianti di distribuzione di gas metano;
- progettazione, costruzione e gestione di reti di distribuzione idrica;
- progettazione, costruzione e gestione di reti fognanti;
- progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento rifiuti.

La Società, nel corso degli anni, ha incrementato i suoi campi di intervento, conseguendo le iscrizioni per importi illimitati nelle categorie:

- edilizia civile ed industriale;
- strade ed infrastrutture;
- aasdotti;
- acquedotti;
- impianti di depurazione.

## Il soggetto aderente

L'impresa **Telebari S.r.I.** è stata costituita in data 19/04/1973, ha avviato la propria attività in data 19/04/1973 ed ha sede legale in Stradella privata lottizzazione Vigna Laura - Bari. Presenta, alla data del 31/12/2007, un capitale sociale di € 400.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l.: 99,9%;
- Mazzitelli Dante: 0,1%.

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Dante Mazzitelli, così come risulta dal certificato C.C.I.A.A. rilasciato in data 13/01/2009.

L'impresa opera nel settore della produzione televisiva.

## Il progetto ed il programma di investimento

### Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A.

Il programma di investimenti della Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di nuove unità produttive".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Bari, nella palazzina uffici afferente ad uno stabilimento industriale di grandi dimensioni (ex Alco - Palmera) in via Bruno Buozzi n. 6/8.

Il programma di investimenti della Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. prevede investimenti in attivi materiali ed in consulenze per l'innovazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 16.700.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione dei suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 6.305.000,00 (37,76% dei totale investimenti presentati).

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "attivi materiali" rappresentano il 36,56% dell'investimento proposto e appalono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% per gli studi preliminari di fattibilità (€ 225.000,00) del 20% per le spese in opere murarie (€ 460.000,00) e del 40% per le spese per macchinari e attrezzature (€ 5.420.000,00).

Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza appaiono calcolate correttamente in quanto rappresentano il 50% dell'investimento proposto.

Nel complesso, le agevolazioni appaiono calcolate correttamente.

Sintesi investimenti proposti per "attivi materiali		
Tipologia spesa	Ammontare €	
Studi preliminari e di fattibilità	450.000,00	
Suolo aziendale		
Opere murarie e assimilate	2.300.000,00	
Attrezzature, macchinari, impianti	13.550.000,00	
TOTALE	16.300.000,00	

Il programma di investimento dell'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. è diretto a creare una struttura fortemente informatizzata, con dotazioni tecnologiche per la produzione di contenuti digitali.

Tuttavia, il Soggetto proponente afferma: "il mercato di sbocco della presente proposta è da inquadrarsi non già nella produzione cinematografica, discografica, radiofonica e di contenuti digitali, ricadente peraltro in codici Ateco non ammissibili ai fini della presente proposta, bensì nella Gestione della Struttura Informatizzata (cod. Ateco 2007 n.62.03) costituita da dotazioni ed apparecchiature informatiche digitali da rendere disponibili all'uso, fornendo i relativi servizi annessi, da parte di chi poi materialmente eseguirà le attività di Produzione ossia i clienti produttori (cinematografici, televisivi, discografici, radiofonici) o loro fornitori, per le attività affidate in outsourcing".

Si rileva che l'articolazione della spesa per investimenti in attivi materiali comprende, oltre ad attrezzature informatiche, anche le sequenti spese; sistemi di ripresa, sistemi di registrazione

audio e miraggio, sale regia, luci, sollevamento e movimentazione scenografie, movimentazioni arredi set cinematografico/auditorium, cassa armonica, arredi set cinematografici, attrezzaggi set cinematografici/TV e strumenti musicali.

L'obiettivo produttivo è quello di erogare servizi ad alto contenuto tecnologico a società nazionali e mediterranee di produzione cinematografica, televisiva, radiofonica, discografica nonché a società del terziario avanzato impegnate nella produzione di contenuti e servizi digitali.

Nello specifico, gli investimenti sono concentrati, da parte della IOM SpA soprattutto sulla dimensione tecnologica e infrastrutturale con interventi di recupero del capannone industriale situato nel plesso ex Alco Paimera. In particolare si prevede:

- la realizzazione di un teatro di posa/auditorium di circa 6500 mq di cubatura complessiva pari a circa 65.000 mc avendo il capannone industriale un'altezza media di oltre 10m, diventando così uno dei più grandi teatri di posa d'Italia strutturato con isolamento acustico dall'esterno e una cassa armonica idonea alle riprese audio in diretta. Attraverso un sistema brevettato di origine statunitense sarà possibile attrezzare in tempi brevi nello stesso teatro di posa, per particolari eventi, posti a sedere per circa 3.550 persone. Questo consentirà alla città di Bari ed alla Puglia di disporre di un contenitore atto ad ospitare manifestazioni di rilevanza internazionale;
- la realizzazione di 2 teatri di posa/studi televisivi di dimensione rispettivamente 500 e 1000 mq anch'essi strutturati in modo tale da essere idonei alle riprese con isolamento acustico e sistema di ripresa audio in diretta;
- la realizzazione di 5 sale di registrazione audio di dimensione in grado di poter ospitare sia orchestre che singoli performers, dotate delle apparecchiature tecnologiche di mixaggio, registrazione, correzione;
- realizzazione di circa 800 mq di uffici attrezzati e 1200 mq di locali destinati a camerini, costumisti, deposito, scenografie;
- n. 2 sale di regia equipaggiate con sistema di controllo e video wall;
- investimenti tecnologici per sistemi di illuminazione, di ripresa digitale e non, registrazione audio video;
- sala CED dotata di server e sistemi di connessione alla rete;
- sistema informatizzato di controllo di tutte le variabili ambientali e operative dell'impianto;
- sistema di videocamere, di video sorveglianza, anti intrusione;
- sistema antincendio;
- sistema di condizionamento;
- sistemazione a verde delle pertinenze esterne del capannone.

## Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti proposti		
Tipologia spesa	Ammontare €	
Certificazione EMAS II	0,00	
Certificazione ECOLABEL	0,00	
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	
Sviluppo programmi di		
Internazionalizzazione	120.000,00	
Sviluppo e realizzazione di		
programmi di marketing		
internazionale	200.000,00	
Partecipazione a flere	80.000,00	
Sviluppo di servizi ed applicazioni di		
e - business	0,00	
TOTALE	400.000,00	

Non sono indicate le percentuali di fatturato realizzate all'estero.

#### Telebari S.r.l.

Il programma di Investimenti della Telebari S.r.l., sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di nuove unità produttive".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Bari, nella palazzina uffici afferente ad uno stabilimento industriale di grandi dimensioni (ex Alco - Palmera), in via Bruno Buozi n. 6/8.

Il programma di investimenti della Telebari S.r.l. prevede investimenti in attivi materiali ed in consulenze per l'innovazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 1.800.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 900.000,00 (50,00% del totale investimenti presentati).

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "attivi materiali" rappresentano il 50,00% dell'investimento proposto e appalono sovrastimate in considerazione che l'intensità di aiuto prevista è pari al 40% (L'investimento di Telebari S.r.l. prevede esclusivamente acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature).

Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza appaiono calcolate correttamente, in quanto rappresentano il 50% del valore dell'investimento proposto.

Sintesi investimenti proposti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare €	
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	0,00	
Attrezzature, macchinari, impianti	1.670.000,00	
TOTALE	1.670.000,00	

L'obiettivo produttivo è quello di erogare servizi ad alto contenuto tecnologico a società nazionali e mediterranee di produzione cinematografica, televisiva, radiofonica, discografica nonché a società del terziario avanzato impegnate nella produzione di contenuti e servizi digitali. In particolare, Telebari intende erogare servizi che mettano a disposizione del cliente locali tecnologici attrezzati per la post-produzione.

In particolare, si prevede l'acquisizione di:

- un sistema di montaggio video per produzioni digitali di ultima generazione (4k);
- un sistema di montaggio video tradizionale e l'attrezzaggio della relativa sala montaggio;
- un sistema di montaggio e mixing delle produzioni audio;
- un sistema per la titolatura e sottotitolatura di produzioni video e cinematografiche;
- un sistema per la produzione di effetti speciali, cartoons e scenografie digitali anche 3D.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti proposti		
Tipologia spesa	Ammontare €	
Certificazione EMAS II	0,00	
Certificazione ECOLABEL	0,00	
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	
Sviluppo programmi di	0,00	
internazionalizzazione		
Sviluppo e realizzazione di	0,00	
programmi di marketing		
internazionale		
Partecipazione a fiere	80.000,00	
Sviluppo di servizi ed applicazioni di		
e - business	50.000,00	
TOTALE	130.000,00	

La Telebari S.r.I., sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, nel corso della attività di broadcasting e produzione televisiva ha sostenuto costi per attività di consulenza in misura media per ciascuno degli ultimi cinque esercizi pari al 6% del costi aziendali, soprattutto per attività di ideazione di campagne pubblicitarie per conto della clientela e definizione di nuovi format televisivi.

Non sono indicate le percentuali di fatturato realizzate all'estero.

### Verifica di esaminabilità

# Punto 5.4 della procedura operativa

### 1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 19/01/2009, alle ore 08.00, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda e della scheda di adesione è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

### 1a. Completezza della documentazione inviata

- è allegato l'atto costitutivo di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.l.;
- è allegato lo statuto di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.l.,
- è allegato il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.I.;
- sono allegati i bilanci degli ultimi due esercizi di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.l.;
- è allegato copia del libro soci di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.l.;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione di ciascuna impresa proponente di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.i.;
- è allegato il diagramma di GANTT dell'iniziativa di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.I.;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione di ciascuna impresa proponente di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.I.;
- tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF

Non è stata prodotta la relazione attestante la coerenza tecnica e industriale dell'iniziativa di tutti gli investimenti inerenti la proposta.

#### 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato n. 3b – e la scheda di adesione – allegato C - sono sottoscritte da soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerali di Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. e Telebari S.r.I. rilasciati da CCIAA competente.

### Conclusioni

La domanda è esaminabile a condizione che venga prodotta la relazione attestante la coerenza tecnica e industriale dell'iniziativa di tutti gli investimenti inerenti la proposta.

# Verifica di accoglibilità Punto 5.5 della procedura operativa

# 1. Requisito del Soggetto Proponente:

Il requisito dimensionale di media impresa (art. 5 Avviso PIA) è rispettato dalla società Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. per le seguenti motivazioni:

nell'esercizio precedente la data della richiesta (2007), il fatturato era di € 11.821.492,00.

Inoltre, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2006 e 2007.

Relativamente all'impresa Telebari S.r.l., si rileva che è stata prodotta la "DSAN dimensione impresa" in cui si dichiara che Telebari S.r.l. è di piccola dimensione. Dall'ultimo bilancio approvato (2007) si rileva un fatturato di € 1.207.651,00, coerente con la dimensione di piccola impresa. Tuttavia, la società risulta essere partecipata al 99,9% dalla società Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l., della quale non sono disponibili informazioni. Pertanto, al fine di accertare la effettiva dimensione di Telebari s.r.l. è necessario acquisire l'ultimo bilancio approvato di Mazzitelli Sviluppo Immobiliare S.r.l..

#### 2. Oggetto dell'iniziativa:

### Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A.

- Codice ATECO indicato dal proponente: **62.09.09 altre attività dei servizi connessi** alle tecnologie dell'Informatica nca.
  - Si precisa che in altra parte del progetto di massima, il soggetto proponente afferma che il codice ATECO 2007 dell'iniziativa è il 62.03.00 fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dati, inclusi i servizi di assistenza relativi alle attività svolte.
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi.
  - Il codice 62.09.09 non può essere confermato in quanto riguarda attività quali recupero dati da computer danneggiati e installazione di software non connessa con la produzione e la consulenza.
  - Si ritiene di non confermare il codice 62.03.00 in quanto questo si riferisce alla fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dati, inclusi i servizi di assistenza relativi alle attività svolte. Considerata la tipologia di beni che il soggetto proponente intende acquistare, si ritiene che il programma di investimenti proposto non possa essere inquadrato nel codice 62.03.00.

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene di attribuire il codice 59.11.00 in quanto, nel progetto di massima il soggetto proponente afferma che:

- l'investimento è diretto a creare una struttura fortemente informatizzata, con dotazioni tecnologiche di assoluto rilievo internazionale, per la produzione di contenuti digitali;
- la mission è quella di generare una nuova opportunità attraverso la creazione di una infrastruttura per la produzione e fruizione (anche a distanza) di contenuti digitali ad alto grado di contenuto tecnologico;
- obiettivo produttivo è quello di erogare servizi a imprese di produzione cinematografica, televisiva, radiofonica e discografica.

L'analisi di mercato è focalizzata sul mercato dell'industria cinematografica e sono individuati come principali competitor le società di produzione televisiva e cinematografica (es.: ICET Studios S.p.A., Mediaset S.p.A., Eta Beta S.p.A., Cinecittà Studios S.p.A., ecc.).

L'articolazione dell'investimento in "attivi materiali" prevede l'acquisizione di sistemi di ripresa, sistemi di registrazione audio e mixaggio, sale regia, luci, sollevamento e movimentazione scenografie, movimentazioni arredi set

cinematografico/auditorium, cassa armonica, arredi set cinematografici/auditorium, attrezzaggi set cinematografici/TV, strumenti musicali, attrezzaggi laboratorio (costumi, scenografie, ecc.) oltre all'acquisto di attrezzature informatiche quali server grafici, computer, router e sistemi informativi gestione sede e trasmissione diretta on web/podcast.

• L'investimento non è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

#### Telebari S.r.l.

- Codice ATECO indicato dal proponente: 62.09.09 altre attività dei servizi connessi
  alle tecnologie dell'informatica nca.
   Si precisa che in altra parte del progetto di massima, il soggetto proponente
  afferma che il codice ATECO 2007 dell'iniziativa è il 62.03.00 fornitura di servizi
  di gestione ed utilizzo on site dei sistemi informatici del clienti e/o di strutture di
  elaborazione dati, inclusi i servizi di assistenza relativi alle attività svolte
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
   Il codice 62.09.09 non può essere confermato in quanto riguarda attività quali recupero dati da computer danneggiati e installazione di software non connessa con la produzione e la consulenza.

Non viene confermato il codice 62.03.00 indicato dal soggetto proponente in quanto lo stesso dichiara: "si prevede l'acquisizione di:

- un sistema di montaggio video per produzioni digitali di ultima generazione (4k)
- un sistema di montaggio video tradizionale e l'attrezzaggio della relativa sala montaggio
- un sistema di montaggio e mixing delle produzioni audio
- un sistema per la titolatura e sottotitolatura di produzioni video e cinematografiche
- un sistema per la produzione di effetti speciali, cartoons e scenografie digitali anche 3D".

Tali spese appaiono maggiormente legate ad attività di produzione di contenuti televisivi ed attività di post produzione.

L'investimento non è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

### 3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione di entrambi gli investimenti è prevista nell'ambito della Zona Industriale di Bari nella palazzina uffici afferente ad uno stabilimento industriale di grandi dimensioni (ex Alco- Palmera).

#### 4. Investimento

- La sommatoria di ciascun programma di investimento (€ 18.500.000,00) genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 1 e 20 milioni di euro.
- L'importo dell'investimento dell'impresa proponente Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. rappresenta il 90,27% dell'importo complessivo dell'iniziativa proposta, coerente con il disposto dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico.
- L'importo dell'investimento dell'impresa associata Telebari S.r.l. è di € 1.800.000,00, superiore alla quota minima di € 400.000,00 prevista dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico.
- Non sono previsti investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

#### Conclusioni

La domanda non è accoglibile per la seguente motivazione:

 Il codice attività attribuito dal valutatore, sulla base dell'esame delle voci di spesa che si intendono sostenere, non è compatibile con le attività ammissibili definite dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 41 del regolamento.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, ritenuta la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di rigetto ex art. 10 bis. L. 241/90 e succ. mod., con nota prot. n. 1380/BA del 15/04/2009 (ricevuta dal soggetto proponente in data 17/04/2009) è stato comunicato all'impresa proponente Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. ed all'impresa aderente Telebari S.r.I. il preavviso di rigetto, motivato dalla circostanza che gli investimenti proposti non ricadono in uno dei settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Successivamente, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento del preavviso di rigetto, il soggetto proponente ha inviato le proprie osservazioni, acquisite con prot. n. 1492/BA del 30/04/2009.

Il soggetto proponente precisa che né l'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. né l'impresa Telebari S.r.l. intendono avviare una propria attività, rispettivamente di produzione e post produzione di contenuti digitali. Inoltre, comunicano che l'inserimento nella sezione 2 dell'allegato D dei codice ATECO 2007 "62.09.09 - altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca" corrisponde ad un mero errore materiale.

Le osservazioni addotte dal proponente non appaiono aggiungere ulteriori elementi chiarificatori circa il settore di attività in quanto riprendono parti di progetto già descritte nell'allegato D e puntualizzano ulteriormente che l'obiettivo complessivo dell'Iniziativa è quello di creare un'infrastruttura ad alto contenuto di tecnologia informatica che eroghi servizi a terzi nella produzione e postproduzione di contenuti digitali attraverso la gestione di strutture e apparecchiature informatiche, rientrante nel Codice ATECO 2007 62.03. Le note esplicative della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 chiariscono che l'attività di cui al codice 62.03.00 riguarda la fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on-site del sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dei dati, inclusi i servizi di assistenza relativi alle attività svolte.

Tuttavia, con riferimento all'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., le spese riportate nella sezione 6 dell'allegato D e riferite all'acquisto di attrezzature informatiche in senso stretto ammontano all'11,81% del totale delle spese afferenti ai capitoli "macchinari, impianti e attrezzature" e "Programmi informatici" e al 9,82% del totale relativo all'investimento in "attivi materiali". In particolare, l'investimento in "attivi materiali" è articolato come segue:

Capitolo di spesa	Descrizione	Importo
Chadi paoliminani di	Progettazione architettonica e tecnica	€ 250.000,00
Studi preliminari di fattibilità	Direzione lavori	€ 150.000,00
iatubiita	Totale	€ 450.000,00
	Opere di ristrutturazione edile capannone	€ 600.000,00
ļ	Impianto Riscaldamento	€ 300.000,00
	Impianto Condizionamento	€ 320.000,00
	Impianto Idrico	€ 150.000,00
Opere murarie e	Impianto elettrico	€ 300.000,00
assimilate, impiantistica	Impianto fognario	€ 150.000,00
connessa e infrastrutture specifiche aziendali  Strade Plazzali Recinzioni		€ 50.000,00
		€ 150.000,00
		€ 100.000,00
Cabine metano, elettriche		€ 100.000,00
	Rete LAN e impianto wireless	€ 80.000,00
	Totale op. murarie, imp. conessa e infr.	€ 2.300,000,00
	spec. aziendali	
Macchinari, impianti e	Sistemi di ripresa	€ 1.650.000,00
attrezzature varie	Sistemi di registrazione audio e mixaggio	€ 1.500,000,00

	Sale regia	€ 1.350.000,00
	Luci	€ 850,000,00
	Sollevamento e movimentazione scenografie	€ 500.000,00
	Movimentazioni arredi set	€ 850.000,00
	cinematografico/auditorium	
	Cassa armonica	€ 1.500.000,00
	arredi set cinematografico/auditorium	€ 1.200.000,00
	Attrezzaggi set cinematografici/TV_	€ 1.350.000,00
[	Strumenti musicali	€ 400.000,00
1	Server grafici, server, computer, router	€ 1.200.000,00
	Attrezzaggi laboratori (costumi, scenografie)	€ 800.000,00
	Totale macchinari, impianti e	€ 13.150.000,00
	attrezzature varie	
Programme	Sistema informativo gestione sede	€ 150.000,00
Programmi informatici	Sistema trasmissione diretta on web/podcast	€ 250.000,00
imormatici	Totale programmi informatici	€ 400.000,00
	Totale "attivi materiali"	€ 16.300.000,00

Il fatto che l'investimento preveda l'acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature fortemente informatizzate non è sufficiente per inquadrare l'attività nell'ambito della fornitura di servizi informatici in quanto i mezzi attraverso i quali erogare il servizio sono costituiti da sistemi di ripresa, sistemi di registrazione audio e mixaggio, sale regia, luci, sollevamento e movimentazione scenografie, movimentazioni arredi set cinematografico/auditorium, cassa armonica, arredi set cinematografico/auditorium, attrezzaggi set cinematografici/TV, strumenti musicali e attrezzaggi laboratori, oltre alla parte non preponderante di attrezzature informatiche in senso stretto. Inoltre, un'attività di gestione di strutture informatizzate richiede la presenza di personale qualificato e specializzato nel campo dell'informatica, mentre il piano occupazionale dell'impresa Ing. Orfeo Mazzitrelli S.p.A. prevede l'assunzione delle seguenti figure:

- 1 direttore generale con competenze gestionali e tecniche nella produzione di contenuti digitali;
- 1 direttore di produzione, 1 direttore Amministrativo, 1 direttore dei servizi di sede;
- 2 responsabili marketing;
- 6 impiegati per le funzioni amministrative, personale, marketing, comunicazione;
- 4 addetti segreteria;
- 12 tecnici addetti di ripresa;
- 8 tecnici addetti alle luci;
- 10 addetti alla registrazione sonora, mixer audio;
- 16 addetti ai sistemi informativi e di comunicazione;
- 18 addetti ali'attrezzaggio ed alla movimentazione;
- 6 addetti a costumi e scenografie;
- 12 addetti gestione sede.

Il piano occupazionale previsto è dunque maggiormente orientato verso un'attività di produzione e post produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi. Inoltre, nella parte di progetto dedicata all'analisi del mercato, il soggetto proponente non individua quali competitors società di gestione di sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dei dati, ma, invece, le società di produzione cinematografica e televisiva quali ad esemplo: ICET Studios S.p.A., Studios S.r.i. – Stabilimenti Cinematografici & Multimediali, Centro Multimediale di Terni, Ellos Titanus Teatri, Filmhouse S.r.i., Mediaset S.p.A., Cinecittà Studios S.p.A., Euroscena S.p.A., Teatri di Posa Etabeta S.p.A., Telecitta Studios Gruppo Videodelta S.p.A..

Infine, l'intervento infrastrutturale previsto appare non legato ad un'attività di fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on-site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dei dati in quanto prevede, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, la realizzazione di:

- un teatro di posa/auditorium di circa 6500 mq di cubatura complessiva con isolamento acustico dall'esterno e una cassa armonica idonea alle riprese audio in diretta;
- 2 teatri di posa/studi televisivi di dimensione rispettivamente 500 e 1000 mq anch'essi strutturati in modo tale da essere idonei alle riprese con isolamento acustico e sistema di ripresa audio in diretta;
- 5 sale di registrazione audio di dimensione variabile 1500 mq in grado di poter ospitare sia orchestre che singoli performers, dotate delle apparecchiature tecnologiche di mixaggio, registrazione, correzione;
- circa 800 mq di uffici attrezzati e 1200 mq di locali destinati a camerini, costumisti, deposito scenografie;
- 2 Sale di regia equipaggiate con sistema di controllo e video wall Investimenti tecnologici per sistemi di illuminazione, di ripresa digitale e non, registrazione audio video;
- Sala CED dotata di server e sistemi di connessione alla rete;
- Sistema informatizzato di controllo di tutte le variabili ambientali e operative dell'impianto.

La realizzazione del centro CED e del sistema informatizzato di controllo non appaiono sufficienti per poter inquadrare l'attività proposta nel codice ATECO 2007 63.03 in quanto la parte principale di opere infrastrutturali, sebbene fortemente informatizzate, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, appare maggiormente adatta per un'attività di produzione e post produzione cinematografica e televisiva.

Pertanto, alla luce di quanto sopra detto, si ritiene che l'iniziativa proposta non possa essere inquadrata nel codice ATECO 2007 dichiarato dal proponente (62.03.00 – fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dati, inclusi i servizi di assistenza relativi alle attività svolte) e quindi si conferma quanto già comunicato all'impresa proponente con nota prot. n. 1380/BA del 15/04/2009, ossia che il programma di investimento che si intende realizzare non ricade tra i settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Con riferimento all'impresa Telebari S.r.i. le spese riportate nella sezione 6 dell'allegato D si riferiscono esclusivamente a macchinari, impianti e attrezzature e riguardano l'acquisto di sistemi per il montaggio, il mixing, la produzione di effetti speciali, cartoons e scenografie e sistemi per la titolatura e la sottotitolatura. In particolare, l'investimento in "attivi materiali" è articolato come segue:

Capitolo di spesa	Descrizione	importo
	Sistema di montaggio video per produzioni digitali di ultima generazione (4K)	€ 520.000,00
	Sistema di montaggio video tradizionale e attrezzaggio della relativa sala montaggio	€ 200.000,00
	Sistema di montaggio e mixing delle produzioni audio	€ 250.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	Sistema per la produzione di effetti speciali, cartoons e scenografie digitali anche 3D	€ 550.000,00
	Sistema per la titolatura di produzioni video e cinematografiche	€ 100.000,00
ļ	Arredi	€ 50.000,00
	Totale macchinari, impianti e attrezzature	E
	varie	1.670.000,00
	Totale "attivi materiali"	€
		1.670.000,00

Pertanto, valgono le medesime considerazioni fatte con riferimento all'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., ossia che la tipologia di spesa che si intende effettuare è orientata verso un'attività di produzione e postproduzione cinematografica e televisiva in quanto i sistemi di montaggio, di mixing o per la produzione di effetti speciali, seppure dotati di alto contenuto informatico, sono comunque finalizzati alla realizzazione di contenuti digitali e non alla

fornitura di servizi di gestione ed utilizzo on-site dei sistemi informatici dei clienti e/o di strutture di elaborazione dei dati. Inoltre, il piano occupazionale prevede l'assunzione delle sequenti figure:

- 1 responsabile marketing e comunicazione;
- 1 addetto segreteria e amministrazione;
- 4 addetti al montaggio digitale;
- 4 addetti al montaggio audio video;
- 2 addetti alla titolatura;
- 4 tecnici di doppiaggio;
- 6 addetti alla definizone di effetti speciali;
- 2 specialisti sw per gestione sistemi informativi.

Gli addetti specializzati in attività legate alla produzione e postproduzione cinematografica sono prevalenti rispetto agli addetti specializzati in ambito informatico e le relative due unità previste non appaiono sufficienti per giustificare l'attività prevista come gestione di strutture informatizzate.

Inoltre, così come la società Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A., anche Telebari S.r.I individua come propri competitors le società di produzione cinematografica e televisiva riportando le medesime imprese indicate dall'impresa Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A..

Infine, considerato quanto sopra detto e la difficoltà di Individuazione di un codice ATECO 2007 univoco per l'inquadramento dell'attività proposta, è stata avanzata una richiesta di chiarimento all'ISTAT – Istituto Nazionale di statistica – Direzione centrale dati e archivi amministrativi e registri statistici. Sulla base dell'attività descritta nella richiesta di chiarimento, è pervenuta una risposta che indica quale codice di attività prevalentemente pertinente con l'attività proposta il 59.12.00 – "Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi", che non rientra tra quelli ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Alia luce di quanto sopra detto, si conferma la non accoglibilità dell'iniziativa proposta da Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. in adesione con Telebari S.r.l. in quanto gli investimenti proposti non ricadono in uno dei settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Data

12/06/2009

Il Valutatore Nome e Cognome

Gianluca De Paola

Ajulus Hellar

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1078

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Mer Mec s.p.a. - P. Iva 03959100722 - Soggetto aderente: Mel System s.r.l. - P. Iva 05833770729.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

# Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale
   n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato
   l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO
   FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Au-

- torità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia s.p.a.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Mer Mec S.p.A. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0269 del 22 gennaio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza:

#### Ritenuto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, in considerazione dello stato di attuazione dell'intervento, l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile trova capienza nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 130.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008. Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Mer Mec S.p.A., con sede legale in Monopoli (BA), Via Oberdan n. 70, P. IVA: 03959100722 e dall'impresa associata Mel System s.r.l. con sede legale in Modugno (BA), Via S.S. 98 Km 79,900, P. IVA: 05833770729, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa proponente Mer Mec S.p.A., con sede legale in Monopoli (BA), Via Oberdan n. 70, P. IVA: P. IVA 03959100722 e l'impresa associata Mei System s.r.l., con sede legale in Modugno, Via S.S. 98 Km 79,900, P. IVA: 05833770729 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 23.836.237,11 di cui:
  - euro 15.185.000,00 per MER MEC s.p.a.
  - euro 8.651.237,11 per Mel System s.r.l.

con agevolazione massima concedibile pari ad euro 7.096.618,56 di cui:

- euro 4.371.000,00 per MER MEC s.p.a.
- euro 2.725.618,56 per Mel System s.r.l.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

# Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

# **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0269 del 22/01/2009

Protocollo istruttorio: n. 8

Impresa proponente: MER MEC s.p.a.

# <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

### Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il proponente dell'iniziativa è la società MER MEC s.p.a.(Grande impresa), soggetto promotore di un programma industriale che prevede la realizzazione di un programma di investimento anche da parte della MEL SYSTEM s.r.l. (Piccola Impresa).

La società MER MEC s.p.a., costituita con atto del 06/06/1988, svoige attività di "ricerca, progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e commercio di velcoli e attrezzature per la costruzione e/o manutenzione delle linee stradali e ferroviarie, di veicoli e sistemi speciali per la diagnostica delle linee ferroviarie, di locomotori e automotrici ferroviarie per trasporto merci e/o passeggeri, materiale rotabile ferroviario e tramviario" con inizio attività dal 29/12/1988.

La società ha sede in MONOPOLI (BA) alla VIa OBERDAN.70.1

L'attuale capitale sociale I.v. (da certificato CCIAA) ammonta ad € 12.000.000,00.

La MER MEC s.p.a. è partecipata al 100% da Vesuvio s.r.l.- Viale Bianca Maria n. 25-Milano (come risulta dalla sez. 1 a-Allegato D e dalla pag. 41 del Libro dei soci).

La società MEL SYSTEM s.r.l., costituita con atto del 06/03/2002, svolge attività di:

- "prototipazione e produzione di sistemi per la diagnostica e segnalamento ferroviario" presso l'unità locale di Monopoli (BA) alla via Oberdan n. 70, (Laboratorio - data apertura 18/01/2008);
- "consulenza tecnica e progettazione" presso l'unità locale di Firenze alla Via Dei Giunchi n.52-54 ( ufficio/studio di consulenza - data apertura il 20/08/2008).

La società ha sede legale in MODUGNO (BA) alla Strada Statale 98 Km 79,900 dove esercita attività di "progettazione, costruzione di sistemi ed apparecchi di misura, diagnostica e controllo, elettrici, elettronici ed ottici; dispositivi e sistemi nel campo della robotica, per l'automazione di ufficio e per applicazioni spaziali; reti di trasmissioni dati ed immagini e/o sistemi di telecontrollo su cavo e wireless; sistemi di misura e pianificazione per le reti di telecomunicazioni; sistemi di visione automatica per scopi di riconoscimento, misura, sicurezza e videoispezioni; sistemi ed apparecchi elettromedicali e di diagnostica biomedicale; progettazione, sviluppo, realizzazione e fornitura di software, nonché la costruzione, montaggio ed instaliazione, manutenzione di schede elettroniche, ecc." con data inizio attività il 13/10/2003.

L'attuale capitale sociale i.v. (da certificato CCIAA) ammonta ad € 100.000,00 e la composizione societaria risulta suddivisa come di seguito riportato:

Pertosa Vito al 19% per € 19.000,00;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Dal Certificato camerale rilasciato in data 15/01/2009 dalla CCIAA di Bari risultano le seguenti unità locali:

<sup>-</sup> deposito, Monopoli alla Via Oberdan n. 72/74 (data apertura 01/02/1995);

<sup>-</sup> stabilimento, Monopoli alla Via Conchia, 34 (data apertura: 07/10/2000 - attività esercitata: costruzione di macchine ferroviarie);

<sup>-</sup> filiale, Oslo Raadhusgaten, 5B -NORVEGIA, GRAM, HAMBRO & GARMAN ADVOKAT (data apertura 04/12/2003);

<sup>-</sup> filiale, AABYHOJ AARHUS SOREN FRICHS VEJ- DANIMARCA, ERNST&YONG (data apertura 19/04/2004);

<sup>-</sup> ufficio, Largo Camesena, 12 Roma, (data apertura 01/06/2004).

- Muolo Maria Luisa al 76% per € 76.000,00;
- Falagario Giuseppe Domenico al 5% per € 5.000,00.

Tali dati sono stati tratti dal Libro dei soci al 02/04/2008.

# Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il progetto industriale proposto da MER MEC riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca".

Gli investimenti in attivi materiali riquardano l'ampliamento di una unità produttiva esistente.

La proposta della <u>MER MEC s.p.a</u>, da realizzarsi nel Comune di MONOPOLI (BA) alla Via Oberdan n. 70 riquarda:

- la realizzazione di una fossa per la lavorazione dei veicoli sottocassa (€ 800.000,00);
- l'ampliamento dei laboratori di progettazione, sala server, impianti elettrici e rete dati dei laboratori, la realizzazione di una cabina di trasformazione dell'energia elettrica (€ 900.000,00);
- la realizzazione della ACC Multistazione², del sistema di rilevazione temperatura boccole³ e veicolo ferroviario⁴ (€ 4.120.000,00).

# Sintesi investimenti proposti per attivi materiali MER MEC

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€0,00
Suolo aziendale	€0,00
Opere murarie e assimilate	€ 900.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 4.120.000,00
TOTALE	€ 5.020.000,00

I macchinari sopra indicati saranno utilizzati per la progettazione e per i test dei prodotti componenti i sottosistemi SST (Sotto Sistema di Terra) e SSB (Sotto Sistema di Bordo).

Il progetto industriale presentato da Mer Mec s.p.a. è finalizzato alla realizzazione di un Sistema Innovativo di segnalamento ferroviario per la sicurezza del movimento treni sulle linee ad alta velocità, denominato **Segnalamento 2012**.

Il soggetto proponente (Mer Mec s.p.a.) risulta beneficiario di agevolazioni relative a precedenti programmi di investimento presentati, nell'ambito della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006, dal Consorzio Sud Space, (il precedente programma prevedeva l'implementazione del processo di produzione di un sistema innovativo basato sull'impiego della tecnologia aerospaziale del GNSS-GPS per la localizzazione del veicoli ferroviari) e nell'ambito dei Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 5 del POR Puglia 2000-2006 dal Consorzio 2M CLIV.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla MER MEC s.p.a., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 15.185.000,00 (di cui € 5.020.000,00 per attivi materiali ed € 10.165.000,00 per ricerca) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 4.371.000,00.

 $<sup>^{2}</sup>$  Rappresenta l'ente di segnalamento nelle stazioni ed è connesso al Sottosistema di Terra.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> E' un sistema utilizzato per lo sviluppo del Sottosistema di Terra e rappresenta un sistema di diagnostica del rotabile. Per diagnosticare il guasto graduale di una boccola durante una lunga percorrenza, sono stati inseriti dei dispositivi RTB che instaliati lungo la linea ferroviaria possono mitigare il rischio, segnalano l'aliarme delle boccole calde che interviene sui circuiti che dispongono i segnali ferroviari.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Attrezzato con opportuni sistemi di misura per la diagnostica delle instaliazioni di Terra dell'ERTMS. L'European Rail Traffic Management System è un nuovo sistema di segnalamento ferroviario che consta di due compenenti principali: l'ETCS (il sistema europeo di controllo del treni che permette non solo la trasmissione delle informazioni sulla velocità consentita al conducente, ma anche il costante monitoraggio del rispetto di tali istruzioni da parte del conducente stesso) e il GSM-R (basato sulla tecnologia GSM standard, ma utilizza varie frequenze specinche del trasporto ferroviario. E' il sistema radio utilizzato per lo scambio di informazioni vocali).

Sintesi investimenti proposti da MER MEC		contributo richiesto per macrovoce	
Tipologia spesa			
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00	€ 0,00	
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	
Opere murarie e assimilate	€ 900.000,00	€ 135.000,00	
Attrezzature, macchinari, implanti	€ 4.120.000,00	€ 1.236.000,00	
TOTALE investimenti in attivi materiali	€ 5.020.000,00	€ 1.371.000,00	
Ricerca Industriale	€ 3.433.000,00		
Sviluppo sperimentale	€ 6.732.000,00	€ 3.000.000,00	
TOTALE investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale	€ 10.165.000,00		
TOTALE INVESTIMENTI	€ 15.185.000,00	€ 4.371.000,00	

Si segnala che sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del regolamento (per le grandi imprese le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, di cui alla lettera b) dell'articolo 50, comma 2, sono previste nel limite del 15% e le spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui alla lettera d) sono previste nel limite del 30%) e quanto disposto dall'art. 7 dell'avviso CdP (le agevolazioni in ricerca per grandi imprese non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile l'importo di Euro 3.000.000,00).

Il progetto industriale proposto da **Mei System s.r.l.** riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca".

Gli investimenti in attivi materiali riguardano la realizzazione di una nuova unità produttiva.

La Mel System s.r.i. risulta beneficiaria di agevolazioni relative ad un precedente programma di investimento presentato, nell'ambito dei Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 5 dei POR Puglia 2000-2006, dai Consorzio 2M CLIV.

La proposta della <u>MEL SYSTEM s.r.i</u>. da realizzarsi nel Comune di MODUGNO (BA) in Zona Industriale ASI riguarda:

- spese per progettazione, direzione dei lavori e spese per consulenza (€ 150.000,00);
- costruzione di un immobile<sup>5</sup>, realizzazione di impianti elettrici di rete, dell'impianto idrico e fognario per un totale di (€ 3.000.000,00);
- acquisto di macchinari di ispezione raggi X, macchina di rework, il sistema di visione con CCL lineare, macchinari ad uso ufficio, macchine elettroniche, pressfit, generatore di funzioni, oscilloscopi, alimentatori ed arredi; n. 1 software gestionale SAP e n. 1 Allegro PCB (€ 444.700,00).

# Sintesi investimenti proposti per attivi materiali MEL SYSTEM

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 150.000,00
Suolo aziendale	€0,00
Opere murarie e assimilate	€ 3.000.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 444.700,00
TOTALE	€ 3.594.700,00

I macchinari, la strumentazione ed i software sopra indicati saranno utilizzati per le attività di progettazione, produzione e test delle parti hardware dei sottosistemi SST e SSB.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Sulla base del chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 28/05/2009 e prodotti a mezzo mail e fax in data 09/06/2009, la sig. Annamaria Cavaliere, in qualità di L.R. della Mel System s.r.l., comunica che il programma di investimenti riguarderà la costruzione di uno stabilimento su un terreno di mq. 18.202 a Modugno (BA), in zona industriale ASI e che restano invariati i costi complessivi previsti in domanda.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 8.694.700,00 (di cui € 3.594.700,00 per attivi materiali ed € 5.100.000,00 relativi all'attività di ricerca) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 2.747.350,00.

Síntesi investimenti proposti da MEL SYSTEM			contributo richiesto per macrovoce	contributo ammissibile per macrovoce	
Tipologia spesa	Importo richiesto	Importo ammissibile			
Studi preliminari e di fattibilità	€ 150.000,00	€ 106.537,11	€ 75.000,00	€ 53.268,56	
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Opere murarie e assimilate	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	
Attrezzature, macchinari, Impianti	€ 444.700,00	€ 444.700,00	€ 222.350,00	€ 222.350,00	
TOTALE investimenti in attivi materiali	C 3.594.700,00	C 3.551.237,11	€ 1.047.350,00	€ 1.025.618,56	
Ricerca Industriale	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	
Sviluppo sperimentale	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	
TOTALE investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI	€ 8.694.700,00	C 8.651.237,11	€ 2.747.350,00	C 2.725.618,56	

Si segnala che sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del regolamento (per le piccole imprese le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, di cui alla lettera b) dell'articolo 50, comma 2, sono previste nel limite del 25% e le spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui alla lettera d) sono previste nel limite del 50%) e quanto disposto dall'art. 7 dell'avviso CdP (le agevolazioni in ricerca presentati da PMI, non potranno superare, Indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile: euro 1 milione per attività di ricerca industriale ed euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale).

Relativamente alle spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze occorre considerare quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del regolamento: "Sono inoltre ammissibili, per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e consulenze connessi al programma di investimenti. Tali spese sono ammissibili solo fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun programma di investimento fermo restando che la relativa intensità dell'aiuto è pari al 50% in equivalente sovvenzione lordo". A tal riguardo, si segnala che l'importo richiesto, pari a € 150.000,00 (4,17%) supera l'importo ammissibile (€ 106.537,11), pertanto il contributo ammissibile per la macrovoce Studi preliminari e di fattibilità è pari a € 53.268,56. Alla luce di quanto sopra riportato le agevolazioni ammissibili sono pari a € 2.725.618,56.

L'investimento della Grande Impresa (Mer Mec s.p.a.) pari a € 15.185.000 (coerentemente con l'art. 49 del Regolamento comma 1 che prevede: "l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto" e con l'art. 6 dell'avviso CdP) corrisponde al 63,58%% dell'importo complessivo del progetto (Grande Impresa + Piccola Impresa).

L'importo complessivo dei programmi di investimento presentati dalla G.I. e dalla P.I. ammonta ad € 23.879.700,00 (Investimenti proposti) a fronte di un importo complessivo ammissibile pari a € 23.836.237,11.

L'investimento proposto dalla Piccola Impresa (Mel System s.r.i.) ammonta a € 8.694.700,00, mentre l'investimento ammissibile ammonta ad € 8.651.237,11 (coerentemente con l'art. 49 del Regolamento comma 1 che prevede: "Ciascun programma di investimento realizzato da piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 700.000,00" e con l'art. 6 dell'avviso Cdp).

# Descrizione sintetica del progetto di Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito del progetto SEGNALAMENTO 2012 saranno condotte attività di ricerca e sviluppo mirate alla progettazione e alla realizzazione di un sistema innovativo composto da:

- sottosistemi da installare lungo la linea ferroviaria (costituenti il Sottosistema di terra SST);
- sottosistemi (costituenti il Sottosistema di Bordo SSB) da installare a bordo dei veicoli ferroviari.

Le attività di ricerca delle due imprese sono tese a raggiungere l'obiettivo finale di realizzare un unico prototipo.

Il programma di investimento in ricerca proposto dalla <u>MER.MEC s.p.a</u> si propone di supportare il processo di standardizzazione dell'ERMTS e aumentare la competitività del trasporto ferroviario, riguarda un progetto di sviluppo sperimentale (preponderante) e uno di ricerca industriale.

Il progetto di ricerca e sviluppo sarà realizzato presso l'unità produttiva di MONOPOLI (BA) alla Via Oberdan n. 70.

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo -MER. MEC. S.p.A.		
Spesa per ricerca industriale	€ 3.433.000,00	
Personale	€ 2.050.000,00	
Strumentazione ed attrezzature	€0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 766.000,00	
Spese generali	€ 310.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 307.000,00	
Spesa per sviluppo sperimentale	€ 6.732.000,00	
Personale	€ 4.525.000,00	
Strumentazione ed attrezzature	€0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 996.000,00	
Spese generali	€ 605.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 606.000,00	
Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sper	imentale € 10.165.000,00	

Le attività di ricerca di <u>MEL SYSTEM s.r.l.</u>, nell'ambito del progetto di ricerca coordinato da MER MEC, saranno incentrate sullo studio e sviluppo di sistemi di sicurezza SIL 4 per linee Alta Velocità.

Sulla base dei chiarimenti prodotti a mezzo mail in data 12/06/2009, il progetto di ricerca e sviluppo sarà realizzato presso l'unità produttiva di MODUGNO (BA) S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 79+900.

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo -MEL SYSTEM s.r.l.			
Spesa per ricerca industriale	€ 2.100.000	0,00	
Personale	€ 1.285.000	0,00	
Strumentazione ed attrezzature	€(	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 450.000	0,00	
Spese generali	€ 135.000	0,00	
Altri costi di esercizio	€ 230.000	0,00	
Spesa per sviluppo sperimentale	€ 3.000.000	,00	
Personale	€ 1.812.000	0,00	
Strumentazione ed attrezzature	€(	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 640.000	0,00	
Spese generali	€ 210.000	0,00	
Altri costi di esercizio	€ 338.000	0,00	
Totale spese per ricerca industr	Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale € 5.100.000,0		

#### Verifica di esaminabilità:

# Contratti di Programma Punto 5.4 della procedura operativa

### 1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 19/01/2009, alle ore 13:08 (1° plico) e alle ore 13:10 (2° plico), quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo A (Istanza di accesso da parte di Mer Mec s.p.a.) e il modulo C (Scheda di adesione da parte di Mel System s.r.l.), allegati all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

### 1a. Completezza della documentazione inviata

- è allegato l'atto costitutivo della Mel System s.r.l.- Repertorio n. 48546, Raccolta n. 13966;
- è allegato l'atto costitutivo della Mer Mec s.p.a.;
- è allegato lo statuto della Mer Mec s.p.a.;
- è allegato il verbale di assemblea Repertorio n.109641 –Raccolta n.29173 relativa al trasferimento della sede sociale della Mel System s.r.l. con allegato lo Statuto;
- è allegato il certificato di vigenza completo di nulla osta antimafia della Mer Mec s.p.a., rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 15/01/2009 (operazioni straordinarie di fusione per incorporazione di Mer Mec holding s.p.a. in data 26/10/2006 e di fusione mediante incorporazione in Vesuvio s.r.l. in data 30/12/2008);
- è allegato il certificato di vigenza completo di nulla osta antimafia della Mel System s.r.l. rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 15/01/2009;
- sono allegati i bilanci degli ultimi due esercizi 2006-2007 relativi alla Mel System s.r.l;
- sono allegati i bilanci degli esercizio 2007 e al 31/05/2008 relativi alla MER MEC s.p.a.;
- è allegata la situazione economica, finanziaria e patrimoniale (Previsione) dal 01/06/2008 al 31/12/2008 della MER MEC s.p.a.;
- è allegata la copia del libro soci della EMIPLAST s.p.a. unitamente al verbale di assemblea ordinaria e straordinaria del 03/11/1988 per la proposta di fusione per incorporazione della EMIPLAST s.p.a. nella società MERIDIONAL MECCANICA di Pertosa Angelo s.p.a., con variazione della denominazione sociale della incorporante in MER MEC s.p.a., fusione per incorporazione della Mer Mec Holding s.p.a. in Mer Mec s.p.a., trasferimento di azioni dalla Mer Mec s.p.a. alla società "Vesuvio s.r.i." e costituzione di pegno con atto stipulato in data 23/04/2008 tra la società Vesuvio s.r.i. ed Intesa Sanpaolo s.p.a.;
- è allegata la copia del libro soci della Mel System s.r.l.;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione di grande impresa della Mer Mec s.p.a. (redatta su Modello per P.M.I);
- è allegata una DSAN attestante la dimensione di piccola impresa della Mei System s.r.l (alla presente dichiarazione è stata allegata la Scheda di partenariato relativa al Consorzio dei Provider tecnologici per il trasporto-Consorzio Viatech);
- è allegato II diagramma di GANTT dell'iniziativa Mer Mec s.p.a. e dell'iniziativa Mel System s.r.l.:
- è allegata un'unica relazione inerente la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti previsti per il Contratto di Programma POR Puglia 2007-2013 dalla Mer Mec s.p.a. e dalla Mel System s.r.l.;
- è allegata un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 di conformità della copia dei libro soci, dell'atto costituivo e dello statuto agli originali, resa dal sig. Brandi Silvano in qualità di Amministratore Delegato della Mer Mec s.p.a.;
- è allegata una DSAN, resa da Annamaria Cavallere in qualità di Amministratore unico della Mel System s.r.l., attestante la conformità agli originali delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e dei bilanci relativi agli esercizi 2006-2007;
- è allegata analisi di Mercato del Sistemi di segnalamento ad automazione del traffico ferroviario a cura di Mer Mec S.p.a. e Mel System s.r.l.;
- è allegato il Progetto di massima (Allegato D).

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

# 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato A- è sottoscritta dal sig. Vito Pertosa, soggetto con potere di firma, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mer Mec s.p.a., come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato in data 15/01/2009 dalla CCIAA di Bari. La scheda di adesione – Allegato C - è sottoscritta dalla sig. ra Annamaria Cavaliere, soggetto con potere di firma, in qualità di amministratore unico della Mel System s.r.l., come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciata in data 15/01/2009 dalla CCIAA di Bari.

#### Conclusioni

La domanda è esaminabile.

### Verifica di accoglibilità:

# Contratti di Programma Punto 5.5 della procedura operativa

# 1. Requisito dimensionale:

La Mer Mec s.p.a., sulla base dei chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 22/05/2009 e prodotti in data 26/05/2009, presenta il requisito dimensionale di **Grande impresa** (art. 5 Avviso C d P).

Dalla dichiarazione fornita dal sig. Vito Pertosa, in qualità di Presidente del CdA della Mer Mec s.p.a., risulta che al 31/05/2008, data dell'ultimo bilancio approvato, il numero di occupati della Mer Mec, insieme alle società del Gruppo Mer Mec, è pari a 326 ULA e che la società deteneva le seguenti partecipazioni pari o superiori al 25%:

- Tecnogamma s.p.a. 85,2%;
- ImageMap Inc. 91,33%;
- Inno-Tech Sarl 97%;
- Consorzio Sud Space 25%;
- Consorzio Viatech 25%;
- Consorzio VM 51%.

Il progetto industriale proposto prevede anche la realizzazione di un programma di investimento da parte della Mel System s.r.l. che presenta il requisito dimensionale di **piccola impresa** in quanto dal Bilancio relativo all'esercizio 2007 risulta:

- totale Bilancio paria € 6.741.896,00;
- fatturato pari a € 5.447.826,00;
- n. 40,56 ULA (corrispondenti alla media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda).

Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 5 e 6 del Regolamento, il progetto industriale è promosso da una grande impresa ed una piccola impresa.

Sulla base si quanto indicato nella relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale dei programmi di investimento previsti, i piani industriali delle due imprese sono stati predisposti secondo una comune strategia di intenti, poiché esse operano congiuntamente nello stesso mercato con ruoli differenti e senza sovrapposizioni.

Mer Mec e Mei System sono partner da alcuni anni, collaborano in maniera regolare e continuativa e perseguono sinergicamente gli obiettivi tecnologici.

Mer Mec acquisisce le commesse da parte delle Compagnie ferroviarie per la fornitura dei sistemi di Terra e di Bordo, mentre Mel System acquisisce commesse di subfornitura da Mer Mec per i prodotti e componenti hardware.

#### 2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente Mer Mec s.p.a. (G.I.).:30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile, ferroviario, tranviario,filoviario, per metropolitane e miniere";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 30.20.02.;
- Codice ATECO Indicato da Mel system s.r.l.(P.I.):33.20.03 "Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 33.20.03.

L'investimento è previsto in uno del settori ammissibili (art.4 Avviso C d P).

# 3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in due differenti unità locali ubicate sul territorio pugliese (art.5 Regolamento). In dettaglio:

- la Mer Mec s.p.a. prevede di realizzare il programma di investimenti in attivi materiali e il programma di ricerca nel Comune di Monopoli (BA) alla Via Oberdan n. 70 (rif. Sez. 2-Sintesi iniziativa di investimento/Sintesi progetto di ricerca-allegato D).

Nella sez. 5 dell'allegato D, la società proponente indica che l'iniziativa della Mer Mec s.p.a. sarà localizzata nel Comune di Monopoli nei due siti di produzione ai seguenti indirizzi:

- ✓ sito 1:Via Oberdan n. 70 Monopoli (BA);
- ✓ sito 2:Via Conchia n. 34 Monopoli (BA).
- la Mei System s.r.l., sulla base dei chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 28/05/2009 e prodotti a mezzo mail e fax in data 09/06/2009, realizzerà gli interventi in "attivi materiali" in uno stabilimento da costruire su un terreno di mq 18.202 nella Zona Industriale ASI di Modugno (BA).

Sulla base dei chiarimenti prodotti a mezzo mail in data 12/06/2009, il progetto di ricerca e sviluppo sarà realizzato presso l'unità produttiva di MODUGNO (BA) S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 79+900.

# 4. Investimento

La sommatoria dei programmi di investimento genera una dimensione dei progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 23.879.700,00.

#### Conclusioni

La domanda è accoglibile.

# Verifica di ammissibilità (esame di merito)

# Punto 5.6 della procedura operativa

# 5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Si precisa che, qualora il progetto dovesse risultare ammissibile, alla società Mer Mec s.p.a. verrà richiesto di presentare un distinto piano degli investimenti per ogni unità produttiva coinvolta.

### 5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con Il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

# 5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

# 1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nel territori di riferimento:

L'iniziativa della **Mer Mec s.p.a.** avrà delle ripercussioni positive sulle produzioni locali inerenti alle applicazioni elettro-meccaniche, elettroniche, software e alla fornitura di impianti elettrici e tecnologici. Attualmente, la Mer Mec conta, nella Provincia di Barl, oltre 700 fornitori, rappresentati da piccole e medie imprese.

La realizzazione dei progetto proposto consentirà la commercializzazione di prodotti complessi dal punto di vista hardware e software (interfacce, sistemi di acquisizione dei dati, schede elettroniche progettate per applicazioni safety-critical, schede a microprocessore, dispositivi di comunicazione GSM-R, modern e antenne), pertanto la fornitura relativa alla produzione sarà strettamente connessa al settore manifatturiero elettronico e meccanico locale.

L'aumento della produzione aziendale determinerà un aumento considerevole delle prestazioni da parte di soggetti locali. In dettaglio, i partner della Mer Mec, per attività di consulenza e fornitura, sono:

- società di costruzioni meccaniche;
- società di servizi nel settore dell'Information Technology e della verifica dei software;
- aziende per la fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- società operanti nel campo dell'automazione e controlli;
- società operanti nel campo delle telecomunicazioni;
- società di Ingegneria:
- società di servizi di manutenzione ed installazione.

L'iniziativa della **Mel System s.r.l.** avrà un effetto trainante nella creazione di professionalità imprenditoriali nel settore tecnico, poiché determinerà un aumento delle forniture di semilavorati elettromeccanici, di componenti elettrici, ottici ed elettronici.

La Mei System conta oltre 200 fornitori nei territorio pugliese che aumenteranno notevolmente una volta realizzato il progetto.

La proposta di progetto presentata da Mer Mec s.p.a. e Mel System S.r.l. pianifica l'assunzione di 21 nuove ULA (n. 16 Mer Mec s.p.a. e n. 5 Mel System s.r.l.).

# 2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Dalla compilazione della sezione 7 del progetto di massima, come illustrata da allegato diagramma di Gantt, la tempistica di realizzazione, per la Mer Mec s.p.a. e la Mel System s.r.l. copre 24 mesi, con avvio previsto, sia per gli investimenti in ricerca industriale che per gli investimenti in attivi materiali, il 01/04/2009, la realizzazione del progetto al 50% per il 31/03/2010 e il completamento degli interventi è previsto per il 31/03/2011, con indicazione del 2012 come esercizio a regime. Gli investimenti in sviluppo sperimentale, invece, avranno inizio il 01/06/2009 e si concluderanno il 31/03/2011.

#### 3. Cantierabilità:

L'intervento di ampliamento e di diversificazione della produzione da parte della **Mer Mec s.p.a.,** verrà realizzato, sulla base di quanto indicato nella sez. 5 dell'allegato D, nei due siti di produzione ai seguenti indirizzi:

- sito 1:Via Oberdan n. 70 Monopoli (BA);

- sito 2:Via Conchia n. 34 Monopoli (BA).

Sulla base dei chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 28/05/2009 e prodotti a mezzo mail e fax in data 09/06/2009, la **Mel System s.r.l.** realizzerà gli interventi in uno stabilimento da costruire su un terreno di mq 18.202 nella Zona Industriale ASI di Modugno (BA), individuato con le seguenti particelle catastali che formano il lotto: Foglio 12 di Modugno, particelle 4-48-141-146-147-216-638-639-701-704-707 e 709. Le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione di quanto suddetto saranno presentate entro 150 giorni dalla comunicazione di ammissione dei progetto, mentre il programma sarà realizzato entro i termini previsti dalla domanda.

Il progetto di ricerca e sviluppo, sulla base dei chiarimenti prodotti a mezzo mail in data 12/06/2009, sarà realizzato presso l'unità produttiva di MODUGNO (BA) S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 79+900.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima e dalle integrazioni fornite il 09/06/2009 e il 12/06/2009, non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità di entrambe le iniziative.

#### 4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla **Mer Mec s.p.a.**, anche sulla base del chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 22/05/2009 e prodotti in data 26/05/2009, appare sostenibile e prevede l'apporto di nuovi mezzi propri (€ 7.955.100,00), l'utilizzo di una Riserva Straordinaria esistente nel Patrimonio Netto (€ 4.000.000,00) e di agevolazioni in conto impianti e capitale (€ 4.371.000,00).

Piano finanziario per la copertura degli investimenti -MER MEC s.p.a.					
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Opere murarie ed assimilate	€ 330.000,00	€ 400.000,00	€ 170.000,00		€ 900.000,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 500.000,00	€ 1.720.000,00	€ 1.900.000,00		€ 4.120.000,00
Iva sugli acquisti	€ 166.000,00	€ 424.000,00	€ 414.000,00		€ 1.004.000,00
Altro: Spese per R&S	€ 2.150.000,00	€ 4.800.000,00	€ 3.215.000,00		€ 10.165.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 3.146.000,00	€ 7.344.000,00	€ 5.699.000,00		C 16.189.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3°	Anno 4º	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 3.800.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.155.100,00		€ 7.955.100,00
Altro: Riserva Straordinaria esistente nel PN		€ 4.000.000,00			€ 4.000.000,00
Agevolazioni in conto impianti		€ 685.500,00	€ 548.400,00	€ 137.100,00	€ 1.371.000,00
Agevolazioni in conto capitale	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00		€ 3.000.000,00
Totale fonti	€ 4.550.000,00	C 7.435.500,00	€ 4.203.500,00	€ 137.100,00	€ 16.326.100,00
Agevolazion	Agevolazioni richieste C 4.371.000,00				

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla <u>Mel System s.r.l.</u>, anche sulla base dei chiarimenti richiesti a mezzo mail in data 22/05/2009 e prodotti in data 26/05/2009, appare sostenibile e prevede l'apporto di mezzi propri per € 2.200.000,00, finanziamenti a m/l termine e finanziamenti di soci per € 3.771.025,00, finanziamenti a breve per € 800.000,00, e di agevolazioni in conto impianti e capitale per € 2.747.350,00.

Il relativo piano finanziario appare sostenibile anche considerando che le agevolazioni ammissibili ammontano ad € 2.725.618,56.

Piano finan	Piano finanziario per la copertura degli investimenti -MEL SYSTEM S.r.i.						
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3º	Anno 4°	Totale		
Progettazione e studi	€ 100.000,00	€ 50.000,00			€ 150.000,00		
Opere murarie ed assimilate	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00		€ 3.000.000,00		
Attrezzature, macchinari e altro	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 264.700,00		€ 444.700,00		
Iva sugli acquisti	€ 236.000,00	€ 330.000,00	€ 152.940,00		€ 718.940,00		
Altro: Spese per R&S	€ 835.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.165.000,00		€ 5.100.000,00		
Totale complessivo fabbisogni	€ 2.251.000,00	€ 4.080.000,00	C 3.082.640,00		€ 9.413.640,00		
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3º	Anno 4°	Totale		
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 1.100.000,00	€ 600.000,00	€ 500.000,00		€ 2.200.000,00		
Finanziamenti a m/l termine e/o finanziamenti di soci	€ 1.000.000,00	€ 2.100.000,00	€ 671.025,00		€ 3.771.025,00		
Finanziamenti a breve		€ 500.000,00	€ 300.000,00		€ 800.000,00		
Agevolazioni in conto impianti		€ 523.675,00	€ 418.940,00	€ 104.735,00	€ 1.047.350,00		
Agevolazioni in conto capitale	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 850.000,00		€ 1.700.000,00		
Totale fonti	€ 2.525.000,00	€ 4.148.675,00	C 2.739.965,00	€ 104.735,00	C 9.518.375,00		
Agevolazioni richieste				€ 2.747.350			

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i sequenti aspetti:

# Criterio di selezione 1

# <u>Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo</u> patrimoniale, finanziario ed economico

### Aspetti qualitativi

La **Mer Mec s.p.a.**, grazie ad una ricca offerta di tecnologia e innovazione, ha raggiunto la leadership nelle quattro principali aree di attività:

- sistemi e velcoli diagnostici, consistenti in sistemi diagnostici di bordo per il monitoraggio delle condizioni dell'Infrastruttura (armamento, catenaria, tunnel, impianti di telecomunicazione e segnalamento), sistemi diagnostici di terra per il controllo dei rotabili, veicoli di misura auto propulsi per l'installazione e l'integrazione di sistemi di misura di bordo;
- servizi avanzati, quali piattaforme software per la manutenzione degli asset ferroviari, servizi di misura per il monitoraggio delle condizioni dell'infrastruttura ferroviaria;
- segnalamento ferroviario , sistemi per la protezione automatica marcia treno (Sottosistemi di Terra e di Bordo SCC, SCMT), Apparati centrali Computerizzati(ACC);
- segnalamento ferroviario e sistemi diagnostici per il settore siderurgico, in dettaglio, sistemi automatici di misura e analisi di profilati caldi e freddi, sistemi di ispezione della superficie delle rotaie e delle ruote, sistemi di analisi dimensionale dei grandi forgiati a stampo aperto.

La **Mei Sistem s.r.l.** svolge attività di progettazione e realizzazione dei seguenti prodotti hardware:

- manufatti hardware digitali con componentistica FPGA, DSP e microprocessore;
- schede elettroniche e sistemi di acquisizione ed elaborazione dati;
- componenti elettronici per applicazioni vitali (Sistema di Controllo Marcia Treno-SCMT);
- componenti elettronici per sistemi di diagnostica, misura e controllo.

I principali prodotti sviluppati in tutte le loro fasi, dalla progettazione alla produzione e test sono:

- sistemi vitali per applicazioni ferroviarie lungo-linea e bordo treno (SCMT, SSC e EPA);
- sistemi ROGER, con tecnologia opto-elettronica per la diagnostica delle linee ferroviarie.

Si ritiene che le imprese dispongano della specifica esperienza in relazione al settore oggetto dei Programmi di investimenti proposti.

### Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Mer Mec s.p.a e alla Mel System s.r.l.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007, sono stati calcolati i

seguenti indici:

Indici MER MEC s.p.a.	Anno 2006	Anno 2007
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	41,70%	27,95%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,60%	0,99%
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,67%	0,55%
Punteggio	6	7
Classe di merito	2	1

Indici MEL SYSTEM s.r.l.	Anno 2006	Anno 2007
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	21,93%	21,69%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,09%	2,15%
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,87%	1,20%
Punteggio	8	9
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti al bilanci degli esercizi 2006 e 2007. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici MER MEC s.p.a.	Anno 2006	Anno 2007
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,10	0,09
ROI: risultato operativo/capitale		
Investito	0,14	0,10
Classe di merito	1	

Indici MEL SYSTEM s.r.l.	Anno 2006	Anno 2007
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,31	0,47
ROI: risultato operativo/capitale		
investito	0,13	0,17
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente e della società aderente rispetto al criterio di selezione 1.

# Criterio di selezione 2

# <u>Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto</u>

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice MER MEC s.p.a.	Anno 2007	Punteggio
Investimento/fatturato	0,81	3
Investimento/patrimonio netto	0,57	3
Totale		6

Indice MEL SYSTEM s.r.i	Anno 2007	Punteggio
Investimento/fatturato	1,59	2
Investimento/patrimonio netto	2,37	2
Totale		4

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva per entrambe le iniziative.

#### Criterio di selezione 3

# Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa.

L'intervento di ampliamento da parte della **Mer Mec s.p.a.,** verrà realizzato, sulla base di quanto indicato nella sez. 5 dell'allegato D, nei due siti di produzione ai seguenti indirizzi:

- sito 1:Via Oberdan n. 70 Monopoli (BA);
- sito 2: Via Conchia n. 34 Monopoli (BA).

Sulla base dei chiarimenti richiesti a mezzo mall in data 28/05/2009 e prodotti a mezzo mail e fax in data 09/06/2009, la **Mel System s.r.l.** realizzerà gli interventi in uno stabilimento da costruire su un terreno di mq 18.202 nella Zona Industriale ASI di Modugno (BA), individuato con le seguenti particelle catastali che formano il lotto: Foglio 12 di Modugno, particelle 4-48-141-146-147-216-638-639-701-704-707 e 709. Le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione di quanto suddetto saranno presentate entro 150 giorni dalla comunicazione di ammissione del progetto, mentre il programma sarà realizzato entro i termini previsti dalla domanda

Il progetto di ricerca e sviluppo, sulla base dei chiarimenti prodotti a mezzo mail in data 12/06/2009, sarà realizzato presso l'unità produttiva di MODUGNO (BA) S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 79+900.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Mer Mec s.p.a. e da Mel System s.r.l. è positiva.

#### Criterio di selezione 4

#### Criterio di selezione 4 - analisi di mercato

#### Settore di riferimento

La Mer Mec s.p.a. opera nel settore dei sistemi e veicoli diagnostici delle linee ferroviarie dai 1988, pertanto vanta un'esperienza tale da assicurarie la leadership mondiale.

Il Gruppo Mer Mec, costituito nel 2008, leader di mercato in progettazione e sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e dell'affidabilità, comprende 4 aziende:

- MER MEC s.p.a. (Italia);
- ImageMap Inc. (USA);
- MER MEC France (Francia);
- Tecnogamma S.p.a.(Italia).

La leadership nella qualità costituisce un importante vantaggio competitivo del Gruppo Mer Mec e al fine di raggiungere questo importante obiettivo sono applicati i principi e le tecniche del Total Quality Management.

Il Gruppo è in grado di fornire servizi in ogni angolo del mondo grazie alle sedi in Cina, Francia, Norvegia, Spagna, Corea del Sud e Stati Uniti.

Il sistema ferroviario è in crescente competizione con le altre modalità di trasporto e le compagnie ferroviarie sono costantemente sotto pressione al fine di far circolare i rotabili in sicurezza e contenere i costi di sviluppo e manutenzione.

Un componente critico dell'intero sistema ferroviario, sul quale viene posta una particolare attenzione, è il sistema di segnalamento, che è altamente rilevante per la sicurezza della circolazione dei treni.

L'ERMTS costituisce un grande progetto industriale europeo e rappresenta uno del programmi di intervento tecnologico più importanti per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria europea ai fini del presidio e della garanzia della sicurezza.

Il volume d'affari generato nel 2007, dai sistemi di segnalamento, è pari a 9,7 miliardi di euro (11% della spesa complessiva dell'intero settore ferroviario), dei quali 1/3 destinati al settore del trasporto urbano (ferrovie leggere e metropolitane) e i restanti 2/3 alle ferrovie convenzionali ad alta velocità.

Sulla base di quanto riportato nella sez. 3 dell'allegato D, la Mer Mec, nel 2009, entrerà a far parte dell'UNISIG (Ente preposto alla definizione delle specifiche tecniche dell'ERMTS/ECTS), pertanto parteciperà al Comitati Tecnici che lavorano per l'aggiornamento degli standard.

Il principale settore in cui opera la **Mei System s.r.l.** è la realizzazione di sistemi ed apparecchi elettrici, elettronici ed ottici per misura, diagnostica e controllo.

La ricerca di mercato condotta dalla Roland Berger, per conto dell'Associazione Europea dei fornitori del settore ferroviario (UNIFE-Association of the European Rail Industry), ha evidenziato che il mercato dei sistemi di segnalamento ed automazione del traffico, nel 2008, ha raggiunto la cifra record di 10 miliardi di euro e che potrebbe crescere su scala globale con un tasso medio annuo pari ai 3,1% fino al 2016.

# Struttura dell'Investimento e ipotesi di mercato

La Mer Mec s.p.a., con il presente progetto, intende cogliere l'opportunità di business riveniente dalla promozione ed applicazione dell'ERTMS a livello mondiale ed accreditarsi, come fornitore di sistemi e soluzioni ERTMS, presso le società ferroviarie europee ed extraeuropee. L'obiettivo principale è quello di inserirsi nel mercato dell'ERTMS, divenendo la settima azienda al mondo produttrice di tali sistemi, accanto alle sei principali multinazionali del settore ferroviario (Bombardier, Alcatel, Alstom, Ansaldo, Invensys Rail, Siemens).

L'offerta tecnologica dell'azienda, a riguardo dei prodotti per il segnalamento ferroviario, è rivolta, attualmente, ad un unico cliente dei mercato nazionale, e precisamente RFI (Rete Ferroviaria Italiana), gestore dell'infrastruttura ferroviaria italiana, al quale fornisce due tipologie di prodotti: i Sistemi di Segnalamento SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno) e i sistemi SSC (Sistema Supporto Condotta) che vengono installati unicamente su Linee Ferroviarie Secondarie.

L'attuale clientela è, inoltre, costituita da TRENITALIA, operatore ferroviario dal quale ha ottenuto commesse per l'installazione dei sottosistemi di segnalamentø automatici di bordo.

La clientela potenziale, a seguito dell'investimento, è rappresentata da: RFI,TRENITALIA, Compagnie ferroviarie in Sud Africa, in Nord America, in Asia, nell'Europa Centrale, ecc.

Il mercato di riferimento della **Mei System s.r.l.** è quello della fornitura di parti e componenti hardware ed intende acquisire 1/5 di tale mercato. Attualmente, il principale cliente per l'azienda è rappresentato dalla Mer Mec.

L'investimento proposto, consentirà alla Mel System di ampliare la propria offerta nell'ambito delle componenti hardware dei sistemi di segnalamento e di accedere allo standard europeo ERTMS.

I potenziali clienti di Mel System sono le aziende produttrici dei sistemi di segnalamento e precisamente:

- Ansaldo Segnalamento Ferroviario;
- Alstom Ferroviaria s.p.a.;
- Bombardier Transportation Italy;
- Siemens GmbH;
- Invensys Rail-Francia;
- Thales Signalling;
- GE Transportation System di Firenze;
- ECM S.p.a di Firenze;
- SITE s.p.a. di Bologna;
- AZD Praha- Repubblica Ceca.

Le esperienze maturate dal soggetto proponente e dal soggetto aderente fanno presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verranno implementati i programmi di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo per entrambe le iniziative

### Criterio di selezione 5

### <u>Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali</u>

La proposta di progetto presentata dalla **Mer Mec s.p.a.**(Grande Impresa) pianifica l'assunzione di 15 nuove ULA, di cui 12 laureati e 3 tecnici.

La creazione di nuovi posti di lavoro può essere sintetizzata come segue:

	Media U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la domanda		mesi antecedenti la nell'esercizio a regime		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
□ dirigenti	8,75	-	9,00		0,25	•
□ implegati	161,25	22,54	176,00	24,54	14,75	2
□ operal	58,96	1,00	58,96	1,00		-
Totale	228,96	23,54	243,96	25,54	15,00	2

La proposta di progetto presentata dalla **Mei System s.r.l.** (Piccola Impresa) pianifica l'assunzione di 6 nuove ULA, di cui 4 ingegneri elettronici e n. 2 tecnici elettronici.

La creazione di nuovi posti di lavoro può es	essere sintetizzata come segue:
--	---------------------------------

	Media U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la domanda		Media U.L.A. nei 12 Media U.L.A. mesi antecedenti la nell'esercizio a regime		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cul donne
□ dirigenti	0,00	-	0,00		0,00	-
□ impiegati	36,25	2,16	41,56	3,16	5,31	1
□ operal	4,31		5,00	0,00	0,69	-
Totale	40,56	2,16	46,56	3,16	6,00	1

Di seguito è riportato il confronto dei dati occupazionali della **MER MEC s.p.a.** con i dati occupazionali indicati nei precedenti programmi d'investimento (PIA PIT n. 5 "Valle D'Itria" POR PUGLIA 2000-2006 e Misura 4.18 POR PUGLIA 2000-2006):

	POR Puglia	Programma- 2000-2006 Sud Space)	2000	i -POR Puglia -2006 o 2M CLIV)	Contratto di Programma - POR Pu 2007-2013		l Puglia
	Occupazione precedente (12 mesi antecedenti la domanda- Anno 2003)	Occupazione a regime (Anno 2008)	Occupazione precedente (12 mesi antecedenti la domanda) Anno 2005	Occupazione a regime Anno 2009.	Occupazione precedente (12 mesi antecedenti la domanda- Anno 2008)	Occupazione a regime (Anno 2012)	Delta
	ULA	ULA	ULA	ULA	ULA	ULA	ULA
Addetti diretti	126.40	146,40	150,25	164,25	228,96	243,96	15

Con riferimento alla **MEL SYSTEM s.r.l.** si riporta il confronto dei dati occupazionali del presente programma con i dati occupazionali indicati nel precedente programma d'investimento PIA PIT n. 5 "Valle D'Itria" POR PUGLIA 2000-2006:

	PIA-PIT N. 5 -POR Puglia 2000-2006 (Consorzio 2M CLIV)		Contratto di F	Programma - POR Pug	lia 2007-2013	
	Occupazione precedente ('12 mesi antecedenti la domanda) Anno 2005	Occupazione a regime Anno 2009	Delta	Occupazione precedente (12 mesi antecedenti la domanda- Anno 2008)	Occupazione a regime (Anno 2012)	Delta
Addetti diretti	ULA	ULA	ULA	ULA	ULA	ULA
	13,66	17,66	4	40,56	46,56	6

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi positivo per entrambe le iniziative.

# Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dai proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

#### Descrizione sintetica del soggetto proponente

MER MEC opera da oltre 20 anni nel settore ferroviario, ed in particolare del segnalamento, della diagnostica e della gestione. Il gruppo MER MEC, comprendente 4 aziende – 2 italiane, una francese e una statunitense, ha oltre 400 dipendenti ed opera a livello internazionale. I suoi prodotti sono presenti in 35 paesi ed equipaggiano oltre 2000 km di linea. Il portafoglio prodotti comprende 4 diverse tipologie: Sistemi e veicoli diagnostici; Servizi avanzati; Segnalamento ferroviario; Sistemi diagnostici per il settore siderurgico. Il valore della produzione relativo all'ultimo bilancio su 12 mesi supera i 50 milloni di euro. MER MEC è inserita nell'albo dei laboratori di ricerca autorizzati dal MIUR. La società partecipa a numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei. Numerose sono le collaborazioni con atenei e centri di ricerca italiani ed europei.

MEL SYSTEM opera nel settore della realizzazione di apparati elettrici, elettronici ed ottici per misura, diagnostica e controllo. Il fatturato dell'azienda nel 2007 è stato superiore a 5 milioni di euro. L'azienda collabora con alcuni atenei e centri di ricerca nazionali e partecipa a progetti di ricerca regionali e nazionali.

# Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto riguarda lo sviluppo di sistemi per il segnalamento ferroviario di nuova generazione, che rispettano lo standard europeo ERTMS (sistema europeo di gestione dei traffico ferroviario), che dovrebbe sostituire le decine di sistemi differenti e incompatibili attualmente in uso in Europa. Oggi solo 6 aziende al mondo producono sistemi ERTMS, così che la MER MEC potrebbe diventare la settima azienda al mondo e la prima in Italia ad operare in questo mercato, che si stima possa avere volumi di circa 900 milioni di euro all'anno per almeno 10 anni. La MER MEC è già stata accettata dalle 6 aziende produttrici di sistemi a standard ERTMS nell'organismo tecnico preposto alla definizione degli standard; questo è un passo preliminare di grande importanza per lo sviluppo di prodotti compatibili con quelli degli altri produttori.

### Valutazione per la qualità della proposta progettuale

### 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La proposta è di notevole interesse, sia per il settore applicativo, di grande rilevanza per lo sviluppo dei paese, sia per le prospettive di mercato che si prevedono per i prodotti a standard ERTMS. Questo anche se le aziende non propongono di sviluppare un proprio prodotto innovativo, ma solamente di entrare a far parte del ristretto novero di aziende europee che producono sistemi a standard ERMTS. Questo implica che dal punto di vista strettamente legato alla ricerca ed alla innovazione di prodotto il progetto non sia all'avanguardia e non sia fortemente innovativo rispetto al contesto internazionale.

Un aspetto che in qualche misura riduce il potenziale impatto del progetto sul territorio è dovuto alle limitate attese di ricadute occupazionali. Sono previste solamente 15 nuove assunzioni per MER MEC e 6 per MEL SYSTEM, a fronte di previsioni oltremodo consistenti di incrementi nel fatturato.

# 2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Entrambe le aziende proponenti, specie MER MEC, hanno una notevole esperienza nella partecipazione a progetti di ricerca, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Anche dal punto di vista della collaborazione con università e centri di ricerca, le due aziende, specie MER MEC, hanno buone esperienze precedenti.

# 3, Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

In sede di presentazione del progetto definitivo si chiede di giustificare in dettaglio, in rapporto allo svolgimento del progetto, le acquisizioni di attrezzature, macchinari e impianti.

### 4. Giudizio finale complessivo

Il progetto appare interessante e merita un giudizio positivo, specie per le prospettive di mercato relative agli apparati ERMTS.

#### Conclusioni

Data

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

### Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla Mer Mec s.p.a., con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà presentare un distinto piano degli investimenti per ogni unità produttiva coinvolta.

12 giugno 2009	
Il Valutatore Nome e Cognome	Firma
Milena Rizzello	Mile Avails
	Alse four Heller
	Jan a.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1079

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: Osram s.p.a. - P. Iva 00745030155.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 2.6.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

#### Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti:
- ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia s.p.a.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- 1'istanza di accesso presentata dall'impresa OSRAM S.p.A. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0531 del 30 gennaio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

#### Ritenuto che:

 ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, in considerazione dello stato di attuazione dell'intervento, l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile trova capienza nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 130.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa OSRAM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Savona n. 105, P. IVA: 00745030155, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigia-

nato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa OSRAM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Savona n. 105, P. IVA: 00745030155, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 17.290.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 5.438.625,00;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

# Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0531 del 30/01/2009

Protocolio istruttorio: 10

Impresa proponente: OSRAM S.P.A. - Società Riunite OSRAM EDISON CLERICI

# <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

#### Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società OSRAM S.p.A. - Società Riunite Osram Edison Clerici (di seguito denominata per brevità OSRAM S.p.A.), costituita in data 10/04/1897, ha iniziato l'attività il 10/04/1897, con sede legale in Via Savona, 105 – Milano. Il capitale sociale, da certificato CCIAA è di € 25.875.000,00. La OSRAM S.p.A. è partecipata al 100% da Siemens Holding.

Attualmente la società proponente è una dei tre principali produttori di lampade nel mondo, leder nella produzione di lampade per auto, alimentatori elettronici, apparecchi illuminanti e LED. Lo stabilimento di Bari è attualmente l'unico appartenente al gruppo in Italia destinato alla produzione di lampade a risparmio energetico fluorescenti e fluorescenti compatte ( cod. Ateco 27.40).

# Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

L'iniziativa proposta ha ad oggetto l'ammodernamento e l'ampliamento delle linee di produzione di "lampade a scarica a bassa pressione di mercurio, ossia lampade fluorescenti lineari e compatte", al fine di migliorare la produttività, ampliare la capacità produttiva degli impianti esistenti e introdurre nuove produzioni, identificabile con il cod. Ateco 2007 27.40, ammissibile al sensi dell'art. 4 dell'Avviso.

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali", relativi all'acquisto di macchinari, impianti specifici ed investimenti per progetti di "ricerca" riferiti all'attività propedeutica alla realizzazione degli investimenti in attivi materiali da implementare nello stabilimento di Modugno (BA), sito nella zona industriale alla Via delle Ortensie, 16.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento è stato rimodulato, a seguito di incontro interlocutorio; in particolare, con nota dell'08/06/2009, pervenuta in data 09/06/2009 la Osram S.p.A. propone investimenti in attivi materiali per un importo di € 14.650.000,00, per attività di Ricerca per € 1.534.500,00 e per Sviluppo Sperimentale per € 1.105.500,00. Così come dettagliato nella sez. 9 del nuovo allegato D presentato, l'agevolazione in conto impianti è pari ad € 4.668.603,64; tale importo, ex art. 51 del Regolamento Regionale 19 gennalo 2009 n° 1, risulta superiore rispetto a quello effettivamente concedibile. Pertanto, l'agevolazione concedibile relativamente agli investimenti in attivi materiali è pari ad € 4.395.000,00. Gli investimenti per attività di Ricerca e Sviluppo Sperimentale ammontano ad un totale di € 2.640.000,00; in applicazione della percentuale di intensità di aluto prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, l'agevolazione concedibile è pari ad € 1.043.625,00.

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali		
Tipologia spesa	Ammontare €	
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00	
Suolo aziendale	€ 0,00	
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 14.650.000,00	
TOTALE	€ 14.650.000,00	

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo		
Spesa per ricerca industriale	€ 1.534.500,00	
Personale	€ 1.381.050,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00	
Spese generali	€ 76.725,00	
Altri costi di esercizio	€ 76.725,00	
Spesa per sviluppo sperimentale	€ 1.105.500,00	
Personale	€ 994.950,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00	
Spese generali	€ 55.275,00	
Altri costi di esercizio	€ 55.275,00	
Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale	€ 2.640.000,00	

Sintesi investimenti proposti		Agevolazione concedibile
TOTALE investimenti in attivi materiali	€ 14.650.000,00	€ 4.395.000,00
Totale Ricerca Industriale	€ 1.534.500,00	€ 767.250,00
Totale Sviluppo Sperimentale	€ 1.105.500,00	€ 276.375,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 17.290.000,00	€ 5.438.625,00

Il soggetto proponente non prevede la realizzazione di investimenti per infrastrutture pubbliche connesse all'iniziativa.

#### Verifica di esaminabilità:

# Contratti di Programma Punto 5.4 della procedura operativa

#### 1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 19/01/2009, alle ore 18.37, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### 1a. Completezza della documentazione inviata

- è allegato l'atto costitutivo della "Società Edison per la fabbricazione delle lampade Ing. G Clerici e C. sas" datato 10 aprile 1897;
- è allegato lo statuto;
- è allegato il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA in data 15/10/2008;
- sono allegati i bilanci degli ultimi 3 esercizi (2006-2007-2008) chiusi ai 30 settembre di ogni anno, coerentemente con l'art. 32 dello Statuto;
- è allegato copia dell'estratto libro soci;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- è allegato il diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- è allegata la relazione descrittiva del mercato interessato dall'investimento.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

#### 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Roberto Barbieri, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA di Bari in data 15/10/2008.

#### Conclusioni

La domanda è esaminabile

#### Verifica di accoglibilità:

# Contratti di Programma Punto 5.5 della procedura operativa

#### 1. Requisito dimensionale:

La Osram S.p.A. è un'impresa di Grandi dimensioni (art. 5 Avviso C d P), sulla base del fatturato dell'ultimo esercizio (anno 2008), pari ad €. 308.543.444,00.

Il soggetto proponente indica, nella sezione relativa alla descrizione dell'impatto occupazionale dell'investimento, che la media ULA nel 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 220. Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 6 del Regolamento il progetto è relativo ad una sola Grande impresa.

#### 2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente: 27.40 (fabbricazione di apparecchiature per illuminazione);
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 27.40;
- L'Investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (art.4 Avviso C d P).

#### 3. Sede dell'iniziativa

L'Investimento è previsto nel territorio pugliese, nello specifico, Comune di Modugno (BA),
 Z.I. – Via delle Ortensie, 16.

#### 4. Investimento

 Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 17.290.000,00.

#### Conclusioni

La domanda è accoglibile.

#### Verifica di ammissibilità (esame di merito)

#### Punto 5.6. della procedura operativa

#### 5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Dall'esame preliminare di ammissibilità della domanda di accesso, è emersa la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti in merito al piano di copertura finanziaria presentato ed alle ricadute occupazionali dell'iniziativa.

Pertanto, con raccomandata a/r del 21/05/2009, pervenuta in data 25/05/2009, la società proponente è stata invitata a:

- a) fornire integrazioni relativamente alla copertura finanziaria;
- b) partecipare ad un incontro interlocutorio, al fine di fornire chiarimenti in merito alle ricadute occupazionali derivanti dal progetto proposto.

Gli approfondimenti forniti con riguardo al plano di copertura finanziaria sono stati ritenuti soddisfacenti e sostenibili; di seguito si riporta descrizione della fase di interlocuzione espletata.

#### 5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con Il soggetto proponente:

Sulla base di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 41 del Regolamento, si è reso necessario acquisire chiarimenti utili all'espletamento dell'attività istruttoria con riferimento alle ricadute occupazionali.

A tal fine è stata trasmessa all'impresa, tramite raccomandata A.R. anticipata mediante fax, comunicazione di convocazione per l'avvio della fase di interlocuzione.

In data 28/05/2009, alle ore 12.00, presso gli uffici della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, si è svolto, quindi, l'incontro con la società proponente Osram S.p.A.

L'impresa era stata convocata sulla base di problematiche emerse nell'analisi delle ricadute occupazionali, in particolare: a fronte di un investimento previsto pari ad € 22.370.000,00, si prevedeva l'assunzione di sole 3 nuove U.L.A., passando da 231 U.L.A. (organico degli ultimi 12 mesi) a 234 U.L.A. (organico a regime).

In sede di colloquio, la società proponente si è riservata di verificare la possibilità di incrementare l'organico previsto, dandone tempestiva comunicazione motivata ed eventuale rimodulazione del programma di investimento.

La fase di interiocuzione si è definitivamente conclusa, pertanto, con l'invio da parte dell'impresa, in data 12/06/2009, della documentazione integrativa.

La società proponente, in merito all'impatto occupazionale diretto, ha comunicato che la forza lavoro diretta, nell'esercizio a regime dopo il programma di investimenti, sarà pari a 242 unità, mentre nel periodo di riferimento gennalo 2008-gennalo 2009, il numero medio dei dipendenti risultava essere pari a 220 ULA.

Si precisa che a seguito di integrazioni inviate in data 08/06/2009 e pervenute in data 09/06/2009 il programma di investimenti è stato rimodulato e la spesa per attivi materiali è stata ridotta ad € 14.650.000,00.

#### 5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

## 1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nel territori di riferimento:

L'iniziativa proposta dalla Osram S.p.A., così come formulata nel progetto di massima inviato, implica un positivo impatto sull'economia del territorio in relazione all'occupazione da generare ed alle ricadute positive in termini di creazione di indotto rispetto ad altre categorie di operatori.

In particolare la società proponente, rispetto all'organico degli ultimi 12 mesi, prevede di incrementare l'occupazione con 22 nuove unità.

La creazione di indotto si prevede abbia ricadute positive sulle aziende che svolgono attività di progettazione e produzione componenti degli impianti di produzione, nonché imprese produttrici di imballi per le lampade prodotte, a cui si aggiungono le imprese di servizi che, per conto della Osram, svolgono attività di supporto per il funzionamento dello stabilimento.

#### 2. Tempistica di realizzazione dei progetto:

La società Osram indica nella sez. 7 del progetto di massima la tempistica relativa alle varie fasi che compongono il programma di investimento; la data di avvio del progetto è collocata nel secondo trimestre del 2009 con termine nel secondo trimestre del 2013.

Nello specifico, le fasi relative all'acquisizione ordine di forniture, conferme d'ordine e acquisizione delle stesse vengono espletate nell'arco temporale intercorrente tra giugno 2009 e dicembre 2012;

lo sviluppo del programma di ricerca riporta quale data di avvio giugno 2009 e data termine giugno 2011;

la consegna e installazione macchine e linee di produzione saranno avviate giugno 2009 ed ultimate a giugno 2013.

#### 3. Cantierabilità:

Con riferimento alle informazioni desunte dal progetto di massima relativamente alla cantierabilità dell'iniziativa proposta, il soggetto proponente dichiara che lo stabilimento, presso cui localizzare gli interventi, si estende su una superficie di mq 150.000 e ricopre un'area di mq. 18.000, di cui mq 15.000 destinati all'area produttiva e mq. 3.000 ad uffici; la Osram S.p.A. ne è divenuta proprietaria a seguito di fusione per incorporazione della Osram Sud S.p.A.; non sono necessari interventi infrastrutturali nell'area, in quanto le strade e l'illuminazione sono gestite dal Consorzio SISRI di Bari.

Si conclude, pertanto, che la cantierabilità non presenta alcuna criticità.

#### 4. Copertura finanzlaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, anche a seguito di integrazioni richieste, a mezzo raccomandata a/r, in data 21/05/2009, pervenuta in data 25/05/2009, prevede:

FABBISOGNO	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Progettazione e studi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari e altro	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1.650.000,00	0,00	14.650.000,00
IVA sugli acquisti	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	330.000,00		4.100.000,00
Altro Spese R&S	660.000,00	1.320.000,00	660.000,00			2.640.000,00
Totale complessivo fabbisogni	4.260.000,00	7.320.000,00	6.660.000,00	1.980.000,00	0,00	21,390.000,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3º	Anno 4°	Anno 5°	Totale
Apporto di nuovi mezzo propri	4.260.000,00	5.763.798,79	4.065.529,39	-92. 658,11	0,00	13.996.670,07
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito verso fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro -Contributi R&S		521.812,50	521.812,50			1.043.625,00
-Rimborsi IVA		516.456,90	516.456,90	516.456,90	516.456,90	2.065.827,60
Totale escluso agevolazioni	4.260.000,00	6.802.068,19	5.103.798.79	423.798,79	516.456,90	17.106.122,67
Agevolazioni in conto impianti	0,00	1.556.201,21	1.556.201,21	1.556.201,21		4.668.603,64
Totale fonti	4.260.000,00	8.358.269,40	6.660.000,00	1.980.000,00	516.456,90	21.774.726,31

A fronte di tali dati, si evidenzia che, pur considerando che le agevolazioni in conto impianti (relative agli investimenti in attivi materiali) concedibili ammontano ad € 4.395.000,00, la copertura finanziaria proposta risulta sostenibile.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

#### Criterio di selezione 1

# <u>Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico</u>

#### Aspetti qualitativi

La Osram S.p.A. appartiene al gruppo internazionale Osram, con sede a Monaco di Baviera; il Gruppo OSRAM comprende 54 stabilimenti localizzati in 18 Paesi.

La Osram GmbH si è costituita nel 1919 dalla fusione del comparti dedicati alla produzione di luci delle società AEG, Siemens & Halske AG e Deutsche Gasgluhlicht AG. Attualmente, l'unico azionista della Osram GmbH è la società Siemens AG.

La Osram è uno dei tre principali produttori di lampade nel mondo: i suoi prodotti vengono commercializzati in più di 140 paesi. Le aziende del gruppo Osram offrono sul mercato oltre 5000 tipi diversi di lampade, sistemi di alimentazione e apparecchi di illuminazione per soddisfare le esigenze di ogni settore della vita moderna.

L'organizzazione commerciale del Gruppo Osram in Italia è articolata in 5 Business Unit:

- illuminazione generale, settore professionale;
- illuminazione generale, Grande Distribuzione;
- illuminazione generale, OEM;
- automobile;
- display optics.

Lo stabilimento di Bari è l'unico in Italia destinato alla produzione di lampade a risparmio energetico fluorescenti e fluorescenti compatte.

Le lampade fluorescenti sono lampade a scarica, a bassa pressione, a vapori di mercurio. Il principio di funzionamento è il seguente: in un tubo riempito di gas, il vapore di mercurio, tramite un campo elettrico tra gli elettrodi, emette UV. Le polveri fluorescenti che rivestono la parete interna del tubo trasformano le emissioni UV in luce visibile. Come in tutte le lampade a scarica, anche per le lampade fluorescenti è necessario disporre di un apposito alimentatore.

Le lampade fluorescenti compatte producono luce secondo lo stesso principio funzionale delle lampade fluorescenti.

I tre scopi principali di questi prodotti sono:

- a) generare luce confortevole;
- b) ridurre il consumo di energia elettrica;
- c) offrire una forma gradevole, rispetto alle tradizionali lampade.

Nel piano di sviluppo dello stabilimento di Bari, al quale lavora la Business Unit LPD (lampade a scarica a bassa pressione di mercurio, ossia lampade fluorescenti lineari e compatte), la società proponente prevede di realizzare investimenti volti ad ammodernare e ad ampliare le linee di produzione, al fine di migliorare la produttività, ampliare la capacità produttiva degli impianti esistenti e introdurre nuove produzioni.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

#### Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Osram S.p.A.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci Osram S.p.A., degli esercizi 2007 e 2008, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2007	2008
Indice di Indipendenza		
finanziaria: <i>patrimonio</i>	i	
netto/totale passivo	56,41%	56,24%
Indice di copertura delle		
immobilizzazioni:		
patrimonio netto+debiti m/l		
termine/immobilizzazioni	3,18	3,19
Indice di liquidità: attività		
correnti -		
rimanenze/passività correnti	2,33	2,25
Punteggio	9	9
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stato effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2007 e 2008. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici	2007	2008
ROE: risultato netto/patrimonio	_	
netto	0,10	0,07
ROI: risultato operativo/capitale		
investito	0,10	0,07
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

#### Criterio di selezione 2

# <u>Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto</u>

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle Istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indici	2008		Punteggio
investimento/fatturato_	·	0,05	3
investimento/patrimonio netto		0,20	3
Totale			6

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una valutazione positiva dell'impresa proponente rispetto al criterio di selezione 2.

#### Criterio di selezione 3

#### Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la società proponente dichiara che l'iniziativa proposta sarà localizzata nel Comune di Modugno (BA), zona industriale alla Via Ortensie, 16. Lo stabilimento, presso cui localizzare gli interventi, si estende su una superficie di mq 150.000 e ricopre un'area di mq. 18.000, di cui mq 15.000 destinati all'area produttiva e mq. 3.000 ad uffici; la Osram S.p.A. ne è divenuta proprietaria a seguito di fusione per incorporazione della Osram Sud S.p.A.; non sono necessari interventi infrastrutturali nell'area, in quanto le strade e l'illuminazione sono gestite dal Consorzio SISRI di Bari.

Con riferimento alle informazioni desunte dal progetto di massima si evince che l'iniziativa proposta prevede esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature che consentiranno l'incremento della capacità produttiva degli impianti.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Osram S.p.A. è positiva.

#### Criterio di selezione 4

#### Criterio di selezione 4 - analisi di mercato

#### Settore di riferimento

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento

La Osram S.p.A. opera nei settore dell'illuminazione generale e in particolare nella produzione di sorgenti luminose fluorescenti di tipo lineare, compatto e circolare per impieghi professionali prevalentemente.

La Osram si posiziona a livello mondiale tra i tre produttori principali di sorgenti luminose, insieme alla Philips e General Electric.

In Europa Quattro società – Philips, Osram, General Electric e SLI Sylvania – controllano il 90% circa del mercato dell'illuminazione. Gran parte delle produzione di lampadine – sia incandescenti che LFC – è stata delocalizzata in Cina. Nel 2005 le importazioni di lampade fluorescenti compatte dalla Cina hanno, infatti, rappresentato il 68% delle importazioni europee di lampade fluorescenti.

Ancora oggi la diffusione delle lampade ad alta efficienza in Europa è estremamente bassa, soprattutto nel settore residenziale. I dati del Joint Research Center (Commissione Europea) indicano che, sebbene la percentuale di LFC utilizzate nelle abitazioni europee varia molto da Stato a Stato, la media europea dell' "indice di diffusione" è di poco superiore al 13%, ossia appena 13 LFC installate per punti luce. In Germania le LFC sono il 20% dei punti luce delle abitazioni, mentre in Italia si riscontra uno del valori più bassi: 4,4%. Da tali dati la società proponente evince che esiste, un potenziale di crescita enorme per il mercato delle lampade efficienti in Italia.

In Europa le vendite di LFC rappresentano appena il 10% delle vendite complessive di lampade incandescenti, in termini di pezzi venduti. Secondo studi dell'international Energy Agency nel 2003 sono state vendute in Europa circa 1,8 miliardi di lampadine incandescenti (13,2 miliardi

nel mondo). Nel 2005 le LFC vendute in Europa si sono attestate attorno a 270 milioni di pezzi (1,3 miliardi nel mondo).

Tali dati vengono riportati, dalla società proponente, a conferma dell'ampio spazio di ulteriore espansione del segmento delle lampade fluorescenti compatte prodotte nello stabilimento di Modugno.

Le norme europee ed internazionali spingono maggiormente verso prodotti ad elevata efficienza e risparmio energetico. Lo stabilimento di Modugno intende, pertanto, sfruttare queste opportunità, ampliando le produzioni esistenti e diversificandole con nuovi prodotti.

Nel settore delle lampade T5, su scala europea, si stima una crescita annua del 15% - 20%, trend che si prevede resti costante nel lungo periodo; le lampade fluorescenti compatte per impieghi professionali registrano una crescita del 10% del mercato europeo e nord americano; il nuovo prodotto Seamless, orientato ad un mercato di nicchia, con volumi ridotti ad elevate prestazioni in termini di risparmio energetico, efficienza ed impatto ambientale, sarà destinato al mercato europeo.

#### Struttura dell'Investimento e ipotesi di mercato

L'ambito geografico nel quale la Osram Intende operare è l'Europa ed il Nord America; la produzione è rivolta agli operatori specializzati nel settore ed ai produttori di piafoniere. Ad oggi la Osram fattura tutta la propria produzione alla Osram GmbH, che dispone di una propria rete di vendita coordinata a livello centrale.

La minaccia più rilevante, per la società proponente e per tutti i grandi produttori mondiali del settore, è costituita dalla produzione cinese, concentrata, fino a pochi anni fa sulla produzione di lampade ad incandescenza, con l'introduzione di prodotti competitivi anche in segmenti "ecologici" negli ultimi anni. E' stato evidenziato, infatti, che la produzione occidentale, protetta da dazi antidumping nei Paesi UE sino al 17 ottobre 2008 è attualmente sottoposta alla piena concorrenza cinese, che può far valere prezzi di vendita decisamente inferiori alla media dei produttori per effetto di un costo del lavoro decisamente modesto.

Tuttavia, la Osram S.p.A. descrive un vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza, individuato neila continua attività di ricerca e sviluppo che conduce ad innovazioni di prodotto e di processo, con effetti positivi sulla redditività dell'azienda e sulla competitività dei prodotti realizzati. Ulterlore vantaggio è dato dalla vasta gamma di prodotti proposti e dal supporto tecnico fornito al cliente, associati ad una elevata competenza tecnologica. Relativamente allo stabilimento per il quale è stato proposto l'investimento, la società sottolinea un ulteriore punto di forza, dato dalla struttura snella che contribuisce alla riduzione dei costi.

Coerentemente con le ipotesi di produzione effettuate, il programma di investimenti prevede l'acquisto di:

- macchina per la Linea F3 volta alla realizzazione di nuovi prodotti aggiuntivi;
- macchina polveratura per F14 ed F15;
- macchine e attrezzature per il miglioramento della produttività e l'automazione dello stabilimento:
- macchina per la riduzione del mercurio Delux L;
- macchina per linea pilota di produzione di un nuovo prodotto della famiglia T5.
- nuova linea di produzione, in ampliamento a quella esistente, per lampade T5 lineari fluorescenti (impianti specifici);
- nuova linea di produzione per lampade fluorescenti compatte (impianti specifici).

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

#### Criterio di selezione 5

#### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

Lo stabilimento Osram di Bari – Modugno è inserito nella zona industriale di Bari ed al centro di un'area tradizionalmente e stabilimente vocata alle produzioni di macchine e meccatroniche. Con questa tradizione lo stabilimento, sin dalla sua nascita, ha continuativamente interagito impegnando numerose aziende locali nella fornitura di prodotti e servizi per gli implanti di produzione. Si tratta di imprese che svolgono attività di progettazione e produzione di componenti degli impianti di produzione, nonché imprese produttrici di imballaggi per le lampade prodotte.

A queste si agglungono imprese di servizi che, per conto della Osram, svolgono attività di importante sopporto per il funzionamento dello stabilimento.

Di seguito si elencano i principali fornitori dell'area e del relativo settore di attività:

- > Mectronik costruzione di parti intercambiali di macchine;
- > Diamec costruzioni meccaniche;
- > Chiarappa fornitura impianti elettrici;
- > Tubinsud tubazioni per linee di produzione;
- > Stea pezzi di ricambio;
- > Mulas carpenteria;
- ➤ Lavermicocca lavori edili;
- Masmec costruzioni meccaniche;
- > ECSA progettazione e costruzione di macchine;
- Mezzana fornitura di ricambi;
- ➤ Derobertis imballi;
- > ICO Imballi;
- > Lucente pulizia e gestione del magazzino;
- ➤ Metronotte Pugliese vigilanza;
- Sodhexo mensa;
- > General servizi imballi speciali.

L'investimento proposto dalla società OSRAM S.p.A. dato l'elevato contenuto tecnologico e di innovazione, concorrerà ad incrementare la competitività del sistema produttivo regionale, stimolando la creazione di un indotto stabile e qualificato, in grado di sostenere e di contribuire a realizzare lo sviluppo della società. Nello svolgimento della propria attività e nella realizzazione di modifiche e di innovazioni alle macchine utilizzate, la Osram ricorre a fornitori locali, che hanno l'esigenza di aggiornare e qualificare le proprie competenze tecniche e professionali per rispondere in maniera efficiente alle richieste del cliente.

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche relative all'occupazione creata presentate a seguito di incontro interlocutorio, così come dettagliate nella nota del 12/06/2009:

	ołościejnyczeniczonika wystociczny w	
		Totale
Media ULA nel 12 mesi antecedenti la domanda	Addetti diretti	220
	TOTALE	220

	occupationed returns	
		Totale
Media ULA nell'esercizio a regime	Addetti diretti	242
	TOTALE	242

SI	ni sesti oktobrazatom e bilkie di ak	READARGING VEALURE STREET
The contract of the second section of the second se		Totale
Differenza ULA	Addetti diretti	22
	TOTALE	22

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

#### Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvaisi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

#### Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto riguarda essenzialmente l'ammodernamento e l'ampliamento degli impianti esistenti e l'introduzione nella produzione di prodotti più avanzati dal punto di vista tecnologico. La proposta è quindi riferibile all'Art. 49 del Titolo VI del Regolamento Regionale 19 gennalo 2009 e all'Art. 7 del Regolamento (REGIONE PUGLIA - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo VI "Aluti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al sensi dell'articolo 52 del Regolamento). La proposta rientra nello spirito della disposizione, che è quello di finanziare le Grandi Imprese

La proposta rientra nello spirito della disposizione, che è quello di finanziare le Grandi Imprese per ottenere, oltre ad una espansione della richiesta di forza lavoro anche una ricaduta di commesse e collaborazioni su ditte più piccole operanti nel territorio che forniscono alla Grande impresa componenti e materiali di corredo. Nella proposta sono infatti citate alcune ditte del territorio coinvolte nella attività di produzione della Grande Impresa proponente che tuttavia non partecipano al progetto.

Per il dettaglio delle attività proposte si rimanda allo stralcio della proposta seguente:

In un piano di sviluppo dello Stabilimento di Bari, al quale si sta lavorando con la Business Unit LPD (lampade a scarica a bassa pressione di mercurio, ossia le lampade fluorescenti lineari e compatte) con sede in Germania, si prevede di realizzare nel prossimo futuro, a partire dal giugno 2009 e fino al giugno 2013, investimenti volti ad ammodernare e ad ampliare le linee di produzione, al fine di migliorare la produttività, ampliare la capacità produttiva dell'impianti esistenti e introdurre nuove produzioni.

Le linee direttive sulle quail la OSRAM è intenzionata a muoversi, per sviluppare il sito produttivo e incrementare la sua competitività sul mercato, sono essenzialmente le seguenti:

- Incrementare la capacità produttiva delle lampade T5 FH/FQ, lampade di nuova generazione il cui mercato è in forte, continua e consolidata espansione. Questo incremento può avvenire a Bari sia modificando unità produttive esistenti, sia realizzando nuove linee di produzione.
- Incrementare la capacità produttiva dello stabilimento di Bari, realizzando nuove unità produttive per lampade di tipo CFL (lampade fluorescenti compatte);
- Introdurre nuovi prodotti nel campo delle lampade T5, realizzando una linea pilota che potrà usare macchine esistenti da modificare e nuove macchine di produzione;
- Incrementare in modo continuo il livello di produttività dello Stabilimento di Bari, al fine di restare competitivi a livello globale nei confronti di altri siti produttivi (Asia, Est europeo), investendo in progetti che prevedono modifiche dei processi produttivi al fine di:
- o Introdurre materiali che consentano un risparmio di costi
- o Ridurre il consumo energetico dello stabilimento (energia elettrica, gas, acqua)
- o Ridurre gli sprechi e ridurre gli scarti di produzione, migliorando le prestazioni
- o Incrementare il livello di automazione delle unità produttive
- o Aumentare le velocità di produzione delle linee
- o Ridurre i costi di non-qualità, inserendo ulteriori controlli automatici e migliorando i processi.

Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e del processi di produzione (vedi per esempio i progetti di riduzione contenuto di mercurio nelle lampade).

#### Linea d'intervento n° 1:

NUOVA MACCHINA PER LINEA F3 PER REALIZZARE NUOVI PRODOTTI AGGIUNTIVI

La linea F3 dello Stabilimento di Bari produce le cosiddette lampade T5 short, L4-6-8-13W. Si tratta di un prodotto con più di 30 anni di vita, maturo e con volumi produttivi in continuo

decremento. Trattandosi di un prodotto diffuso e oramai da lungo tempo sul mercato, è anche soggetto negli ultimi anni ad una forte concorrenza con prodotti uguali prodotti in paesi a basso costo di manodopera (Cina).

Un investimento strategicamente interessante consiste nell'acquisizione di una nuova macchina per l'attuale linea F3 che permetta di produrre, sulla stessa linea, oltre appunto alle L4-6-8-13W, anche le lampade di nuova generazione FH14W/FQ24W, che al contrario si stanno sempre più affermando sul vari mercati e che, nel prossimi anni, avranno sicuramente il trend attuale di crescita.

Le lampade sono simili, nei loro dati costruttivi, alle attuali produzioni della linea F3 e ciò rende estremamente attraente questo investimento, in quanto richiede un costo di modifica relativamente contenuto e permetterà di realizzare la lampada di nuova generazione a costi altamente competitivi.

L'investimento è fondamentale per poter far funzionare nei prossimi anni la linea F3 a pieno regime, in quanto se la linea resta allo stato attuale è destinata a volumi calanti nei prossimi anni, con relative conseguenze negative sull'occupazione.

#### Linea d'intervento n2.:

#### **ACQUISTO NUOVA MACCHINA POLVERATURA PER F14 E F15**

Sulla linea F14 si producono lampade T5 di nuova generazione FH/FQ, a piena capacità produttiva.

Sulla linea F15 si producono lampade T5 circolari di nuova generazione FC.

Le due linee hanno in comune il processo di deposizione della pasta fluorescente. Ciò limita la capacità produttiva della linea F14 e richiede l'impiego di più personale, incrementando così i costi di produzione dei prodotti.

Si propone l'acquisto di una seconda macchina di poiveratura, per ottenere i seguenti vantaggi:

aumento capacità produttiva FH/FQ miglioramento delle prestazioni di entrambe le linee introduzioni di processi di produzioni più efficienti su entrambe le linee, riducendo il consumo di vetro (minore impatto ambientale del processo produttivo quindi) riduzione di prestazioni personale per operazioni di immagazzinamento e movimentazione miglioramento qualitativo dei prodotti.

#### Linea d'intervento n.3:

# MACCHINE ED ATTREZZATURE PER MIGLIORAMENTO PRODUTTIVITÀ' E AUTOMAZIONE

Si prevede l'acquisizione di macchine ed attrezzature al fine di incrementare in modo continuo e costante la produttività dello stabilimento.

# Linea d'intervento n.4: PROGETTI AMBIENTALI

La OSRAM da sempre ,e ancor di più in questi anni, è motivata a ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti e dei propri processi produttivi. Lo Stabilimento di Bari è sempre stato molto attivo in questo campo e si prevede di realizzare ulteriori investimenti per adempiere alle linee guida della casa madre. In particolare si prevede, tra gli altri, investimenti per ridurre ulteriormente il contenuto di mercurio nelle lampade e per aumentare l'efficienza ed il conseguente risparmio energetico del prodotti.

#### Linea d'intervento n.5:

#### **NUOVO PRODOTTO FAMIGLIA T5 SEAMLESS**

Bari da tempo è un sito produttivo con forte connotazione innovativa, grazie al suo centro R&D per i prodotti e le attrezzature di produzione. Lo stabilimento è candidato a realizzare la produzione di nuovi prodotti nel prossimo futuro, nel campo delle lampade fluorescenti, con impianti pilota che utilizzino nuove macchine e prevedano modifiche di macchine esistenti. Ruolo fondamentale sarà giocato dal reparto Ricerca e Sviluppo.

# Linea d'intervento n.6: NUOVA LINEA DI PRODUZIONE CFL

Lo stabilimento ha know-how e spazi disponibili per ospitare nuove unità produttive nel campo delle lampade fluorescenti compatte. Grazie anche alla possibilità del finanziamento pubblico, è una candidatura molto forte rispetto ad altri stabilimenti del gruppo.

Unità Produttiva (U.P.) coinvolta dal programma di investimenti

In linea con la politica industriale e commerciale del gruppo OSRAM, lo stabilimento di Modugno (Bari) destina annualmente cospicue risorse alle attività di ricerca e sviluppo. In particolare, accanto alle attività di routine di ridotto impatto, la società intende promuovere attività di R&S sistematiche, ai fine di consolidare la posizione dello stabilimento di Modugno nell'ambito del gruppo OSRAM, sia a livello europeo che a livello mondiale. Le conoscenze che saranno acquisite con il progetto di ricerca in oggetto, rappresenteranno sicuramente la base di partenza per successive ricerche ed innovazioni di prodotto, che accresceranno la competitività della OSRAM. In particolare, i risultati potrebbero essere trasferiti su prodotti destinati ad altri mercati ed ad atri impieghi, permettendo un salto tecnologico rispetto alle conoscenze attuali della OSRAM e della concorrenza. Più nel dettaglio, il progetto di R & S proposto si innesta nel più ampio programma di cui alla presente proposta ed è riferito all'attività propedeutica alla realizzazione degli investimenti in attivi materiali che la Osram, nell'arco di tempo considerato, intende realizzare presso lo stabilimento di Modugno.

I prodotti che sono realizzati nello stabilimento di Bari della OSRAM S.p.A. riconducibili ad un'unica tipologia di prodotti: lampade fluorescenti. Per ognuna delle lampade realizzate il ciclo di lavorazione è sostanzialmente identico, salvo variazioni di scarso rillevo, ed è quello sintetizzato. I nuovi prodotti che verranno realizzati nello stabilimento della OSRAM S.p.A. sono rappresentati da:

- lampade che mantengano prestazioni ottimali, indipendentemente dalle condizioni ambientali (temperatura, luce naturale, ecc.);
- lampade di dimensioni miniaturizzate;
- lampade che abbiano un degrado limitato nel tempo: lento degrado del flusso luminoso, elevata vita utile della lampada;
- lampade con elevata resa luminosa ed elevato risparmio energetico;
- lampade realizzate con un minore impiego di mercurio e, conseguentemente, un ridotto impatto ambientale.

#### Valutazione per la qualità della proposta progettuale

#### Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La più importante minaccia per la Osram e, in generale, per tutti e tre i grandi produttori mondiali, è costituita dalla produzione cinese, fino a pochi anni fa in gran parte concentrata su produzione di lampade ad incandescenza ma che negli ultimi tempi ha visto l'introduzione di prodotti competitivi anche nei segmenti "ecologici".

La produzione occidentale, protetta dai dazi antidumping nei Paesi UÈ sino al 17 ottobre 2008, è dunque attualmente sottoposta alla piena concreta concorrenza cinese che può naturalmente far valere prezzi di vendita decisamente inferiori alla media dei produttori per effetto di un costo del lavoro decisamente modesto.

Le opportunità nel settore per i tre big, Osram compresa, sono costituite dalla possibilità di mettere a frutto decenni di supremazia tecnologica per introdurre sul mercato prodotti altamente innovativi, a basso impatto ambientale e ad alta efficienza, destinati a segmenti di mercato non di massa, erigendo (o tentando di erigere) così importanti barriere all'entrata di tipo tecnologico.

Le innovazioni che saranno introdotte permetteranno di migliorare le prestazioni delle lampade fluorescenti, soddisfacendo le richieste del mercato in termini di contenimento dei costi di acquisto delle lampade, di consumi energetici, di miniaturizzazione, luminosità, durata della vita utile delle lampade.

Inoltre, obiettivo della OSRAM S.p.A. è quello di progettare e realizzare, nell'ambito della categoria delle lampade fluorescenti compatte, prodotti che garantiscano il raggiungimento delle performances necessarie per gli impieghi professionali.

Le lampade fluorescenti compatte attualmente esistenti sul mercato hanno delle potenze molto inferiori a quelle necessarie per l'illuminazione di tipo industriale: si parla di sistemi lampada ed alimentatore che consentono il raggiungimento di potenze non superiori a 50-70 Watt, mentre nell'ambito degli impieghi industriali sono richieste potenze pari a 180-200 Watt.

La realizzazione del programma di investimenti in oggetto consentirà alla OSRAM S.p.A. di ampliare la gamma dei prodotti offerti, ampliando notevolmente l'impiego delle lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico, offrendo ai clienti performances paragonabili a quelle di sistemi composti da più lampade tradizionali fluorescenti, con caratteristiche di durata, di efficienza e di risparmio sicuramente superiori a quelle delle lampade ottenute con i sistemi HID tradizionali e paragonabili a quelli delle lampade fluorescenti compatte.

# Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La proposta non menziona attività di ricerca svolte con collaborazioni con Università e Enti di Ricerca pubblici. Tuttavia uno stralcio della proposta recita come segue:

La società OSRAM S.p.A., in conformità alle linee guida imposte della casa madre, dedica cospicue risorse economiche e umane allo svolgimento di attività di Ricerca & Sviluppo che riguardano, per lo più, lo sviluppo di modifiche tecnologiche a prodotti esistenti.

Ogni anno il gruppo OSRAM investe il 4-5% del suo fatturato in attività di ricerca e sviluppo, ha depositato il 40% delle domande di brevetto presentate dall'Intero settore negli ultimi 5 anni e realizza più di un terzo dei fatturato con prodotti che sono sul mercato da meno di 5 anni.

Le attività di ricerca e sviluppo di nuove sorgenti luminose e sistemi vengono condotte da OSRAM lungo 5 direttrici fondamentali:

efficienza,

durata,

comfort,

miniaturizzazione,

compatibilità ambientale.

In linea con questa politica industriale, lo stabilimento di Bari della OSRAM S.p.A. è dotata al proprio interno di un laboratorio dedicato alla ricerca & sviluppo.

Nell'ultimo esercizio (01 Ottobre 2007 - 30 Settembre 2008) il Reparto R & S di Bari ha lavorato prevalentemente per sviluppare nuovi prodotti (Puritec Dufux S I Dulux LfT5 Short), sulla riduzione dell'impatto ambientale, sul risparmio energetico, su nuovi prodotti per la purificazione dell'acqua e sulla razionalizzazione del processi produttivi.

Il laboratorio di ricerca di cui dispone lo stabilimento ha una estensione di circa 150 mq, ed è dotato di attrezzature all'avanguardia, che trovano impiego, ad esempio, nella misurazione degli inquinanti in lampada e delle quantità di HG, per la misura di valori fotometrici, per misure elettriche ad HF, per misure termovisive, ecc.

La Osram spa è stata destinataria di contributi pubblici per la realizzazione di progetti di R & S presso lo stabilimento di Bari finanziati nell'ambito del DM 593/00 (Ministero della Ricerca) e della Legge 140/97 (Incentivi automatici).

La Osram spa è iscritta all'anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice 57119TUW (cfr. http://www.anagrafenazionalericerche.it/arianna/contentpaqes/consultazione.aspx)

#### Gludizio finale complessivo

Il giudizio finale complessivo dello scrivente è ampiamente positivo.

Si possono elencare le seguenti motivazioni più importanti:

- La Grande Impresa proponente ha già una forte presenza sul mercato: il progetto mira ad una espansione della produzione ed è lecito aspettarsi che questa espansione sia assorbita completamente dal mercato. Il progetto ha quindi una sua validità commerciale nel senso che l'investimento appare essere direttamente produttivo creando quindi nuovi posti di lavoro stabili;
- la qualità e il livello tecnologico dei prodotti saranno aumentati ottenendo quindi due effetti positivi: 1°) la disponibilità di lampade migliori prodotte nel nostro territorio; 2°) la dequalificazione di fatto e quindi riduzione del prezzo dei prodotti di importazione sopratutto quelli provenienti dalla Cina con vantaggio per il mercato interno e per la nostra bilancia dei pagamenti;
- la produzione prevista, al momento non in atto, di lampade per le industrie, consentirà un migliore implego dell'energia spesa per illuminazione industriale con vantaggio per le industrie che le impiegheranno e per il settore elettrico che potrebbe quindi importare meno energia elettrica dalla Francia e dalla Svizzera.

#### Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Data 15/06/2009 Il Valutatore Nome e Cognome

Stefania Castellaneta

Firma

3. 100 cm.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1087

Approvazione di n. 11 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali ed abituali coltivatori della terra delle province di Brindisi - Foggia - Lecce - Taranto.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap e confermata dallo stesso Dirigente ad interim, riferisce quanto segue: "Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art. 10 della L. 386/76, in possesso di manuali ed abituali coltivatori della terra senza preventivo formale provvedimento degli organi istituzionali dell'ex Ersap o del Commissario liquidatore." Esse prevedono che a tali assegnazioni provvede il Dirigente della "Gestione Speciale" oggi Servizio Riforma Fondiaria- Ufficio stralcio ex Ersap (L.R. n. 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta, tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della L.R. n. 18/97.

Precisa, inoltre, che con la L.R. n. 4 del 7-03-2003 sono state introdotte alcune modifiche alla L.R. n. 20/99, che fanno lievitare sensibilmente i prezzi delle vendite a prezzo vecchio ex art. 3 della Legge citata.

In attuazione delle direttive sopra menzionate:

#### PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n.181 del 30/04/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Montanaro Pasquale la q.ta n. 432/b in agro di Brindisi estesa Ha. 1 01 98, al prezzo nuovo di euro 2.775,57 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale

- con nota n. 147/C.T.C. del 28/04/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 195 dell'11/05/2009 è stato determinato di abrogare la delibera Commissariale ERSAP n. 853 del 14/12/1988 e di alienare in favore della Sig.ra Lupoli Annunziata il pod. n.160 in agro di Brindisi esteso Ha. 5 88 72, al prezzo vecchio di euro 16.635,40 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 160/C.T.C. del 07/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 213 del 19/05/2009 è stato determinato di abrogare la Delibera del Comitato Esecutivo ERSAP n. 657 del 22/12/1981e di alienare in favore del Sig. Montanaro Pasquale la q.ta n. 134/b in agro di Brindisi estesa Ha. 2 05 92, al prezzo nuovo di euro 9.049,60 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 178/C.T.C. del 19/05/2009, acquisita agli atti del Servizio.

#### PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 182 del 30/04/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Carrabs Michele l'unità produttiva n.140/a-b in agro di Orta Nova estesa Ha. 07 15 92, al prezzo nuovo di euro 14.984,95 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 145/C.T.C. del 28/04/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n.185 del 05/05/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Cassano Riccardo l'unità produttiva n. 1657 in agro di Cerignola estesa Ha. 00 69 82, al prezzo nuovo di euro 3.137,24 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 154/C.T.C. del 05/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 206 del 13/05/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Cella

Girolamo le unità produttive nn. 159-159/b in agro di Ascoli Satriano estese Ha. 8 66 21, al prezzo nuovo di euro 20.265,82 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 170/C.T.C. del 12/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n.207 del 13/05/2009 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Rigillo Carmela l'unità produttiva n. 416/a-b in agro di Cerignola estesa Ha. 11 07 22, al prezzo nuovo di euro 60.326,64 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 171/C.T.C. del 12/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 219 del 28/05/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Conteduca Matteo l'unità produttiva n. 1190 in agro di Cerignola estesa Ha. 04 33 20, al prezzo nuovo di euro 10.051,08 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 191/C.T.C. del 26/05/2009, acquisita agli atti del Servizio.

#### PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n.194 dell'11/05/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Perrone Salvatore il terreno in agro di Trepuzzi esteso Ha. 0 78 49, al prezzo vecchio di euro 860,96 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 161/C.T.C. del 07/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 211 del 19/05/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Verdesca Vittorio il pod. n. 73 in agro di Nardò esteso Ha. 7 42 45, al prezzo nuovo di euro 19.984,50 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con

nota n. 179/C.T.C. del 19/05/2009, acquisita agli atti del Servizio.

#### PROVINCIA DI TARANTO

con atto dirigenziale n. 235 del 29/05/2009 è stato determinato di revocare l'atto dirigenziale n. 216 del 17/03/2004 e di alienare in favore del Sig. Miccoli Vincenzo il pod. n. 49 in agro di Ginosa esteso Ha. 7 36 64, ai sensi della lettera D dell'art. 13 della recente Legge Regionale n. 10/2009, al prezzo nuovo di euro 45.118,30 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 194/C.T.C. del 28/05/2009, acquisita agli atti del Servizio.

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/O1 e S.M. e I:"

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziarla sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4º lettera k della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore:

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura Compimento Attività di Riforma e del Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare l'atto dirigenziale n. 181 del 30/04/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Montanaro Pasquale la q.ta n. 432/b in agro di Brindisi estesa Ha. 1 01 98, al prezzo nuovo di euro 2.775,57 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 147 del 28/04/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 195 del 11/05/2009 con cui è stato determinato di abrogare la delibera Commissariale ERSAP n. 853 del 14/12/1988 e di alienare in favore della Sig.ra Lupoli Annunziata il pod. n.160 in agro di Brindisi esteso Ha. 5 88 72, al prezzo vecchio di euro 16.635,40 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 160 del 07/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 213 del 19/05/2009 con cui è stato determinato di abrogare la Delibera del Comitato Esecutivo ERSAP n. 657 del 22/12/1981 e di alienare in favore del Sig. Montanaro Pasquale la q.ta n. 134/b in agro di Brindisi estesa Ha. 2 05 92, al prezzo nuovo di euro 9.049,60 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 178 del 19/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 182 del 30/04/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Carrabs Michele l'unità produttiva n.140/a-b in agro di Orta Nova estesa Ha. 07 15 92, al prezzo nuovo di euro 14.984,95 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 145 del 28/04/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 185 del 05/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Cassano Riccardo l'unità produttiva n. 1657 in agro di Cerignola estesa Ha. 00 69 82, al prezzo nuovo di euro 3.137,24 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere

- espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.154 del 05/05/2009, acquisita agli atti del Servizio:
- di approvare l'atto dirigenziale n. 206 del 13/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Cella Girolamo le unità produttive nn. 159-159/b in agro di Ascoli Satriano estese Ha. 8 66 21, al prezzo nuovo di euro 20.265,82 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 170 del 12/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 207 del 13/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Rigillo. Carmela l'unità produttiva n.416/a-b in agro di Cerignola estesa Ha. 11 07 22, al prezzo nuovo di euro 60.326,64 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 171 del 12/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 219 del 28/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Conteduca Matteo l'unità produttiva n. 1190 in agro di Cerignola estesa Ha. 04 33 20, al prezzo nuovo di euro 10.051,08 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 191 del 26/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 194 del 11/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Perrone Salvatore il podere in località "Sgobitello" in agro di Terlizzi esteso Ha. 0 78 49, al prezzo vecchio di euro 860,96 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 161 del 07/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 211 del 19/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Verdesca Vittorio il pod. n. 73 in agro di Nardò esteso Ha. 7 42 45, al prezzo nuovo di euro 19.984,50 comprensivo dei debiti pode-

rali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 179 del 19/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- di revocare con il presente atto la determinazione dirigenziale n. 216 del 17/03/2004;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 235 del 29/05/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Miccoli Vincenzo il pod. n. 49 in agro di Ginosa esteso Ha 7 36 64, ai sensi della lettera D dell'art. 13 della recente Legge Regionale n. 10/2009, al prezzo nuovo di euro 45.118,30 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 194 del 28/05/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 30 giugno 2009, n. 1114

Variazione amministrativa ai sensi della L.R. 11/2009. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Agricoltura ad impegnare, liquidare e pagare le spettanze al ricorrente dott. Vito Ricci a seguito del Decreto di ingiunzione n. 134/08 del 28-11-2008 emesso dal Tribunale di Brindisi - Sezione distaccata di Ostuni.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce:

 Il Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Ostuni, con Decreto n. 134 del 28/11/2008 ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare immediatamente dopo la notifica del decreto in favore del

- ricorrente dott. Vito Ricci (P. IVA n. 01454370741), il pagamento della somma di euro 15.324,35, quale sorte capitale, oltre la ritenuta di acconto, gli interessi di mora dalla maturazione del credito al saldo e le spese e le competenze legali inerenti la procedura.
- Il contenzioso, originato dalla circostanza che il predetto ricorrente non ha riscosso quanto dovuto per momentanea carenza di fondi regionali, è stato intrapreso dal medesimo per vedersi riconosciuto il pagamento di fatture diverse per prestazioni medico-veterinarie rese in favore degli asini di Martina Franca presenti presso l'Azienda regionale "Russoli" Centro per la conservazione del patrimonio genetico dell'Asino di Martina Franca, Crispiano (TA), gestita all'epoca per convenzione dal Corpo Forestale dello Stato Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali Ufficio Amministrazione di Martina Franca (TA).
- L'Avvocatura regionale con nota n. 11/L/2078 del 26/01/2009 ha trasmesso il richiamato Decreto ingiuntivo, al fine del pagamento delle spettanze all'avente diritto per evitare ulteriori aggravi di spesa per interessi

#### Ciò premesso, si propone:

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 15.324,35 avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse del cap. 1110090/09 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al correlato capitolo 1318/09;
- di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di 15.324,35 dal capitolo 1110090/09 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul correlato capitolo 1318/09 rientrante nella U.P.B. del medesimo Servizio Ragioneria;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di adottare simultaneamente, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal pre-

sente provvedimento, pari ad euro 15.324,35, quale sorte capitale;

- di fare obbligo al Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia di porre in essere gli adempimenti rivenienti dall'articolo 23, comma 5, Legge n. 289/02 che riporta: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti";
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/2009;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M.I.

"Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 15.324,35 a carico del bilancio regionale da finanziare, previa variazione amministrativa di riduzione di pari importo in termini di competenza e cassa dal capitolo 1110090/2009 (U.P.B. 6.2.1), con le disponibilità del correlato capitolo 1318/2009 (U.P.B. 6.2.2). Alle fasi simultanee di impegno, liquidazione e pagamento dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Agricoltura con Atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario"

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
- di stabilire che il pagamento della somma di euro 15.324,35 avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse del cap. 1110090/09 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al correlato capitolo 1318/09;
- di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 15.324,35 dal capitolo 1110090/09 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul correlato capitolo 1318/09 rientrante nella U.P.B. del medesimo Servizio Ragioneria:
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di adottare simultaneamente, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad euro 15.324,35, quale sorte capitale;
- di fare obbligo al Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia di porre in essere gli adempimenti rivenienti dall'articolo 23, comma 5, Legge n. 289/02 che riporta:
  - "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti";
- · di trasmettere il presente provvedimento al Con-

siglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/2009:

• pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 30 giugno 2009, n. 1155

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Alenia Composite s.p.a. - Soggetto aderente: G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. - P. Iva 04062421005.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);

 il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

#### Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale
   n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato
   l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO
   FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
  - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
  - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia s.p.a.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa Alenia Composite S.p.A. in data 21 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0700 del 6 febbraio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

#### Ritenuto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, in considerazione dello stato di attuazione dell'intervento, l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile trova capienza nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 130.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa Alenia Composite S.p.A., con sede legale in Grottaglie (TA), Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi n. 83, P. IVA: 02580500730, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del pro-

cedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa proponente Alenia Composite S.p.A. con sede legale in Grottaglie (TA), Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi n. 83, P. IVA: 02580500730 e l'impresa associata G.S.E. Ground Support Equipment S.r.l., con sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L, P. IVA: 04062421005, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 53.018.285,00 di cui:
  - euro 49.950.000,00 per Alenia Composite S.p.A.
  - euro 3.068.285,00 per G.S.E. Ground Support Equipment S.r.l.

con agevolazione massima concedibile pari ad euro 17.042.197.50 di cui:

- euro 15.810.000,00 per Alenia Composite S.p.A.
- euro 1.232.197,50 per G.S.E. Ground Support Equipment S.r.l.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" Punto 5 della procedura operativa

# RELAZIONE ISTRUTTORIA ALENIA COMPOSITE S.P.A. G.S.E. GROUND SUPPORT EQUIPMENT S.R.L.

Protocollo regionale progetto: 38/A/0700 del 06/02/2009

Protocollo istruttorio: n. 13

Impresa proponente: Alenia Composite s.p.a.

Impresa associata: G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.

# <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

#### Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società proponente è stata costituita in data 11/10/2005. Dal Certificato camerale si evince che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il 01/01/2007.

L'impresa ha sede legale a Grottaglie (TA), Strada Provinciale Grottaglie-Montelasi, 83 - CAP 74023.

Il capitale sociale dell'impresa, deliberato, sottoscritto e versato, è di € 10.000.000,00. La compagine societaria, al momento della domanda, è rappresentata da due soci:

- Alenia Aeronautica s.p.a. che detiene il 97% delle quote, pari ad un importo di € 9.700.000:
- Invitalia s.p.a. (Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa) che detiene il 3% delle quote, pari ad un importo di € 300.000.

In data 11 ottobre 2005, con Atto costitutivo redatto dal notalo De Franchis in Roma (Repertorio 81729, Raccolta 19446) Alenia Aeronautica s.p.a., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica s.p.a., ha costituito la società per azioni con socio unico denominata "Selex Composite s.p.a.", avente ad oggetto l'esercizio dell'industria aeronautica, in genere, e, in particolare, lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione ed il commercio, in Italia e all'estero, di parti di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo, inclusi quelli transatmosferici, nonché attività di studio, di ricerca e di sviluppo connesse e derivanti da quelle sopraindicate.

A seguito di Assemblea straordinaria tenutasi in data 8 giugno 2006, è stato deliberato l'aumento di capitale della società Selex Composite s.p.a. da € 120.000,00 ad € 10.000.000,00. Il giorno 4 agosto 2006 la società Sviluppo Italia s.p.a., oggi Invitalia s.p.a. – Agenzia nazionale di attrazione degli investimenti, è entrata a far parte della compagine sociale mediante la sottoscrizione di azioni per un importo pari ad € 300.000,00.

In data 15 settembre 2006, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la modifica della denominazione della società in "Alenia Composite s.p.a."

Ad oggi, la società ha lo scopo di produrre, fabbricare ed assemblare alcune parti del nuovo velivolo Boeing 787, aeromobile commerciale di nuova concezione basato sull'impiego estensivo di materiali compositi nelle cellule strutturali. In particolare all'interno dello stabilimento Alenia Composite di Grottaglie grazie al processo produttivo inpevativo e l'impiego

della tecnologia "one piece barrei", vengono realizzate in materiale composito la sezione centro posteriore n. 46 e la sezione n. 44. del velivolo Boeing 787.

Si evidenzia che l'azienda ha dichiarato che nel 2008, ovvero nei 12 mesi antecedenti alla domanda, il livello occupazionale raggiunto è stato pari a 555,8 U.L.A., di cui 179,5 impiegati e 376,3 operai.

#### Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

#### Progetto in "Attivi materiali"

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca industriale". Tale investimento si realizzerà nell'unità produttiva esistente localizzata presso la zona industriale del comune di Grottaglie (TA), strada provinciale Grottaglie-Monteiasi, 83.

L'investimento in attivi materiali è finalizzato all'aumento della capacità produttiva, al miglioramento e all'innovazione dei processi di lavorazione e dei cicli produttivi di componenti strutturali aeronautici in materiale composito del velivolo B 787.

Il programma riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la fabbricazione e l'assemblaggio di tronchi di fusoliere da realizzare con utilizzo pressoché esclusivo di materiale composito e modalità di fabbricazione fortemente innovativa ("One Shot Barrei", con un solo grande "super-pannello" che copre l'intero sviluppo della fusoliera su cui vengono assemblati gli elementi di irrigidimento longitudinali e circonferenziali anch'essi in composito). Il progetto B787 rappresenta il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile e costituirà la soluzione di riferimento per lo sviluppo.

Alenia Composite s.p.a., insieme alia sua controllante Alenia Aeronautica s.p.a., produce circa II 14% della struttura di un B787.

Le intere strutture primarie del 787 vengono realizzate nel sito di Grottaglie con un processo produttivo innovativo, in particolare si fa ricorso al concetto di "Moving Line" nella quale le sezioni di fusoliera (barili) si muovono secondo un flusso logico e di processo arricchendosi man mano di operazioni e componenti, partendo dall'avvolgimento del tronco di fusoliera sino alla realizzazione della sezione di fusoliera completamente allestita. Le metodologie di fabbricazione ed assemblaggio, tuttavia, sono soggette ad un processo di miglioramento ed evoluzione che presuppongono una costante attività di ricerca applicata ed un elevato livello di investimento in macchine, impianti e celle di lavoro per implementare la produzione.

Il programma di investimenti è finalizzato all'aumento del *rate* produttivo del velivolo B787 che passerà dalle attuali 5 serie al mese a 10 serie al mese.

All'interno dello stabilimento di Grottaglie in particolare vengono realizzate la sezione centro posteriore n. 46 (nelle tre versioni da 10 a oltre 15 metri) e la sezione n. 44 (8,5 metri nella versione base).

Nello specifico, la sezione 44 è una struttura composta da un rivestimento rinforzato ed irrigidito longitudinalmente e costituisce il semiguscio superiore della sezione di fusoliera, realizzato in materiale composito.

La sezione 46, invece, è una struttura composta da un rivestimento rinforzato ed irrigidito longitudinalmente, costituente l'Intera sezione cilindrica di fusoliera, realizzata in materiale composito.

#### Progetto in "Ricerca industriale"

Il progetto in ricerca ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare un sistema di laminazione prototipale per i materiali c.d. "preimpregnati ibridi" per la multifunzionalità includenti materiali termoset, termoplastici, visco-eiastici.

I preimpregnati termoindurenti ibridi costituiscono una nuova classe di materiali compositi il cui sviluppo fino ad oggi è stato limitato alla realizzazione di manufatti sperimentali di dimensioni limitate e laminati a mano.

E' necessario, invece, aumentarne le capacità strutturali ed introdurre il concetto di multifunzionalità acustico/strutturale per realizzare parti di dimensioni adeguate all'uso su fusoliere di grandi dimensioni ed idonee per un uso industriale.

Il progetto di ricerca di Alenia Composite s.p.a., quindi, tende a sviluppare un processo di fabbricazione capace di implementare la configurazione della stratificazione che soddisfa l'aumento della prestazione acustica (Trasmission Loss) del laminato solido attualmente utilizzato nello *skin* di una fusoliera di un velivolo da trasporto passeggeri attraverso l'applicazione di strati di appropriati materiali viscoelastici tra le *plies* di materiale termoindurente ancora allo stato *wet*.

Una volta completata la fase di laminazione dei nuovo preimpregnato ibrido, questo viene poi sottoposto alla fase di cura in autoclave e successive fasi di postura.

Il requisito di elevata produttività della fase di laminazione è fondamentale per permettere ad Alenia Composite di mantenere l'attuale posizione di leader mondiale nella realizzazione di Fusoliere in composito in configurazione "One Piece Barrell".

Verrà acquisita la capacità di eseguire le riparazioni sia sul nuovo materiale ibrido allo stato "WET" per eventuali necessità che si manifestino durante la lavorazione nello stabilimento Alenia.

Il Know-how associato a tali metodi operativi di riparazioni sarà inoltre la base per permettere ad Alenia Composite di proporsi anche come possibile centro di riparazione delle fusoliere danneggiate durante il normale servizio presso le aviolinee, andando così ad allargare il potenziale business aziendale.

Non risultando al momento esistere macchine capaci di realizzare strutture aeronautiche con materiali composti ibridi laminati in modo automatico la società ritiene che la soluzione tecnologica che si intende sviluppare appare unica e con un elevato grado di Innovazione tanto che l'azienda intende presentare domanda di brevetto internazionale.

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda evidenzia che in assenza di incentivi pubblici le risorse finanziare messe a disposizione dalla Società per la realizzazione dell'investimento oggetto della presente domanda sarebbero state di importo inferiore.

Il programma d'investimento in oggetto, inoitre, in assenza di incentivi pubblici, sarebbe realizzato in tempi più lunghi rispetto a quanto previsto dal *business plan* presentato.

#### Descrizione sintetica del soggetto associato

La società associata è stata costituita in data 27/03/1991. Dal Certificato camerale al 02/12/2008 si evince che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il 16/02/1995.

L'impresa ha sede legale a Roma, via Ostiense n. 131/L<sup>1</sup>, CAP 00154.

Il capitale sociale dell'impresa, deliberato, sottoscritto e versato, è di € 1.352.000,00.

La compagine societaria, al momento della domanda, è rappresentata da cinque soci:

- Covifrance Holding s.r.l. che detiene l' 85% delle quote, pari ad un importo di € 1.149.200,00;
- Maria Rosaria Del Vecchio che detiene il 2,5% delle quote, pari ad un importo di € 33.800,00;
- Fiammetta Salmoni che detiene il 2,5% delle quote, pari ad un importo di € 33.800,00;
- Luigi Cai che detiene il 5% delle quote, pari ad un importo di € 67.600,00;
- Agostino Palombo che detiene il 5% delle quote, pari ad un importo di € 67.600,00.

In data 27 marzo 1991, con Atto costitutivo redatto dal notaio Nicola Capozzi in Roma (Repertorio 25005, Raccolta 4137) i signori Roberto Salmoni, Fiammetta Salmoni e Maria Rosaria Del Vecchio hanno costitulto una società a responsabilità limitata denominata "G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.", avente ad oggetto la costruzione, la revisione, l'acquisto, la vendita, l'Importazione, l'esportazione e la rappresentanza di componenti strutturali meccanici, elettrici, elettronici, di merci e di quanto necessario al supporto di aeromobili; la prestazione di tutti i servizi tecnici e di assistenza per tutti i suddetti componenti, ivi comprendendo l'attività di addestramento in Italia ed all'estero, nonché lo studio e la definizione del componenti di cui sopra nonché le indagini di mercato relative alla loro vendita.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Trattasi di nuova sede legale. Il rappresentante legale, dr. Paolo Porcelli, nell'Allegato C – Scheda di adesione, ha dichiarato che tale nuova sede è in via di trascrizione e che, pertanto, sul certificato camerale <del>zisulta</del> la precedente sede di Viale del Vignola n. 44, Roma.

A seguito di Assemblea straordinaria tenutasi in data 10 settembre 1997, è stato deliberato l'aumento di capitale della società G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. da Lire 1.300.000,00 a Lire 2.600.000,00, pari a circa € 1.352.000.

Si segnala che in data 18 luglio 2008, la signora Maria Rosaria Del Vecchio ha ceduto parte della sua quota, pari all'85% del capitale sociale, avente il valore nominale di € 1.149.200,00, alla società Covifrance Holding s.r.l., con sede in Roma, alla via Ostiense 131/L.

Ad oggi, le attività principali della società riguardano la costruzione di componenti per aeromobili (lamierati, macchinati e parti in materiale composito) e gli assembiaggi di strutture aeronautiche. G.S.E. è, inoltre, in grado di svolgere ai proprio interno le fasi relative alla progettazione e all'industrializzazione delle parti.

Si evidenzia che l'azienda ha dichiarato che nel 2008, ovvero nel 12 mesi antecedenti alla domanda, il livello occupazionale raggiunto è stato pari a 181 U.L.A., di cui 1 dirigente, 43 impiegati e 137 operai.

### Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento del soggetto associato.

#### Progetto in "Attivi materiali"

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca industriale". Tale investimento si realizzerà nell'unità produttiva esistente localizzata presso la zona industriale del comune di Brindisi, in via Vecchia Torchiarolo.

Relativamente all'investimento in "attivi materiali", l'obiettivo del programma è quello di ampliare la gamma delle tecnologie di produzione.

G.S.E. s.r.l., pur disponendo delle principali tecnologie necessarie per la produzione di componenti strutturali, sia in metallo che in materiale composito, necessita di alcune macchine come, ad esemplo, la pressa doppio effetto, macchina per il taglio delle piastre, macchine per la lavorazione del titanio, per acquisire le tecnologie innovative che le mancano e rendere il processo produttivo più veloce e meno costoso.

In secondo luogo l'azienda intende ammodernare e potenziare la strumentazione di controllo (es.: controllo dimensionale delle parti metalliche, controllo ad ultrasuoni delle parti in materiale composito).

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda evidenzia che in assenza di incentivi pubblici G.S.E. s.r.l. acquisirebbe macchine di dimensioni più ridotte ovvero il programma di investimento sarebbe limitato alla acquisizione solo di alcune macchine, stimabili in circa il 50% del programma di investimento, limitando in tal modo la possibilità di aggiudicarsi nuove commesse. Inoltre, il programma di investimento sarebbe realizzato in un periodo temporale di quattro anni anziché di due.

#### Progetto in "Ricerca industriale"

Il progetto di ricerca e sviluppo sperimentale proposto ha l'obiettivo di studiare e realizzare l'applicazione della tecnologia di avvolgimento di nastri e fili in fibra di vetro o di carbonio preimpregnati o da impregnare per la fabbricazione di componenti strutturali per il settore aeronautico.

La tecnologia di avvolgimento di nastri e fili nota come "filament winding" è stata studiata e messa a punto per la fabbricazione di elementi a simmetria cilindrica come elementi tubolari.

La tecnica prevede che un mandrino sia posto in rotazione con velocità costante ed una sistema di deposizione animato di un moto (generalmente) traslatorio provveda a depositare un gruppo di fili (roving) o un nastro sul mandrino secondo angoli prestabiliti.

La possibilità di utilizzare sistemi con elevato grado di automazione, elevati volumi produttivi e costi potenzialmente minori associati ad una elevata ripetibilità rendono la tecnologia di interesse per il settore aeronautico anche per applicazioni in cui finora non era stata considerata come per la realizzazione di strutture primarie con forma scatolare come i profili alari.

Lo studio dovrà affrontare le problematiche relative alla definizione anche con l'uso di software di simulazioni della previsione del processo di deposizione.

Le attività dovranno portare alla definizione di un dimostratore di interesse nel settore aeronautico per verificare l'applicabilità del risultati degli studi teorici condotti.

Il dimostratore sarà oggetto di attività di studio e progettazione con la definizione delle specifiche attese. Lo studio del processo di fabbricazione dovrà portare alla realizzazione di prototipi significativi per poter eseguire delle prove di verifica sperimentale.

L'attività di Ricerca Industriale riguarda l'approfondimento delle conoscenze di base partendo dai risultati tecnici e scientifici disponibili e reperibili nella letteratura tecnica e scientifica per poi sviluppare soluzioni innovative per la realizzazione di strutture scatolari di interesse aeronautico mediante la tecnica del Filament winding. Si tenderà, inoltre, alla individuazione e alla progettazione dei dimostratori. Saranno progettate le attrezzature ausiliari e necessarie per la costruzione dei prototipi.

L'attività di Sviluppo Sperimentale porterà alla realizzazione dei prototipi e all'esecuzione di prove per validare il rispetto dei requisiti previsti in fase di progettazione. I risultati raggiunti saranno dimostrati con la realizzazione dei prototipi e da relazioni descrittive dei risultati delle prove eseguite..

Le attività di ricerca e sviluppo sperimentale saranno svolte in collaborazione con università e/o centri di ricerca.

La collaborazione consisterà nello svolgere parti delle attività previste dal progetto di ricerca. In particolare, sarà necessario individuare un centro di ricerca che abbia la disponibilità di attrezzature per prove meccaniche, statiche e a fatica ed impatto nonché un sistema sperimentale per Filament Winding.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di  $\in$  53.150.000,00 (di cui  $\in$  45.750.000,00 relativo a investimenti industriali e  $\in$  7.400.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad  $\in$  17.092.500,00.

Nello specifico, il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Alenia Composite s.p.a., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 49.950.000,00 (di cui € 43.950.000,00 relativo a investimenti industriali e € 6.000.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione dei suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 15.810.000,00 (di cui € 13.185.000,00 sugli attivi materiali e € 2.625.000,00 sulle attività di ricerca e sviluppo).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di G.S.E. s.r.i., così come dettagliato nel progetto di massima è di € 3.200.000,00 (di cui € 1.800.000,00 relativo a attivi materiali e € 1.400.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 1.282.500,00 (di cui € 720.000,00 sugli investimenti industriali e € 562.500,00 sulle attività di ricerca e sviluppo).

#### **ALENIA COMPOSITE S.P.A.**

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali
Tipologia spesa Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità .
Suolo aziendale 0,00
Opere murarie e assimilate 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti 43.950.000,00
TOTALE 43.950.000,00

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento, in relazione alle spese per "macchinari, impianti ed attrezzature varie", prevede che tali agevolazioni siano concesse nel limite del 30% per le grandi imprese. Il contributo per attivi materiali, pari ad € 13.185.000,00, richiesto da Alenia Composite s.p.a., risulta conforme, quindi, a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

#### Ammontare del progetto di Ricerca e Sviluppo

#### Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	4.500.000,00
Personale	1.700.000,00
Strumentazione ed attrezzature	2.000.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	300.000,00
Spese generali	300.000,00
Altri costi di esercizio	200.000,00
Spesa per Sviluppo sperimentale	1.500.000,00
Spesa per Sviluppo sperimentale Personale	<b>1.500.000,00</b> 1.000.000,00
	•
Personale	1.000.000,00
Personale Strumentazione ed attrezzature	1.000.000,00 200.000,00
Personale Strumentazione ed attrezzature Consulenze e servizi equivalenti	1.000.000,00 200.000,00 100.000,00

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di € 3.000.000,00.

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base al costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) Il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Il contributo sulla ricerca, pari ad € 2.625.000,00, richiesto da Alenia Composite s.p.a. risulta conforme, quindi, a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

#### G.S.E. GROUND SUPPORT EQUIPMENT S.R.L.

# Sintesi investimenti proposti per attivi materiali Tipologia spesa Ammontare € Studi preliminari e di fattibilità . Suolo aziendale 0,00 Opere murarie e assimilate 0,00 Attrezzature, macchinari, impianti 1.800.000,00 TOTALE 1.800.000,00

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento, in relazione alle spese per "macchinari, impianti ed attrezzature varie", prevede che tali agevolazioni siano concesse nei limite del 40% per la medie imprese.

Il contributo per "attivi materiali", parl ad € 720.000,00, richiesto da G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l., risulta conforme, quindi, a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

#### Ammontare del progetto di Ricerca e Sviluppo

#### Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	850.000,00
Personale	490.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00
Spese generali	150.000,00
Altri costi di esercizio	60.000,00
Spesa per Sviluppo sperimentale	550.000,00
Personale	300.000,00
Strumentazione ed attrezzature	100.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00
Spese generali	100.000,00
Altri costi di esercizio	50.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.400.000,00

Si evidenzia che le voci relative alle "spese generali" e ad "altri costi di esercizio" non possono eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili. Nel prospetto di sintesi degli investimenti proposte sulle attività di ricerca e sviluppo dalla società G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. è stato riportato un importo complessivo delle spese generali e degli altri costi di esercizio pari al 25,71% delle spese ammissibili.

Per questi motivi, si ritiene di dover operare una riduzione degli importi delle spese generali e degli altri costi di esercizio per riportare tali voci nei limite dei 18% dei totale delle spese ammissibili, lasciando immutati gli importi delle altre voci ed il rapporto tra "spese generali" ed "altri costi di esercizio".

Il prospetto che segue riporta l'ammontare dei progetto di Ricerca e Sviluppo ammissibile.

#### Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	780.505,00
Personale	490.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00
Spese generali	100.385,00
Altri costi di esercizio	40.120,00
Spesa per Sviluppo sperimentale	487.780,00
Personale	300.000,00
Strumentazione ed attrezzature	100.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	0
Spese generali	58.520,00
Altri costi di esercizio	29.260,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.268.285,00

Secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- a) Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
- b) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4º comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base al costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Il contributo sulla ricerca, pari ad € 562.500,00, richiesto da G.S.E. s.r.l. non risulta conforme, quindi, a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

L'agevolazione massima ottenibile da G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. per il progetto di ricerca è di € 512.197,50, di cui € 390.252,50 relativi alla spesa per la ricerca industriale ed € 121.945,00 relativi alla spesa per lo sviluppo sperimentale. Il contributo sulla ricerca, quindi, risulta inferiore di € 50.302,50 rispetto a quello richiesto dall'azienda.

Alla luce di quanto sopra, risulta che il costo ammissibile complessivo rideterminato dei programma di investimento presentato è di € 53.018.285,00 (di cui € 45.750.000,00 relativo a investimenti industriali e € 7.268.285,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento ottenibili sono pari ad € 17.042.197,50.

#### Verifica di esaminabilità:

#### Punto 5.4 della procedura operativa

#### 1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 22 gennaio 2009 alle ore 17:21, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Il business pian è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### 1a. Completezza della documentazione inviata

Alenia Composite s.p.a. ha trasmesso in allegato, a supporto della domanda di accesso ai Contratti di Programma, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo;
- Statuto;
- Certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA al 13 gennaio 2009;
- Bilanci degli esercizi 2006 e 2007;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN attestante la coerenza tecnica e industriale dell'investimento previsto;
- Copia del libro soci.

Si precisa che tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

G.S.E. s.r.l. ha trasmesso in allegato, a supporto della scheda di adesione al programma di investimento proposto dalla grande impresa Alenia Composite s.p.a., la seguente documentazione:

- Atto costitutivo;
- Statuto:
- Certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA al 02/12/2008;
- Bilanci degli esercizi 2006 e 2007;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN attestante la coerenza tecnica e industriale dell'investimento previsto;
- Copia del libro soci.

Si precisa che tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

#### 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato b – per Alenia Composite s.p.a. è stata sottoscritta dai dr. Gian Paolo Segala in qualità di legale rappresentante, come risulta dalla verifica eseguita sul Certificato camerale del 13/01/2009, allegato alla domanda.

La scheda di adesione – Allegato c – per G.S.E. s.r.l. è stata sottoscritta dal legale rappresentante, dr. Paolo Porcelli, in qualità di amministratore delegato, come risulta dalla verifica eseguita sul Certificato camerale del 02/12/2008, allegato alla domanda.

#### Conclusioni

La domanda è esaminabile.

#### Verifica di accoglibilità

#### Punto 5.5 della procedura operativa

#### 1. Requisito dimensionale:

Al fine di rispettare l'art. 5 dell'Avviso C.d.P. che dispone che le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni, la società proponente, con dichiarazione (DSAN) del rappresentante legale, dr. Gian Paolo Segala, ha attestato che Alenia Composite s.p.a. rientra nella categoria di grande impresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale del 26 giugno 2008, n. 9.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che l'azienda occupa 440 dipendenti, ossia più di 250 persone, e realizza un fatturato di € 65.559.749,00, superiore, quindi, ai 50 milioni di euro.

Il progetto industriale è stato promosso da una sola grande impresa (Alenia Composite s.p.a.) nel rispetto dell'art. 48, punto 6, del Regolamento, che sancisce l'inammissibilità dei progetti industriali promossi da più di una grande impresa.

La società associata, con dichiarazione (DSAN) dei rappresentante legale, dr. Paolo Porcelli, ha attestato che G.S.E. s.r.l. è una media impresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale del 26 giugno 2008, n. 9.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 dei Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che l'azienda occupa meno di 250 persone, e realizza un fatturato inferiore ai 50 milioni di euro.

#### 2. Oggetto dell'Iniziativa:

- Codice ATECO indicato da Alenia Composite s.p.a.: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"
- L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 Avviso C d P.
- Codice ATECO indicato da **G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.**: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di velcoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";
- L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 Avviso C d P.

#### 3. Sede dell'iniziativa:

- Alenia Composite s.p.a.:L'investimento è previsto nella esistente Unità locale ubicata nella Zona industriale del comune di Grottaglie (TA), presso la Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi, 83. E' stata rispettata quindi la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
- G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.: L'investimento è previsto nella esistente Unità locale ubicata nella Zona industriale del comune di Brindisi, in via Vecchia Torchiarolo. E' stata rispettata quindi la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della ragione Poglia.

#### 4. Investimento:

• Il programma di investimento presentato da Alenia Composite s.p.a." e da G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. prevede un importo di € 53.150.000,00 (di cui € 45.750.000,00 relativo a investimenti industriali e € 7.400.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo).

Tale programma di investimento si qualifica come "grande progetto" in quanto di importo superiore ad € 50.000.000,00 (cfr.art. 6 dell'Avviso C.d.P.). Pertanto, al termine della fase istruttoria del progetto definitivo sarà verificata la necessità di formalizzare la comunicazione individuale alla Commissione CE, ai sensi dell'art. 48, comma 9, dell'Avviso C.d.P.

#### Conclusioni

La domanda è accoglibile.

#### Verifica di ammissibilità (esame di merito)

#### Punto 5.6. della procedura operativa

#### 5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Dall'esame preliminare di merito della domanda non risultano criticità, inammissibilità o rilevanti incongruità di spese.

#### 5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non necessaria.

#### 5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

# 1. Impatto dei progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Alenia Composite s.p.a. ha dichiarato, nell'Allegato D, che l'aumento della capacità produttiva della società consentirà di favorire lo sviluppo di imprese localizzate in Puglia ed attive nei settori aeronautico ed aviomotoristico, di valorizzare la dotazione infrastrutturale come l'aeroporto merci di Grottaglie, di promuovere nuovi programmi di ricerca e sviluppo, di innestare sul territorio competenze industriali nei processi di lavorazione delle fibre di carbonio e dei materiali compositi e di promuovere l'attrazione di nuovi investimenti nella filiera. La realizzazione dell'investimento costituisce pertanto un'opportunità di sviluppo complessivo dell'area pugliese, in quanto consente il potenziamento della produttività locale e dunque un rafforzamento dell'intera filiera produttiva ed un aumento della capacità competitiva del sistema aeronautico pugliese nel suo complesso.

**G.S.E. Ground Support Equipment s.r.I.** sostiene, nell'Allegato D, che la propria iniziativa contribuirà a qualificare maggiormente l'area di Brindisi, a livello europeo, per le produzioni aeronautiche ad alta tecnologia, sottolineando, comunque, il fatto che tale area risulta essere ormai da tempo fra le realtà più avanzate in tale settore. Tale iniziativa, insieme al programma di investimento presentato da Alenia Composite s.p.a. rafforzerà ulteriormente il peso dell'industria aeronautica sull'economia dell'area.

#### 2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Come risulta dall'All. D, sezione 2, e dal Diagramma di GANTT, presentati da Alenia Composite s.p.a., il programma d'investimento sarà avviato nel gennalo 2010 e sarà completato a dicembre 2012. L'azienda prevede di realizzare il 50% del programma nel mese di gennalo 2011. L'anno di "esercizio a regime" previsto è il 2013.

Dall' analisi dell'All. D, sezione 2, e dai Diagramma di GANTT, presentati da G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l., risulta che il programma d'investimento sarà avviato in data 1 gennaio 2010 e sarà completato il 31 dicembre 2011. L'azienda prevede di realizzare il 50% del programma in data 31 dicembre 2010. L'anno di "esercizio a regime" previsto è il 2012.

#### 3. Cantierabilità:

L'iniziativa proposta da **Alenia Composite s.p.a.** sarà localizzata nel complesso industriale localizzato presso la strada statale Grottaglie-Monteiasi nell'area attigua all'Aeroporto di Grottaglie (TA).

Il suolo è di proprietà di Alenia Aeronautica S.p.A ed è stato ceduto in comodato d'uso ad Alenia Composite S.p.A.

Si evidenzia, poi, che trattandosi di un investimento finalizzato esclusivamente all'acquisto di beni di cui alla macrovoce "macchinari, impianti e attrezzature", non sono necessarie ulteriori autorizzazioni.

L'iniziativa proposta da **G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.** sarà localizzata nella Zona industriale del comune di Brindisi alla via Vecchia Torchiarolo. Il suolo e l'immobile sono già nella disponibilità dell'azienda.

Si evidenzia che trattandosi di un investimento finalizzato esclusivamente all'acquisto di beni di cui alla macrovoce "macchinari, impianti e attrezzature", non sono necessarie ulteriori autorizzazioni.

#### 4. Copertura finanziaria:

I piani di copertura finanziaria proposti prevedono quanto riportato nella sezione 9 del business pian (i valori sono espressi in €).

I seguenti prospetti riportano il piano di copertura finanziaria previsto dall'azienda proponente Alenia Composite s.p.a.:

Eabbisogno	Anno avvio	Amoze	Ánno≳iº	EATING PAPERS	9 <b>/</b> 9/4/(6)
Studi preliminari e di fattibilità					
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate					
Attrezzature, macchinari,					
impianti	18.700.000,00	14.750.000,00	10.500.000,00	0,00	43.950.000,00
Totale					
complessivo (abbicom	18,700,000,00	14:74:0:000.00	=10,4500,4000,400	11. (0);(10)	

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3°	Anno 4º	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri	18.700.000,00	6.927.500,00	5.137.500,00		30.765.000,00
Finanziamenti a m / I termine					
Finanziamenti a breve termine					
Debito verso fornitori					
Rimborso e/o anticipazione IVA					
Totale escluso agevolazioni	18.700.000,00	6.927.500,00	5.137.500,00		30.765.000,00
Agevolazioni in conto impianti		7.822.500,00	5.362.500,00		13.185.000,00
Totale fonti	18.700.000,00	14.750.000,00	10.500.000,00		43.950.000,00
	Ag	evolazioni finan	ziarie richieste		
Agevolazione mas	sima concedibil	3			13.185.000,00

	ingensitätetedekkininsiä.	katang pang	il davis (dagemis)	edskiepiska ansva	(iidi)
Fabliconic -	Annoraviro	Amio 25	Amjoust	/amo 3?	inieite
Ricerca industriale	1,400.000,00	1.800.000,00	1.300.000,00		4.500.000,00
Ricerca sperimentale	200.000,00	600.000,00	700.000,00		1.500.000,00
igitelle i Gonoria savo					
เสยอย์ขาก	1,600-000-00	2400.000,00	2,000,000,00	0.00	6.000.000,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri					
Finanziamenti a m / I termine					
Finanziamenti a breve termine					
Debito verso fornitori					
Altro (crediti fin. da controllante - Finmeccanica)	1.600.000,00	1.125.000,00	650.000,00		3.375.000,00
Totale escluso agevolazioni	1.600.000,00	1.125.000,00	650.000,00	0,00	3.375.000,00
Agevolazioni in conto impianti Ricerca		1.150.000,00	1.100.000,00		2.250.000,00
Agevolazioni in conto impianti Sviluppo		125.000,00	250.000,00		375.000,00
tot. Agevolazioni in conto impianti R&S		1.275.000,00	1.350.000,00	-	2.625.000,00
Totale fonti	1.600.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Eventuale eccedenza fonti					
	, and the second	isvoieraoneran			
Agevolazione massima concedibile					2.625.000,00

Il piano di copertura finanziaria non evidenzia particolari criticità e può essere considerato sostenibile.

I seguenti prospetti riportano il piano di copertura finanziaria previsto dall'azienda associata G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.:

Fabbisogno:	Atomo avvito:	Anno 29	Arino 39	Aution (S)	reaction.
Studi preliminari e di fattibilità					
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate					
Attrezzature, macchinari,					
implanti	900.000,00	900.000,00			1.800.000,00
IVA sugli acquisti			·		
∄rotale ≝domplessivo:	180.000,00	180.000,00		[P] and have place to the transfer of the same property in the same prop	360.000,00
Totale					
domelessivo					
រុម្មាលមាន 💮	1-080-000-00	1,080,000,00			2,160,000,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2º	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri	270.000,00	270.000,00			540.000,00
Finanziamenti a m / I termine	270.000,00	270.000,00			540.000,00
Finanziamenti a breve termine					
Debito verso fornitori					
Rimborso e/o anticipazione IVA					
Altro (recupero IVA)	180.000,00	180.000,00			360.000,00
Totale escluso agevolazioni	720.000,00	720.000,00			1.440.000,00
Agevolazioni in conto impianti	360.000,00	360.000,00			720.000,00
Totale fonti	1.080.000,00	1.080.000,00			2.160.000,00
	Ago	evolazioni finan:	zlarie richieste		
Agevolazione mas	sima concedibile	2			€ 720.000,00

	windiaki je	ki karainin in iningil	ingspiring (* 1822)		111.23 (1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.
្នែងស្រែលថ្នាល់	Amno avazio	Απτο 20	Antio 20	Anité d'	ioiale.
Ricerca industriale	200.000,00	350.000,00	300.000,00		850.000,00
Ricerca					
sperimentale	100.000,00	200.000,00	250.000,00		550.000,00
<b>ശ</b> ന്നിക്കുര					
fabbisogni	300,000,00	<b>#3550:000;00</b>	550,000,00	0,00	1.400.000,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente					
Apporto di nuovi mezzi propri	300.000,00	312.500,00	225.000,00		837.500,00
Finanziamenti a m / I termine					
Finanziamenti a breve termine					
Debito verso fornitori					
Altro (creditl fin. da controllante – Finmeccanica)					
Totale escluso agevolazioni	300.000,00	312.500,00	225.000,00	0,00	837.500,00
Agevolazioni in conto impianti Ricerca		187.500,00	237.500,00		425.000,00
Agevolazioni in conto implanti Sviluppo		50.000,00	87.500,00		137.500,00
tot. Agevolazioni in conto impianti R&S	0	237.500,00	325.000,00	_	562.500,00
Totale fonti	300.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00	1.400.000,00
Eventuale eccedenza fonti					
Agevolazione ma			naku da pu sa sa sa sa sa kanasa (2019/46)	1 to 2 kg - English (12, 12, 12, 12)	512.197,50

Il piano di copertura finanziaria non evidenzia particolari criticità e può essere considerato sostenibile.

Sulla base dei documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

#### Criterio di selezione 1

## <u>Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico</u>

#### Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta da **Alenia Composite S.p.A.** rientra nel codice Ateco 2007 30.30.09 "'Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca".

Alenia Composite ha dichiarato che, anche grazie alla sua controllante Alenia Aeronautica la quale vanta lunghe e significative esperienze nel campo delle aerostrutture, detiene il knowhow e le competenze necessarie per la realizzazione dell'intero ciclo progettuale - produttivo del velivolo B787. L'azienda dispone di conoscenze tecnologiche e metodologie progettuali avanzate da offrire come punto di forza nella contrattazione, in modo da potersi distinguere dai sub-fornitori strutturali che, se pur tecnicamente competenti ed economicamente competitivi, non sono in grado di proporre soluzioni tecnologicamente avanzate. Alenia Composite è infatti leader mondiale nella realizzazione di Fusoliere in composito in configurazione "One Piece Barrell"

L'iniziativa proposta da **G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.** rientra nel codice Ateco 2007 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca". L'azienda ha dichiarato di possedere tutte le principali tecnologie necessarie per la produzione di componenti strutturali, sia in metallo che in materiale composito. G.S.E. è in grado di svolgere al proprio interno le fasi relative alla progettazione ed all'industrializzazione delle parti. Le commesse più significative che dimostrano l'affidabilità dell'azienda sono:

- a) la costruzione di parti e l'assemblaggio della fusollera sez. 16 del velivolo ATR42/72;
- b) Il montaggio del timone del velivolo ATR42/72;
- c) la costruzione delle parti e l'assemblaggio del pavimento superiore della sezione 15 del velivolo A380;
- d) la costruzione delle parti e l'assemblaggio dell'assieme rack del velivolo B787;
- e) la costruzione di parti struttura secondaria in materiale composito per la fusoliera del velivolo B787:
- f) la costruzione della parti e l'assemblaggio della cabina e della travedi coda dell'elicottero AB412;
- g) il montaggio della trave di coda dell'elicottero AW139;
- h) la costruzione parti e l'assemblaggio degli assiemi elevatore dell'elicottero AW109;
- I) la costruzione e il montaggio del cruscotto dell'elicottero AW101;
- j) la costruzione di componenti del motore APU131.

Dall'analisi dell'Allegato D e da quanto dichiarato dalle imprese si evince che le stesse dispongono della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

#### Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Alenia Composite S.p.A., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria			
Indici Anno Anno 2006 2007			
	Classi o	li valori	
indice di Indipendenza finanziaria	50,67%	37,06%	
indice di copertura delle immobilizzazioni	0,72	0,74	
Indice di liquidità	0,38	0,44	

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria			
Indici	Anno 2006	Anno 2007	
Indice di indipendenza finanziaria	3	3	
indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1	
indice di liquidità	1	2	
Punteggio	5	6	

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'Indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe d	i merito
Anno 2006	2
Anno 2007	2
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	2

#### Pertanto:

Impresa	Classe
Alenia Composite S.p.A.	2

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007.

Analisi economica			
Indici Anno Anno 2006 2007			
ROE	- 0,01	0,01	
ROI	0,00	0,03	

Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Impresa	Classe
Alenia Composite S.p.A.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le seguenti valutazioni del criterio di selezione 1:

	Impresa	Valutazione	
į	Alenia Composite S.p.A.	Positiva	

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle Istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziarla				
Indici Anno Anno 2006 2007				
	Classi	di valori		
indice di indipendenza finanziaria	12,31%	10,19%		
indice di copertura delle immobilizzazioni	0,86	1,00		
indice di liquidità	0,78	0,76		

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria			
Indici	Anno 2006	Anno 2007	
Indice di indipendenza finanziaria	2	2	
indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2	
indice di liquidità	3	3	
Punteggio	6	7	

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe d	i merito
Anno 2006	2
Anno 2007	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

#### Pertanto:

Impresa	Classe
G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.	1

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti al bilanci degli esercizi 2006 e 2007.

Analisi economica		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
ROE	0,01	0,01
ROI	0,03	0,02

Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Impresa	Classe
G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le sequenti valutazioni del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

#### Criterio di selezione 2

## <u>Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto</u>

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale del regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### A) Rapporto tra investimento e fatturato:

inita i in	7.401410 P161617	THE PERSON OF PERSONS AND ADDRESS.
investimento/fatturato	0,67	3

## B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

ા કાર્યા છે.		Company of the property of the second
investimento/patrimonio netto	0,54	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando I singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

- Annipidesen	្នះនៃទៅមេដ្ឋាស្រ្តបាន នេះ ។ ប្រជាព្រះបាន នេះ ។
Alenia Composite S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### C) Rapporto tra investimento e fatturato:

Anne Zolovia de Contra Contra de Con		
investimento/fatturato	0,18	3

## D) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Aimoz 2010 / Line Control Cont			
investimento/patrimonio netto	0,59	3	

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a clascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

	: Valmerionswifterlos : Salerione 2
G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

#### Criterio di selezione 3

#### Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa.

L'iniziativa proposta da **Alenia Composite S.p.A.** sarà localizzata nel complesso industriale localizzato presso la strada statale Grottaglie-Monteiasi nell'area attigua all'Aeroporto di Grottaglie (TA).

Le superfici totali sono di circa 280.000 mq., di cui quelle coperte dal capannone industriale di circa 65.000 mq. ricomprese nei comuni di Grottaglie e Montelasi.

Il suolo è di proprietà di Alenia Aeronautica S.p.A. ed è stato ceduto in comodato d'uso ad Alenia Composite S.p.A. Si evidenzia, poi, che trattandosi di un investimento finalizzato esclusivamente all'acquisto di beni di cui alla macrovoce "macchinari, impianti e attrezzature", non sono necessarie ulteriori autorizzazioni.

L'iniziativa proposta da **G.S.E. Ground Support Equipment s.r.i.** sarà localizzata nella Zona industriale del comune di Brindisi alla via Vecchia Torchiarolo. Il suolo e l'immobile sono già nella disponibilità dell'azienda.

Si evidenzia che trattandosi di un investimento finalizzato esclusivamente all'acquisto di beni di cui alla macrovoce "macchinari, impianti e attrezzature", non sono necessarle ulteriori autorizzazioni.

La valutazione circa la cantierabilità delle iniziative proposte da Alenia Composite S.p.A. e da G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l. è positiva.

#### Criterio di selezione 4

### Criterio di selezione 4 - analisi di mercato

#### Settore di riferimento

Il mercato di riferimento è quello aeronautico con riferimento alla produzione di componenti/sottosistemi strutturali di grandi dimensioni (tronchi di fusoliera, tronchi di ali, impennaggi, flap, spoiler, etc.) destinati ad essere assemblati su velivoli di medio-grandi dimensioni o su velivoli militari.

In questo settore sta crescendo il ruolo svolto dalle industrie dei paesi delle economie emergenti. Tale crescita è motivata dal fatto che i grandi costruttori (Boeing ed Airbus), al fine di migliorare la gestione dei problemi strutturali ed economici finanziari, tendono ad esternalizzare alcune fasi di sviluppo e di produzione dei velivoli (outsourcing), attratti dai bassi costi dei lavoro e dagli incentivi governativi di cui godono tali aree.

Al fine di ridurre i consumi di carburante, fra le principali voci di costo di gestione, si tende a ridurre il peso dei velivoli mediante l'utilizzo di materiali compositi. Per questo motivo si sta verificando un'evoluzione continua della tecnologia di sviluppo e produzione di tali materiali che presentano ormai, non solo un peso ridotto, ma anche caratteristiche di resistenza confrontabili o addirittura superiori rispetto alle leghe tradizionali utilizzate nelle costruzioni aeronautiche.

Analizzando i dati sul fatturato e gli addetti, si evince che nel 2007 si è verificato un forte incremento della domanda, soprattutto per merito di un aumento nel segmento dei velivoli civili.

Di conseguenza anche il *trend* delle consegne è in crescita con una decisa superiorità del settore civile rispetto a quello militare.

Nel settore civile, il traffico aereo mondiale è in forte ripresa. Il 2007 segna anche un ritorno agli utili con profitti complessivi di circa 5,6 miliardi di dollari, dopo gli oltre 42 miliardi di dollari di perdite nette accumulate tra il 2001 ed il 2006. Anche nel 2008 l'andamento della domanda di nuovi velivoli commerciali ha confermato il trend di forte erasgita

Nello specifico, tutti i programmi Boeing che vedono la partecipazione di Alenia Aeronautica s.p.a. hanno ottenuto risultati commerciali positivi. I risultati dei programmi Airbus nei quali sussiste un interesse di Alenia sono stati meno brillanti, in quanto alcuni ordini sono stati cancellati dai committenti.

Anche il mercato degli ATR è molto dinamico sia per quanto riguarda la nuova produzione, con ordini provenienti, soprattutto, dai paesi europei ed asiatici, sia per ciò che concerne i velivoli usati, con il consequenziale aumento del valore residuo degli aeromobili.

Per ciò che concerne il settore militare, il 2007 si conferma un anno di ulteriore crescita della domanda sia in termini di ordini sia in termini di consegne.

In questo contesto si evidenzia che Alenia Aeronautica s.p.a., controllante di Alenia Composite, insieme a L-3 Communications (tramite la joint venture Global Military Aircraft System- GMAS) e Boeing, è stata selezionata il 13 giugno quale vincitrice della gara indetta congiuntamente da US Army ed Air Force per il requisito JCA – Joint Cargo Aircraft per l'acquisizione di 145 velivoli. Ulteriori ordini sono stati commissionati da Italia, Romania, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Austria e Arabia Saudita.

Si segnala, inoltre, la firma del contratto "Future Enhancements" per un valore complessivo di 2 miliardi di euro, di cui la quota di Alenia Aeronautica è di oltre 292 milioni, che prevede un ulteriore sviluppo dei sistema d'arma, che permetterà al velivolo di migliorare ulteriormente le prestazioni e le capacità operative nel ruolo aria-aria e di assicurare un incremento di capacità nel ruolo aria-superficie.

Nel febbraio 2007, l'Italia ha firmato l'accordo per la fase di Production, Sustainment and Follow-on Development dell'F-35 Joint Strike Fighter. Nel corso dell'anno gli USA hanno ordinato i primi velivoli per la propria Forza Aerea.

Il segmento degli UAV/UCAV (Unmanned Aerial Vehicles/Unmanned Combat Air Vehicles), ossia dei velivoli a pilotaggio remoto, registra un crescente interesse, specialmente per il segmenti focalizzati inizialmente sui sistemi di sorveglianza. In questo settore USA e Israele mantengono un vantaggio competitivo in termini di consolidamento di tecnologie, stato avanzamento programmi ed esperienza operativa, ma è in aumento l'interesse delle principali aziende europee. In Italia, Alenia Aeronautica ha firmato una Lol (Letter of intent) con Dassault e Saab per estendere la collaborazione, fino ad ora limitata al programma Neuron, anche al segmento degli UAV Male, il cui primo volo (dimostratore operativo Sky-Y) è stato effettuato il 20 giungo 2007.

## Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato Alenia Composite s.p.a.

All'interno dello stabilimento Alenia Composite di Grottaglie vengono prodotte le sezioni centrali di fusoliera del velivolo Boeing 787 in materiale composito mediante l'impiego di una articolata varietà di tecnologie all'avanguardia. Elemento caratterizzante della produzione è la modalità costruttiva convenzionalmente denominata "One Shot Barrel", consistente nella fabbricazione di un solo grande "super pannello" che copre l'Intero sviluppo della fusoliera e viene co-curato insieme agli elementi di irrigidimento longitudinali anch'essi in composito, al contrario delle fusoliere tradizionali che sono costituite da più pannelli metallici uniti longitudinalmente da giunzioni rivettate.

Il programma di investimenti è finalizzato all'aumento del *rate* produttivo del velivolo B787 che passerà dalle attuali 5 serie al mese a 10 serie al mese.

L'investimento prevede l'acquisizione del seguenti macchinari, impianti ed attrezzature necessari all'attuazione del ciclo produttivo:

- Una Fiber Placement Machines (FPM) per la deposizione automatica di fettucce di materiale composito su uno stampo rotante fissato su mandrino e contromandrino;
- Una cella automatizzata per la realizzazione degli elementi longitudinali di rinforza della fusoliera (stringers) che ne comple il processo di laminazione, formatura, taglio e movimentazione verso il mandrino di avvolgimento del guscio;
- Una cella automatizzata per le operazioni di completamento della laminazione e l'esecuzione del sacco a vuoto sul mandrino per la polimerizzazione;
- Un sistema LaserTracker e LaserRadar per il rillevo a distanza delle coordinate spaziali delle parti con successiva acquisizione dei dati rilavati e confronto con i modelli 20 dei requisito;
- Un impianto per il controllo dei bladder in gomma implegati durante la cocura gegli stringer sul guscio fusoliera. Essi sono infatti soggetti ad usura dovuta a signessi termici ripetuti

(allungamento, strizzone e degrado delle caratteristiche di elasticità) per cui bisogna assicurarsi della integrità prima dell'uso nel ciclo successivo;

- Sistemi per l'ispezione ultrasonica dei barili di fusoliera. Tale sistema, opportunamente sviluppato per adattarsi alla geometria delle parti da sottoporre a verifica, emette dei segnali in frequenze ultrasoniche (da 0,5 a 5 Mhz), essi attraversano la parte in tutto il suo spessore e vengono rilevati da sonde della macchina stessa che il elabora associandoli ad eventuali difetti strutturali del componente (ispezione ultrasonica non distruttiva);
- Attrezzature di vario genere per ispezioni sia dimensionali (calibri digitali, radar, fibre ottiche) sia di altre grandezze fisiche (misuratori di gap, verifica conducibilità elettrica, di resistenza elettrica, di fiussi, di polveri e altre particelle).
- Sistema AGV per movimentazione automatica degli stampi di polimerizzazione e delle sezioni di fusoliera (nei vari stadi di approntamento): essi eseguono missioni preprogrammate e gestite dal sistema di gestione di fabbrica per integrare le movimentazioni nel flusso produttivo e servire le varie celle della moving line
- Una cella automatizzata di foratura, sigillatura ed installazione degli organi di collegamento tra guscio e struttura radiale di rinforzo (frames, shear ties, angolari, ...);
- Un sistema automatizzato per la preparazione dei sottogruppi frame-shear ties che ne consente posizionamento, foratura e chiodatura e trasferimento sul complessivo superiore;
- Servomezzi per la foratura, l'alesatura, l'istallazione di organi di collegamento, la preparazione superficiale, la masticatura del componenti.
- Un Impianto per la preparazione superficiale (carteggiatura e sigillatura) propedeutica alla verniciatura vera e propria di prima fase.

L'azienda ritiene che, da un lato, il valore dell'outsourcing nei prossimi 20 anni passerà dagli attuali 8 miliardi di dollari ai circa 22 miliardi di dollari nel 2027 e, dall'altro, la quota di aerostrutture "esternalizzate" raddoppierà passando dal 31% del 2007 al 70% nel 2007.

Lo sviluppo di nuovi programmi (derivati 787, A350XWB) farà aumentare la domanda di aerostrutture "avanzate" principalmente in materiale composito. Considerato che l'impiego di materiale composito è cresciuto notevolmente negli ultimi anni, l'elevato livello di specializzazione tecnologica raggiunto da diverse aziende, tra cui Alenia Aeronautica, nella produzione di aerostrutture in composito, può stimolare l'outsourcing da parte del grandi costruttori. Nei velivoli di nuova concezione (787 e A350XWB), infatti, il contenuto in peso di compositi è pario a circa il 50% dell'airframe, mentre nei velivoli tradizionali non supera il 20% e si stima che che per le nuove famiglie di Narrow body Airbus e Boeing l'impiego di compositi possa attestarsi intorno al 60%.

Nel 2007 il valore delle aerostrutture civili Alenia ha rappresentato il 5% del mercato dell'outsourcing mondiale. Si stima che nel 2027 tale quota Alenia salirà a circa il 12%.

A fronte di questa situazione di mercato emergono, però, rischi dovuti alla concorrenza di paesi emergenti (Cina ed India), favorita dall'accrescimento del know how, dai cospicui investimenti locali e dal basso costo del lavoro, alla possibilità di situazioni anomale su alcuni mercati specifici, come quello delle fibre di carbonio, ed all'instabilità del mercato aeronautico che può essere turbato da episodi specifici che possono alterare la fiducia del viaggiatore (attentati, guerre, ecc.) e che rende necessaria la capacità di rapidi riadattamenti delle capacità produttive.

I clienti di Alenia sono i "prime contractors", ossia i grandi costruttori "leader" mondiali, come Boeing, Airbus, Lockheed, DASA, BAe) o consorzi internazionali, come Eurofighter, Panavia, GIE ATR, che operano come assemblatori (intermedi o finali) offrendo sul mercato mondiale i velivoli completi agli acquirenti finali che sono le aerolinee, le società di leasing o gli enti di difesa nazionali.

I concorrenti per Alenia sono le non numerose aziende aeronautiche che operano sulle stesse tipologie e dimensioni dei prodotto come Bombardier, Embraer, Vought, Mitsubishi, Kawasaki, Fuji, Korean, Hyunday e Hawker De Havilland. La "competizione" si gloca sulle tecnologie che l'azienda è in grado di applicare e sul contenimento dei livelli di prezzo che si possono praticare. A questi elementi bisogna aggiungere motivazioni di ordine politico per cui sono privilegiati alcuni contendenti piuttosto che altri.

## Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato G.S.E. Ground Support Equipment s.r.l.

L'obiettivo del programma di investimento di G.S.E. è quello di ampliare la gamma delle tecnologie per la produzione di componenti strutturali, sia in metallo che in materiale composito.

L'azienda non ha elencato in maniera puntuale quali sono i macchinari di cui necessita, ma ha indicato in modo esemplificativo alcune macchine come, ad esempio, la pressa doppio effetto, macchina per il taglio delle piastre, macchine per la lavorazione del titanio.

Ulteriore oblettivo del programma è quello di ammodernare e potenziare la strumentazione di controllo (controllo dimensionale delle parti metalliche, controllo ad ultrasuoni delle parti di materiale composito) al fine di soddisfare le esigenze del clienti che richiedono standard qualitativi sempre più alti.

Considerato che l'utilizzo dei materiali compositi è in continua crescita da alcuni anni a questa parte, tanto che, nell'industria aerospaziale, si stima che la crescita, in volume, supererà il 10% annuo nei prossimi 5 anni, GSE ritiene che potrà acquisire nuove commesse sui programmi aeronautici di nuovo lancio e su quelli già esistenti.

GSE ritiene di poter diventare fornitore di primo livello dei costruttori di aeromobili e di diversificare la propria clientela che al momento risulta esclusivamente italiana.

La diversificazione della clientela e dei programmi aeronautici consentirà all'azienda di ridurre il rischio industriale ed affrontare gli andamenti ciclici che interesseranno il programma.

L'azienda, comunque, può vantare un portafoglio clienti di assoluto pregio ed affidabilità quali Augusta, Westland, Alenia, AleniaAermacchi, AleniaAeronavali e Avio. Con il programma di investimento proposto, GSE intende acquisire nuovi clienti esteri.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

#### Criterio di selezione 5

### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti (sez. 2 del format):

#### ALENIA COMPOSITE S.P.A.

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12	Dirigenti	0	0
mesi antecedenti la	Implegati	179,5	52,0
domanda	Operai	376,3	38,0
	TOTALE	555,8	90,0

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA	Dirigenti	0	ND
nell'esercizio a	Implegati	194,5	ND
regime	Operal	401,3	ND
	TOTALE	595,8	ND

		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	0	ND
Differenza	Impiegati	15,0	ND
ULA	Operal	25,0	ND
	TOTALE	40,0	ND

G.S.E. GROUND SUPPORT EQUIPMENT S.R.L.

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
<u> </u>		TOTALE	DI CUI DONNE	
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	1	0	
	Implegati	43	13	
	Operal	137	1	
,	TOTALE	181	14	

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA	Dirigenti	1	0
nell'esercizio a	Impiegati	44	13
regime	Operai	142	1
	TOTALE	187	14

		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	0	0
Differenza	Implegati	1	0
ULA	Operal	5	0
	TOTALE	6	0

Si segnala che la società G.S.E. Ground Support Equipment s.r.i. ha partecipato, in qualità di consorziata, al programma di investimento, realizzato dal Consorzio G.I.SE.T., ammesso alle agevolazioni di cui alla Misura 4.18 "Contratti di Programma" – POR Puglia 2000/2006. In questo contesto, la società G.S.E. s.r.i. si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale pari a 8 U.L.A., passando da un'occupazione preesistente di 124 U.L.A. dichiarata nel 2003 ad un'occupazione prevista a regime, nell'anno 2010, di 132 U.L.A.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi POSITIVO.

#### **INVESTIMENTI IN RICERCA**

## Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) nel campo dell'ingegneria aerospaziale che ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ultimi 5 anni.

La proposta ha una notevole rilevanza innovativa sia sui materiali che sulle tecnologie.

I materiali termoindurenti ibridi costituiscono una nuova classe di materiali compositi a cui può essere collegato il concetto di multifunzionalità.

Le strutture proposte da Alenia Composite sono infatti idonee a sopportare non solo i carichi strutturali, ma anche i carichi acustici. E' ben noto, infatti, quanto sia importante in un velivolo civile l'abbassamento del rumore. Con ricerche precedenti (progetto ARCA) l'Alenia ha già dimostrato come l'utilizzo di materiali viscoelastici, in forma di film sottili, inseriti in un laminato ciassico, possa ridurre i livelli di dB.

L'obiettivo, quindi, della ricerca è quello di far rimanere Alenia Composite leader nella fabbricazioni di parti di fusoliere in composito utilizzando un processo di fabbricazione automatico che comporti dei valori minimi del costo ricorrente.

Il progetto è innovativo ed attualmente non esistono macchine e processi di produzione per la realizzazione di strutture aeronautiche con materiali ibridi compositi in recensione di strutture aeronautiche con materiali ibridi compositi in recensione automatico.

Questo permetterà di incrementare la capacità produttiva da 5 a 10 serie/mese.

Un'altra importante rilevanza del progetto è il fatto che Alenia Composite potrà utilizzare sia i macchinari che tutto il processo anche per la riparazione di strutture di fusoliere danneggiate. Lo stabilimento di Grottaglie di Alenia Composite potrà proporsi quindi come unico Centro mondiale per la riparazione di fusoliere che possano subire danni durante la loro vita operativa.

# Esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

L'Alenia Composite è subentrata ad Alenia Aeronautica nella produzione di parti di fusoliera del B787. Il settore dei materiali compositi polimerici è sempre stato molto sviluppato da Alenia Aeronautica: le conoscenze in tale settore sia sui materiali utilizzati (fibre e resine), sui processi e sulle tecnologie sono a livello molto avanzato.

Nei processi tecnologici Alenia Aeronautica ha studiato e sviluppato sia il Filament Winding che il Fiber Placement che sono alla base del processo di produzione delle fusoliere utilizzato nello stabilimento di Grottaglie.

Proprio in questo settore, oggi, Alenia Composite può ritenersi leader mondiale nella realizzazione di Fusoliere in composito in configurazione "One Piece Barrell".

Sia Alenia Aeronautica che Alenia Composite hanno sempre collaborato con Università e Centri di Ricerche italiani, in particolare l'Università Federico II di Napoli, l'Università La Sapienza di Roma, il CSM, il Politecnico di Milano, l'Università di Pisa etc.

## Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo.

Si propone di definire con maggiore chiarezza e dettagli i legami e le collaborazioni con le Università e Centri di ricerca italiani.

Si propone di indicare più dettagliatamente le attività che saranno a carico della Società aderente G.S.E. s.r.l.

Il progetto è innovativo, ben articolato e si basa su una decennale esperienza di Alenia Aeronautica nel settore del compositi polimerici. Esso permetterà di mettere a punto, validare e brevettare un nuovo processo automatico, unico al mondo, per la produzione di parti di fusollere per velivoli commerciali utilizzando materiali ibridi multifunzionali.

L'esito della valutazione è POSITIVA.

#### Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Data

25/06/2009

Ii Valutatore Nome e Cognome

Michele Scivittaro

Alle Sutten

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1156

PO FESR 2007-2013. Regolamento regionale n. 1/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: General Trade s.p.a. - P. Iva 01846730735.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante
   "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

#### Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti:
- ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa General Trade S.p.A. in data 22 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0297 del 23 gennaio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito negativo in merito alla verifica di accoglibilità dell'istanza.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di non ammissione della proposta inoltrata dall'impresa General Trade S.p.A., con sede legale in Martina Franca (TA), Via Mottola Z.I. Km 2.200 Località Cicerone CAP 74010, P. IVA. 01846730735, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di non ammettere l'impresa General Trade S.p.A., sede legale in Martina Franca (TA), Via Mottola Z.I. Km 2.200 Località Cicerone CAP 74010, P. IVA. 01846730735, alla fase di presentazione del progetto definitivo in quanto, il programma di investimento che si intende realizzare non ricade tra i settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

## Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0297 del 23/01/2009

Protocollo istruttorio: 12

Impresa proponente: GENERAL TRADE S.p.A.

## <u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

### Descrizione sintetica del soggetto proponente

La General Trade S.p.A. è stata costituita in data 02/03/1991 (da certificato camerale del 14/01/2009 e da Atto Costitutivo) con inizio attività dal 20/02/1992 e ha per oggetto sociale l'attività di "produzione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di articoli casalinghi, da regalo, da giardino, da mare, elettrodomestici, pelletteria, cancelleria, abbigliamento, addobbi natalizi, mobili in genere, giocattoli, porcellane, cristalleria, oggettistica varia, chincaglieria, articoli da profumeria, bigiotteria, complementi d'arredo, cicli e motocicli, lampade, materiale elettrico, articoli per ferramenta, strumenti musicali, borse, valigie, calzature, telerie, detergenti per la casa e per la persona".

La General Trade S.p.A. ha conseguito:

nell'esercizio 2006 ricavi per € 86.292.739 ed utile netto per € 1.346.015;

nell'esercizio 2007 ricavi per € 84.926.116 ed utile netto per € 1.701.798.

La società ha sede legale in Martina Franca, provincia di Taranto, in via Mottola Km 2.200 Località Cicerone CAP 74010 ed ha un capitale sociale interamente versato di € 2.600.000,00.

La compagine societaria della General Trade S.p.A. è composta come segue:

- GEFIN S.p.A. 97% proprietà € 2.522.000,00;
- Cassano Giovanni 1% proprietà € 26.000,00;
- Cassano Angelo 1% proprietà € 26.000,00.

La restante parte di quota societaria è divisa tra Salamina Antonietta (€ 8.666,00), Cassano Daniela (€ 5.778,00), Cassano Anna (€ 5.778,00) Cassano Federica (€ 5.778,00), come si evince dal prospetto societario allegato all'istanza di accesso.

L'impresa occupa attualmente circa 126 addetti di cui 28 donne.

L'organizzazione aziendale è articolata come segue:

- a) sezione pianificazione e controllo;
- b) sezione acquisti;
- c) sezione commerciale;
- d) sezione amministrativa;
- e) sezione grafica;
- f) sezione marketing e pubblicità;
- g) sezione controllo qualità;
- h) sezione logistica.

Il mercato dell'impresa è la grande distribuzione organizzata e la società ha, negli ultimi anni, aperto sul territorio una rete di punti vendita propri ed affiliati di prodotti "General Trade S.p.A.". Ciò ha generato un maggiore e notevole impegno da parte della società legato allo smistamento della merce nei vari punti vendita e verso la grande distribuzione e soprattutto legato alle crescenti esigenze di rifornimento giornaliero e costante della merce.

Proprio a causa dell'evolversi del lavoro, dell'aumento del fatturato e della conseguente necessità di offrire ai clienti un servizio più competitivo e più completo rispetto a quello fornito dai concorrenti, alla sede principale, amministrativa e operativa, ubicata a Martina Franca, si è aggiunto un magazzino in Campania e successivamente un'area localizzata in provincia di Bari organizzata come magazzino, centro di raccolta e smistamento della merce

Di seguito si sintetizzano le operazioni di logistica attualmente svoite dall'impresa a partire dall'arrivo delle merci nei depositi di Martina Franca, Campania ed in provincia di Bari:

#### 1. Scarico:

L'addetto allo scarico della merce in ingresso procede all'operazione collo per collo al fine di consentire un controllo di quantità e qualità del prodotto, rilevando difetti e selezionando i prodotti. Le eventuali mancanze di merce e/o rotture riscontrate in questa fase, vengono comunicate all'ufficio acquisti. L'attività di scarico impiega mediamente 3-4 unità lavorative per un tempo medio di 2h per container; le singole unità di carico vengono "battezzate" cioè etichettate con codice a barre, univoco e progressivo.

#### 2. Stocking

I colli etichettati contenenti la stessa merce, formano i "bancali", e vengono messi a dimora negli scaffali.

#### 3. Pianificazione e consegna

Il prodotto stoccato nei depositi è scaricato a fronte di ordini di prelievo per le consegne ai clienti. A fronte della pianificazione, si procede all'evasione degli ordini, inizia quindi la fase di "controllo e bancalizzazione definitiva della merce" da caricare sull'automezzo.

L'impresa ritiene oggi indispensabile accorciare la catena distributiva mediante la realizzazione di un **polo logistico** che, tramite sistemi di automazione ed informatizzazione tecnologicamente avanzata, offra servizi più efficienti e più rapidi in termini di tempi di consegna, di sistemazione dei pallets sugli scaffali e di scarico e carico merce.

#### Il progetto ed il programma di investimento

L'attività proposta riguarda la realizzazione di un **nuovo insediamento produttivo** da destinare a servizio di logistica per le aziende del gruppo, completo di impiantistica e macchinari e dotato di software e hardware per la gestione del magazzino.

Nell'insediamento produttivo sarebbero espletate le attività organizzative, gestionali e strategiche per governare nell'azienda i flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini, presso i fornitori, fino alla consegna dei prodotti finiti.

L'objettivo è l'ottimizzazione dei costi e dei tempi di immagazzinamento e trasporto.

Infatti, la diversificazione della tipologia dei clienti e le crescenti richieste rendono urgente la disponibilità per l'impresa di una vasta area dove convogliare tutta la merce proveniente dall'Oriente, al fine di soddisfare al meglio i clienti e ridurre i tempi di consegna, ma anche per contenere i costi, in quanto attualmente l'impresa dichiara di svolgere i 2/3 della logistica lontano dalla sede principale di Martina Franca.

Concentrare in una unica area il centro di raccolta di tutta la merce consentirebbe di controllare meglio lo smistamento della merce stessa e di risparmiare i costi ingenti di trasferimento della merce tra i tre attuali magazzini, mediante un nuovo centro distributivo organizzato secondo criteri di massima accuratezza e qualità del servizio, massima efficienza operativa e ottimizzazione di utilizzo delle aree e degli spazi mediante un sofisticato "Sistema di gestione operativa di magazzino", che introdurrebbe tecniche all'avanguardia e consentirebbe una maggiore specializzazione della manodopera.

L'impresa ha, a tal fine, individuato una piattaforma di circa 35mila mq coperti e realizzabile entro il 2010, sita in Rutigliano alla S.P. 84 km 7,800 Rutigliano-Adelfia (Piano Particolareggiato Zona D1), situata a 12 Km dall'autostrada, a 10 dalla statale 16, a 6 Km dalla statale 100 ed a 4 Km dalla rete ferroviaria; tale ubicazione è reputata strategica in quanto consentirebbe ai mezzi articolati di affrontare un percorso meno tortuoso e di più facile percorribilità per raggiungere l'autostrada, con conseguente riduzione dei tempi di consegna, oltre che con un risparmio in termini di combustibile per i mezzi ed un minore impatto inquinante grazie alle riduzioni di Co2 e di particolato prodotto dai mezzi di trasporto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 30.776.603,10 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 5.271.030,93.

Pertanto la percentuale di agevolazione richiesta è pari a 17,13%.

Sono stati rispettati i parametri richiesti dall'art. 51 del regolamento (per le grandi imprese le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 50, comma 2, sono richieste nei limite del 15% e le spese di cui alla lettera d) ed e) sono richieste nei limite del 30%).

Sintesi investimenti propo	% contributo	
Tipologia spesa Ammontare €		richiesto per macrovoce
Progettazione	275.000,00	€ 41.250,00
Direzione lavori	175.000,00	€ 26.250,00
Oneri di concessione edilizia	876.000,00	€ 131.400,00
Collaudi di legge	50.000,00	€ 7.500,00
Totale Studi preliminari e di fattibilità	1.376.000,00	€ 206.400,00
Suolo aziendale	2.241.000,00	€ 336.150,00
Sistemazione dei suolo	638.000,00	€ 95.700,00
Indagini geognostiche	30.000,00	€ 4.500,00
a) Totale Suolo aziendale	2.909.000,00	€ 436.350,00
Capannoni e fabbricati industriali	14.141.000,00	€ 2.121.150,00
Climatizzazione	426.000,00	€ 63.900,00
Idrico	1.001.000,00	€ 150.150,00
Elettrico	3.105.000,00	€ 465.750,00
Fognario	676.000,00	€ 101.400,00
Telefonico	200.000,00	€ 30.000,00
Altri impianti generali	876.000,00	€ 131.400,00
Strade, piazzali e recinzioni	1.703.000,00	€ 255.450,00
b) Totale Opere murarle e assimilate	22.128.000,00	€ 3.319.200,00
Sistemi di gestione operativa di magazzino	1.615.000,00	€ 484.500,00
Scaffalatura e portapallets (fornitore Smetar)	1.978.200,00	€ 593.460,00
Carrelli (fornitore OM)	576.403,10	€ 172.920,93
d) Totale Attrezzature, macchinari, impianti	4.169.603,10	€ 1.250.880,93
Sistema di gestione operativa di magazzino (fornitore Incas)	194.000,00	€ 58.200,00
e) Totale Programmi informatici	194.000,00	€ 58.200,00
Totale d) ed e)	4.363.603,10	€ 1.309.080,93
TOTALE	30.776.603,10	€ 5.271.030,93

Si segnala che sono ammissibili le spese relative a studi preliminari di fattibilità e a consulenze connessi al programma di investimenti, di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214 del 9/08/2008), per le sole PMI, come disposto dall'articolo 50 del Regolamento n.1 del 19/01/2009.

La tempistica prevista di realizzazione degli investimenti è di seguito rappresentata:

TEMPISTICA PREVISTA		
Data di avvio	01/06/2009	
Data realizzazione 50%	31/12/2009	
Data di completamento	31/12/2010	
Esercizio a "regime"	01/01/2011	

## Verifica di esaminabilità

## Punto 5.4 della procedura operativa

#### 1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 22/01/2009 alle h 08.24, quindi nei ilmiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00 e la domanda n.3B allegata riporta fedelmente tutti i punti previsti dallo standard.

Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### 1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente ha presentato la domanda di accesso al Contratto di Programma regionale allegando la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e Statuto General Trade S.r.l. del 02/03/1991 (n. 47740 del Repertorio n. 12220 della Raccolta);
- Verbale di Assemblea straordinaria del 05/08/1997 (n. 56340 del Repertorio n. 14500 della Raccolta) di trasformazione in S.p.A., di aumento di capitale sociale e di nuovo statuto;
- Nuovo Statuto General Trade S.p.A. del 30/09/2004 (Repertorio n. 74342 Fascicolo n. 20565);
- Certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Taranto in data 14/01/2009;
- Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2006;
- Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2007;
- Bozza di bilancio relativo all'esercizio 2008;
- Estratto del libro soci al 30 settembre 2004: copia pag.001 e pag.002 e ultima pagina con dati di vidimazione (libro composto di n°100 pagine);
- è stata allegata una DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- è stato allegato il diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- è stata allegata una relazione attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti;
- sono stati allegati n. 3 preventivi:
  - SMETAR offerta N.08P1706-04/C0175 per Scaffalatura Portapallets con lay out
  - OM offerta n. 05/MS./09 per Carrelli
  - Gruppo INCAS per Sistema di Gestione Operativa di magazzino con lay out
- sono stati allegati elaborati grafici e descrittivi a firma dell'Ing. Nicola Valerio Lamanna così composti:
  - Relazione tecnica illustrativa (allegato 240.4a.por.101.00)
  - Inquadramento territoriale (allegato 240.4a.por.102.00)
  - Planimetria generale (allegato 240.4a.por.103.00)
  - Pianta (allegato 240.4a.por.104.00)
  - Prospetti e sezioni (allegato 240.4a.por.105.00)

Tutta la documentazione prodotta è stata inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

## 2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato n. 3B - è sottoscritta da Angelo Cassano, soggetto con potere di firma in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e rappresentante dell'Impresa, come da verifica eseguita sul certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Taranto il 14/01/2009.

#### Conclusioni

La domanda è esaminabile.

## Verifica di accoglibilità

## Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dimensionale:

La General Trade s.p.a è definita al sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2009, Grande Impresa, infatti il fatturato annuo è superiore ai 50 milioni di Euro ed il totale di bilancio è superiore ai 43 milioni di Euro.

Di seguito si riepilogano i dati maggiormente rappresentativi:

Occupati (ULA)	Fatturato 2007	Totale di bilancio
126,25	€ 84.926.116,00	€ 93.655.191,00

### 2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 25.99.1 "Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno" sezione "C" attività manifatturiere.
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: sezione "G" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" codice 46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI): si chiarisce che l'attività di produzione, che giustificherebbe la realizzazione di un polo logistico ad essa strettamente funzionale, è menzionata una sola volta all'interno del progetto, alla sezione 3, in relazione alle caratteristiche generali del mercato di sbocco, in cui l'impresa dichiara: "La General Trade S.p.A. è una società che produce e fa produrre e commercializza all'ingrosso una varietà considerevole di prodotti..." e nella Relazione in cui l'azienda dichiara: "La General Trade produce e commercializza prodotti con lo scopo di distribuirli su tutto il territorio nazionale". Tuttavia, dall'analisi delle dichiarazioni rilasciate e delle relazioni elaborate, si deduce che l'impresa svolge attività di intermediazione commerciale e di commercio all'ingrosso mediante la grande distribuzione ed al dettaglio mediante punti vendita di proprietà o affiliati. Del resto, tale attività è desumibile anche dalle informazioni rilevabili dalla visura camerale effettuata in data 07/05/2009, che evidenzia i seguenti codici Ateco assegnati alla società:
  - Attività esercitata nella sede legale e nelle unità locali adibite a "magazzino": commercio all'ingrosso di articoli per il giardino, giocattoli, modellismo, articoli per divertimento, oggettistica per l'arredamento delle case, bomboniere e accessori, mobili, articoli casalinghi, elettrodomestici, apparecchi radio televisivi, materiale accessorio.

Classificazione ATECORI 2007 46.69.99 "Commercio all'Ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'Industria, il commercio e la navigazione n.c.a."

Classificazione ATECORI 2002 51.90.03 "Commercio all'ingrosso di altri prodotti n.c.a.; altre forme di commercio all'ingrosso despecializzato n.c.a.".

Anche il certificato camerale prodotto dall'impresa, rilasciato dalla CCIAA di Taranto in data 14/01/2009, ribadisce che l'attività esercitata è la seguente: commercio all'ingrosso di articoli per il giardino, giocattoli, modellismo, articoli per divertimento, oggettistica per l'arredamento delle case, bomboniere e accessori, mobili, articoli casalinghi, elettrodomestici, apparecchi radio televisivi, materiale accessorio.

• L'investimento previsto non rientra nei settori ammissibili (art. 4 Avviso C d P).

### 3. Sede dell'iniziativa

• L'investimento è previsto presso una Unità locale ubicata sul territorio pugliese a Rutigliano, S.P. 84 km 7,800 Rutigliano-Adelfia (Plano Particolareggiato Zona D1).

#### 4. Investimento

 Il programma di investimento genera una dimensione dei progetto industriale di importo pari ad € 30.776.603,10, e pertanto rientra nei parametri richiesti dall'art. 6 del Regolamento.

#### Conclusioni

La domanda **non è accoglibile,** in ragione di quanto esposto con riferimento al codice Ateco attribuito in sede di valutazione.

Infatti, il programma di investimento che si intende realizzare, dall'impresa classificato nell'ambito del codice di attività ATECO 2007 "25.99.1 – Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno", riguarda, invece, attività inquadrabile nella Sezione G della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 (commercio all'ingrosso e al dettaglio) e, pertanto, non è compatibile con le attività ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, ritenuta la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod., con nota prot. n. 1658/BA del 15/05/2009 (ricevuta dal soggetto proponente in data 25/05/2009) è stato comunicato all'impresa proponente il preavviso di rigetto, motivato dalla circostanza che il codice Ateco assegnato in sede di istruttoria non ricade tra i settori di attività ammissibili indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento del preavviso di rigetto, il soggetto proponente non ha inviato le proprie osservazioni e, pertanto, si ribadisce la non accoglibilità della Istanza di accesso presentata da General Trade S.p.A.

**Esito: NEGATIVO** 

Barl, 23/06/2009

Il Valutatore

Donatella Toni

Firma





## **DELLA REGIONE PUGLIA**

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era